RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 21

20 - 26 MAGGIO 1956 - L. 50

KATINA RANIERI

A pag. 3: **Un concorso per 150 canzoni**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 33 - NUMERO 21
SETTIMANA 20-26 MAGGIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 55 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri)	L. 2500
Semestrali (26 numeri)	» 1200
Trimestrali (13 numeri)	» 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Meravigli, 11, Tel. 80 77 67

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Pinna)

« A Parigi, da Edith Piaf e da Patachou — dice Katina Ranieri — ho imparato a "vendere" le canzoni, cioè a sapere interpretare il gusto e la psicologia del pubblico e ad imbroccare il tono esatto di una canzone. Da Chevalier, Trenet, Montand ho imparato il "recital". Solo in Italia, però, ho appreso a modulare una frase, a sospirarla, sino a giungere al cuore della gente ». Ed è la verità. Tutte le canzoni, quelle belle ed anche quelle meno belle, sulle labbra di Katina assumono un sapore particolare, diventano vive, reali e fanno sempre sprigionare la difficile scintilla dell'entusiasmo. La popolarità della bruna cantante di Follonica è legata a numerosi programmi radio e televisivi di grande successo: per non parlare dei vari festival della canzone. Katina ha un bambino, Ninni, che sta a Firenze. Katina si scrive proprio col k ed a rigore ci vorrebbe anche l'y. Un po' di colore esotico non fa male a nessuno.

POSTARADIO RISPONDE

Stazioni a modulazione di frequenza a Pescara

Sono entrati in servizio in questi giorni 3 nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza presso il centro trasmittente di Pescara, destinati a irradiare nelle regioni del medio Abruzzo i nostri tre programmi radiofonici.

Essi funzionano rispettivamente sulle frequenze seguenti:

Pescara I Mc/s 94,3 Programma Nazionale
Pescara II Mc/s 96,3 Secondo Programma
Pescara III Mc/s 98,3 Terzo Programma

Le trasmissioni regionali (gazzettini e supplementi domenicali), sia nei giorni feriali che nei giorni festivi, effettuate tramite questi nuovi trasmettitori, sono identiche a quelle irradiate dagli esistenti trasmettitori abruzzesi di Campo Imperatore.

La classe degli asinelli

« Sono una bambina di quinta elementare. Nella trasmissione *La classe degli asinelli* ho ascoltato una poesia che mi è piaciuta molto e che vorrei recitare alla festa della mia scuola. Se mi accontenti, ti ringrazio molto ». (Sandra Grasso - Genova-Quarto).

La poesiola è un po' lunga, ma la ragione per cui vuoi vederla pubblicata merita un po' di spazio.

D'estate i bambini del mondo
seminano sopra i prati
in un magico girotondo
tutti i volumi studiati.
Sull'erba cade la storia,
la geografia, matematica
e ogni altra scienza antipatica
si disperde dalla memoria.
Enea, grande capo troiano,
dimenticato su un fiore,
canta il suo grande dolore
all'imperatore Traiano.
Sopra i pistilli, sui gambi,
sopra le foglie e gli stami,
giacciono sparsi gli strambi
avanzi di tutti gli esami.
Pei grilli, quante sorprese,
qua trovano un teorema,
là un verso d'un vecchio poema
e un naviglio cartaginese.
E saltellando, un ranocchio
si ferma con grande stupore
trovando sul gambo d'un fiore
una cupola del Verrocchio.
E spade, lance, cavalli,
autentici quadri d'autore,
romani che ammazzano i galli,
Galvani grande inventore,
poesie di Giovanni Pascoli
portate via sopra il vento,
dame del milletrecento
fra i versi di Cecco d'Ascoli.
I bimbi corrono lieti
e guizzano come il lampo,
gettando sui fiori di campo
imperatori e poeti.
Domani verrà un bidello
col suo grembiulone rigato,
raccoglierà col rastrello
gli avanzi sparsi sul prato!

La pergamena del Signor X

« Toglietemi per favore una curiosità. Che cosa c'è scritto sulla pergamena che la presentatrice della Televisione Fulvia Colombo consegna ai Signori X che sono riusciti a non far scoprire il loro mestiere o la loro professione? » (Anselmo Giggibei - Varese).

Nella pergamena, fra molti fregi, c'è scritto « Al merito di... imbattibile Signor X ». Poi ci sono sette righe di scrittura assolutamente indecifrabile che hanno una funzione solamente decorativa. Vi sono anche disegnati quattro omini togati (il team della trasmissione) con l'indice puntato contro il Signor X che appare invece incappucciato come uno della setta dei Klu-Klux-Klan. Realizzatore della pergamena è Giorgio Pomodoro, valente scultore in ferro e cesellatore di gioie. Disegna le pergamene dopo cena, come passatempo.

Concorsi radio

« Desidero sapere se ai concorsi a premi come " Labirinto ", " Bacchetta d'oro Pezziol " " Indovina indovinello " ecc. possono prendere parte tutti o solamente gli abbonati alle trasmissioni RAI » (Balossino Attilio - Castelletto Monferrato).

I concorsi, per i quali non è specificamente detto che la partecipazione richiede la qualità di abbonati alla radio o alla televisione, sono aperti a tutti.

Trasmettitori TV

« Dovendo eseguire dei nuovi impianti centralizzati di antenne TV, desidererei sapere con una certa urgenza, il canale assegnato rispettivamente a Monte Sambuco e Monte Caccia. Inoltre mi interesserebbe sapere se Foggia sarà servita da Monte Sambuco o da Monte Caccia, oppure se sarà possibile ricevere, naturalmente con antenne appropriate, da ambedue i centri trasmittenti » (Abbonato 2437, Foggia).

Per i trasmettitori TV indicati sono previsti i canali come qui appresso specificato: Monte Sambuco, canale 5; Monte Caccia, canale 0. Foggia si trova nelle aree di servizio di ambedue i trasmettitori; occorrerà a suo tempo verificare sperimentalmente quale sarà preferibile ricevere nei vari punti della città.

Nuovo indirizzo

« Fra qualche giorno cambierò casa e con me cambierà casa anche l'apparecchio radio. E' vero che debbo segnalare il fatto alla RAI? C'è chi mi dice di sì e chi no » (Alvino Sereni - Campobasso).

La denuncia del trasferimento è imposta dall'art. 9 del R. D.L. 21-2-1938 n. 246. La denuncia va indirizzata non alla RAI ma all'Ufficio del Registro e deve essere fatta entro 20 giorni dal trasferimento stesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o anche a mezzo dell'apposita cartolina contenuta nel libretto d'iscrizione. La omessa denuncia è punita con pena pecuniaria da 50 a 1000 lire.

Foto dallo schermo TV

Sono un appassionato della fotografia ed ho in casa un televisore di 21 pollici; desidererei sapere se è possibile fotografare le immagini sul teleschermo con una normale macchina fotografica o, in caso contrario, se esiste un altro apparecchio per far ciò » (Un teleappassionato: Roberto P.).

Con una buona macchina fotografica è senz'altro possibile riprendere le immagini dallo schermo televisivo; le fotografie devono venire riprese in ambiente possibilmente poco illuminato soprattutto ad evitare riflessi di luce sulla superficie del tubo e del cristallo di protezione; la luminosità ed il contrasto dell'immagine saranno regolati come per una buona visione. Apertura di diaframma e distanza di ripresa sono legate al tipo di macchina disponibile, è consigliabile comunque la massima apertura e la minima distanza, eventualmente usando lenti addizionali, per ottenere un buono sfruttamento della negativa con necessità di un successivo minor fattore di ingrandimento nella stampa. Con diaframma 1 : 3,5 e tempo di 1/5 o 1/4 di secondo, utilizzando pellicole di buona sensibilità (21/10° DIN o valori corrispondenti) si ottengono ottimi risultati. Sulla fotografia riuscita bene devono risultare visibili anche le righe orizzontali di cui è composta l'immagine.

I discorsi elettorali

« Non è per polemizzare in un campo che si presta a tutte le polemiche, ma desidererei sapere come si regola il Giornale Radio nel riassumere i discorsi elettorali dei vari partiti, perché mi è capitato più volte di ascoltare alcuni Giornali Radio in cui non si faceva alcun cenno dei discorsi pronunciati dagli oratori del mio partito, che non dico qual è per le ragioni sopra precisate ». (Abbonato S. T. - Benevento).

Ogni domenica, in media, vengono pronunciati sulle piazze e nei teatri d'Italia cinquemila discorsi. E' evidente che il Giornale Radio non può riassumerli tutti. Si scelgono perciò quei venti-trenta che, essendo stati pronunciati da oratori più politicamente qualificati, possono più autorevolmente esprimere i programmi e le posizioni dei loro rispettivi partiti. E' anche evidente, però, che venti-trenta riassunti di discorsi, sia pur brevi, non possono trovare posto in un'unica edizione del Giornale Radio e vanno quindi ripartiti nelle varie edizioni giornaliere. Può capitare quindi che in un Giornale Radio non sia trasmesso il riassunto di un discorso, perché trasmesso nell'edizione precedente o seguente. Circa il numero di discorsi per partito e il « rigaggio » assegnato ai riassunti, il criterio è quello proporzionale. Si tiene conto cioè della forza parlamentare dei vari partiti. E' l'unico criterio di fatto che si può adottare perché tutti gli altri sarebbero fatalmente criteri di valore o di merito.

Guerra di canarini

« Durante una trasmissione antimeridiana del 26 aprile la radio parlò di certi canarini che hanno il vizio di strapparsi le penne l'un l'altro. La trasmissione era molto disturbata e non riuscii a capire la spiegazione del fenomeno. Poiché ho anch'io un canarino che si strappa le penne, vi prego di pubblicare quella spiegazione ». (Giulia Basili - Napoli).

L'inconveniente può essere la conseguenza di una muta tardiva o stentata, oppure di una alterazione di origine nervosa, comune a tutti i pennuti. L'intervento curativo consiste nel tenere gli animali al caldo, al riparo dalle correnti e nel dare loro, di preferenza, cibi variati e sostanziosi: minuzzoli di uova sode, granaglie e soprattutto briciole di pane impastate di burro. Il burro, infatti, stimola notevolmente l'emissione delle nuove penne.

L'applausometro

« Ho visto che nella trasmissione televisiva « Primo applauso », che riscuote tutte le mie simpatie perché apre veramente la strada a giovani talenti sconosciuti, fa bella mostra di sé sul palcoscenico uno strano aggeggio che il presentatore chiama applausometro e che dovrebbe servire a misurare gli applausi del pubblico. E' un apparecchio tecnicamente serio o è soltanto una di quelle pseudomacchine che si vedono nei Luna Park e che dovrebbero servire a misurare la forza, i riflessi e l'intelligenza dei poco intelligenti frequentatori che le usano a pagamento? ».

Prof. Tino Sinibaldi
Civitavecchia

Il misuratore di intensità di applausi, definito applausometro, serve a dare una misura del maggiore o minore consenso del pubblico ai singoli numeri del programma. Essenzialmente si tratta di un misuratore di intensità di suono (« fonometro ») che però si distingue per la caratteristica presentazione dei risultati.

Il funzionamento dell'apparecchio può essere così schematizzato: un microfono panoramico, posto presso il soffitto del teatro, al centro della zona occupata dagli spettatori, è collegato con un amplificatore che a sua volta alimenta una catena di 12 relé. Mediante un'opportuna disposizione del circuito elettrico, si è fatto in modo che ciascun relé si attragga quando l'intensità sonora raggiunge un ben determinato valore. Così il primo relé si attrae già per applausi deboli, mentre gli ultimi richiedono il pieno consenso del pubblico. Ad ogni relé corrisponde una lampadina posta sulla scala luminosa. Un orologio elettrico può essere collegato con una delle ultime lampadine e viene utilizzato nel caso in cui due concorrenti registrino lo stesso punteggio. In questo caso l'orologio serve nello spareggio e determina per quanto tempo l'intensità degli applausi a favore dell'uno o dell'altro concorrente raggiunge quel determinato valore. L'apparecchio è stato costruito nel laboratorio della RAI. Speciali precauzioni sono state prese per assicurare un funzionamento stabile anche in caso di variazioni della tensione di rete.

Direzione Centrale Tecnica TV

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

Concorso per 150 canzoni

Nuovi orientamenti nel repertorio radiofonico delle canzoni

È superfluo ripetere gli evidenti motivi della preferenza, da parte della maggioranza del pubblico, verso i programmi di musica leggera, e, in particolar modo, di canzoni. Data la loro preminente popolarità, è ovvio che la RAI debba porre in questo settore il massimo impegno, per cercare il non sempre agevole equilibrio tra la quantità e la qualità della produzione.

La produzione delle canzoni in Italia è abbondante, troppo abbondante: e da qualche anno a questa parte si è ancor più dilatata, poiché agli autori affermati si sono via via aggiunti, come è naturale, i più giovani, tra i quali molti aspiranti autori non sufficientemente dotati.

Naturalmente, essendo in crisi il varietà e l'avanspettacolo, e i film nazionali costituendo una limitata base di lancio per le nostre canzoni, la radio è ormai considerata da editori ed autori il principale, se non unico, mezzo di affermazione delle canzoni.

L'equazione radio = lancio delle canzoni ha prodotto un afflusso di richieste alla radio, che va continuamente crescendo, fino a raggiungere ormai un tale stato di saturazione, che la RAI ha deciso di dare un nuovo orientamento a tale settore.

Tale nuovo orientamento si può riassumere nei seguenti cinque punti:

1) - **Contingentamento annuale delle canzoni programmate;**

2) - **Criteri per la produzione oltre quella fornita dai concorsi;**

3) - **Nuova procedura della Commissione di lettura;**

4) - **Sistema dei concorsi per le canzoni inedite da lanciare;**

5) - **Altre norme.**

CONTINGENTAMENTO

Come avviene per gli altri generi di programmi, per armonizzare la produzione con le reali possibilità di un efficace assorbimento da parte dei programmi radiofonici, si stabilisce il principio del contingentamento, in modo che la scelta delle canzoni in prima esecuzione, con le relative repliche, possa essere fatta in base a questo numero orientativo. Si può sin d'ora precisare che, nel numero complessivo delle canzoni che possono essere eseguite in un anno, circa il 40 % sarà fornito dalla produzione edita e da quella provocata ad invito della RAI, mentre il 60 % circa sarà fornito dalla scelta risultante dai due concorsi semestrali.

PRODUZIONE OLTRE QUELLA A CONCORSO

Un limitato numero di posti spetterà alle canzoni straniere, rieditate in Italia, a patto che esse abbiano già acquistato in Italia un autentico successo di pubblico. Tale numero sarà evidentemente limitato, e lascerà alla produzione italiana una logica e assoluta preponderanza.

Un altro limitato numero di posti sarà riservato alle canzoni italiane e dialettali già edite e conosciute, cioè a riprese di successi, sempre cari agli ascoltatori, anche se appartenenti come origine ad anni trascorsi: in tale numero potranno entrare canzoni contemporanee, il cui successo si sia verificato al di fuori della radio (film, riviste, dischi, ecc.), e che quindi rivestono un carattere di attualità.

Un terzo contingente si otterrà per mezzo di inviti fatti dalla RAI ad autori di provato valore, la cui opera possa essere sollecitata, analogamente a quanto si fa in altri settori dei programmi.

NUOVA PROCEDURA DELLE COMMISSIONI DI LETTURA

Attualmente, il sistema di scelta delle nuove canzoni, tra le migliaia (circa 10.000!), che affluiscono annualmente alla radio, è basato su un esame continuo da parte di una Commissione di lettura. E' superfluo sottolineare che questo sistema è tale da incoraggiare la presentazione di un numero illimitato di canzoni, a tutto svantaggio della qualità e di un orientamento organico e di buon gusto della produzione.

In base alle nuove norme, la Commissione di lettura funzionerà soltanto nei riguardi di quelle canzoni, che le siano presentate in esame già stampate o per « orchestrina », con le parti per almeno sei strumenti, e con il copyright dell'anno in corso. Pertanto, le canzoni manoscritte o stampate per solo pianoforte non potranno essere presentate all'esame della Commissione di lettura, ma solo a quello delle commissioni dei concorsi di cui al paragrafo seguente. In tal modo, si ridurrà sensibilmente il numero delle canzoni candidate a questo genere di scelta: infatti editori ed autori, che nello stampare le « orchestrine » affrontano una congrua spesa, dovranno logicamente procedere ad una preventiva e severa selezione dei lavori predetti. In compenso, essi potranno presentare durante tutto l'anno tali loro prodotti, i quali però saranno accettati, in conformità al criterio di contingentamento, sino alla concorrenza di un quantitativo di canzoni, che può stabilirsi intorno al centinaio.

CONCORSI

Il resto delle nuove canzoni, che possono essere programmate annualmente, saranno scelte, in forma di concorso, tra quelle presentate manoscritte in due scadenze semestrali, una ricorrente il 15 aprile e l'altra il 15 ottobre.

Tra le canzoni presentate entro il 15 aprile, la Direzione della RAI ne sceglierà 100 e tra quelle presentate entro il 15 ottobre 150. Le 100 canzoni scelte nel concorso a scadenza 15 aprile, saranno programmate nel semestre luglio-dicembre: quelle scelte dopo il 15 ottobre, saranno programmate nel semestre gennaio-giugno. Quindi per le canzoni nuove ed inedite, all'esame continuo attualmente in vigore, su una massa sempre affluente di testi, si sostituisce per i due semestri quello del concorso a un determinato numero di posti, con evidente vantaggio di un criterio organico nella scelta e nella programmazione.

Inoltre, nonostante l'ovvia libertà che la RAI ha nei suoi criteri e nelle sue pratiche procedure, essa non vuole trascurare la reale situazione delle categorie interessate, e intende invece conciliare anche in questi concorsi il riconoscimento di un'attività professionistica da un lato e dall'altro il desiderio di non chiudere la porta ai buoni e non conosciuti talenti. Pertanto, nei due concorsi semestrali suddetti, una più larga percentuale di posti sarà riservata agli autori presentati da case editrici, e quindi presumibilmente riconosciuti come professionisti militanti: una minore percentuale sarà invece riservata ai « liberi compositori », cioè a quelli che si presentano come autori senza casa editrice ed aspirano ad affermarsi nel campo della canzone.

Per quanto riguarda le canzoni napoletane in ispecie, e dialettali in genere, editori ed autori potranno presentarle, come si è detto, anche nei concorsi sopradetti. Per le canzoni napoletane, infine, uno speciale contingente sarà dato a parte, dalle canzoni del Festival napoletano e dalla selezione « Vetrine di Piedigrotta ».

ALTRE NORME

Un importante ritocco alla situazione attuale è dato dall'abolizione della quota fissa in numero di 15 trasmissioni attualmente in vigore nei programmi radiofonici per ogni nuova canzone approvata: il numero delle repliche sarà quindi, sganciato da un numero fisso.

Un'altra notevole innovazione, di cui si parla più diffusamente nel bando di concorso che qui di seguito pubblichiamo per la scelta delle 150 canzoni da presentare entro la scadenza del 15 ottobre 1956, è quella riguardante il meccanismo del Festival di San Remo.

A partire dal prossimo anno, e cioè dal VII Festival, le attuali norme per la partecipazione ad esso vengono abolite e sostituite dai seguenti criteri.

Dopo che la Commissione normale della RAI avrà proceduto alla scelta delle 150 canzoni del concorso semestrale che viene indetto per la prima volta quest'anno con scadenza al 15 ottobre, sarà nominata una speciale commissione che, tra queste 150 sceglierà 20 canzoni tra quelle presentate dagli editori e 10 tra quelle presentate dai liberi compositori.

Il Festival di Sanremo si svolgerà pertanto in due sezioni, la prima riservata agli autori presentati dagli editori, come è nella tradizione attuale, e la seconda riservata ai liberi compositori.

Le proclamazioni delle canzoni vincitrici e le relative premiazioni rimarranno distinte per le due categorie.

Questi nuovi orientamenti nel campo dei programmi di canzoni troveranno la prima pratica attuazione con l'annunciato concorso per 150 canzoni, con scadenza al 15 ottobre, e con riferimento al VII Festival di Sanremo: le prossime esperienze potranno logicamente suggerire eventuali modifiche a criteri e proporzioni, modifiche che la RAI naturalmente si riserva di adottare secondo le opportunità. Da tutto quanto sopra esposto, risulta evidente l'inten-

zione della RAI di disciplinare, per quanto riguarda le sue programmazioni, questa complessa materia.

Lo scopo essenziale di tale nuova disciplina è quello di assolvere sempre meglio, anche in questo popolarissimo settore, il proprio dovere verso il pubblico degli abbonati. Limitando il contingente delle nuove canzoni, instaurando un più organico e oculato sistema di scelta, si potrà oltre tutto procedere ad una sempre migliore presentazione di esse nel corso dei programmi, con una maggiore probabilità di lanciare dei successi, e di giovare quindi alla causa della canzone italiana nel campo nazionale ed internazionale.

Regolamento del 1° Concorso della Rai-Radiotelevisione Italiana per il repertorio radiofonico delle canzoni inedite per l'anno 1957 e per il VII Festival della Canzone Italiana di Sanremo

SCOPO DEL CONCORSO

La RAI, Radiotelevisione Italiana, nel quadro dei suoi nuovi orientamenti in ordine alla programmazione delle canzoni italiane per l'anno 1957, indice un primo concorso per n. 150 canzoni, che saranno incluse nel repertorio radiofonico per l'anno 1957 e tra le quali saranno prescelte, con le modalità seguenti, le canzoni che parteciperanno al VII Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

REGOLAMENTO

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1) Le canzoni potranno essere presentate al concorso:

a) per tramite delle Case Editrici italiane di musica leggera, in possesso dei requisiti precisati nel successivo art. 2;

b) direttamente dagli autori.

Gli autori che parteciperanno al concorso per tramite di una o più Case Editrici, non potranno parteciparvi direttamente. In ogni caso gli autori devono essere cittadini italiani.

2) Le Case Editrici, per tramite delle quali le canzoni potranno essere presentate a sensi della lettera *a*) del precedente art. 1, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritte alla SIAE con iscrizione anteriore al 1-1-1952

b) essere iscritte alla Camera di Commercio competente in relazione alla loro sede legale.

3) La parte musicale delle canzoni dovrà essere assolutamente inedita ed originale, con esclusione pertanto anche di qualsiasi adattamento od elaborazione. La parte letteraria potrà essere in lingua italiana o in dialetto.

4) Per partecipare al concorso dovrà essere fatta domanda inviando alla RAI, unitamente a detta domanda:

a) n. 8 copie dattiloscritte in chiara grafia della parte letteraria di ogni canzone;

b) n. 2 copie del manoscritto per pianoforte e canto di ogni canzone, in chiara notazione e grafia con la linea del canto corredata della prima strofa e del ritornello.

5) La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dagli autori (sia della parte letteraria sia della parte musicale) e, nel caso di canzone presentata per tramite di Casa Editrice, dovrà essere sottoscritta anche dal legale rappresentante della Casa Editrice. Nella domanda:

a) dovrà essere precisata la data di iscrizione della Casa Editrice alla SIAE;

b) dovrà essere indicata la Camera di Commercio alla quale la Casa Editrice è iscritta, unitamente al numero di iscrizione.

6) Nella domanda di partecipazione le Case Editrici e gli autori (per il caso di cui alla lettera *a*) del precedente art. 1) o gli autori (per il caso di cui alla lettera *b*) del precedente art. 1) dovranno solidalmente obbligarsi a mantenere le canzoni «inedite» fino al giorno successivo alla proclamazione delle vincitrici del VII Festival della Canzone italiana di Sanremo di cui al successivo art. 11; pertanto le canzoni fino a tale giorno non potranno essere pubblicate per le stampe, né eseguite in pubblico, né, comunque, messe in commercio o offerte al pubblico, in qualsiasi forma o modo, essendo riservata alla RAI, fino al termine di cui sopra e ai fini dello svolgimento del concorso e del festival, la utilizzazione delle canzoni.

La RAI si riserva di predisporre un opuscolo a stampa, contenente la parte letteraria delle canzoni, che sarà distribuito ai componenti delle giurie previste dal successivo art. 11.

N.B. — Non appena sarà reso noto l'esito della scelta delle trenta canzoni, di cui al successivo art. 11, cessa l'obbligo della conservazione dell'inedito, salvo per le dette 30 canzoni per il Festival della canzone italiana di Sanremo.

7) Nelle domande di partecipazione dovranno essere indicati chiaramente nome e cognome degli autori, il loro domicilio, la sede legale della Casa Editrice ed il nome e cognome del suo legale rappresentante.

Gli autori inoltre dovranno assicurare di essere cittadini italiani.

8) La RAI si riserva di richiedere, a suo discrezionale giudizio, alle Case Editrici ed agli autori i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al presente regolamento.

In caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni saranno escluse dal concorso e dal festival.

9) Le domande e i materiali dovranno essere inoltrati al seguente indirizzo: **RAI - Radiotelevisione Italiana - Segreteria del Primo Concorso Canzoni - Roma - Via del Babuino 9** a mezzo di plico raccomandato, presentato all'Ufficio postale entro e non oltre il 15 ottobre 1956. Non è ammessa altra forma di inoltro.

Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

Per ogni canzone pre-

(segue a pag. 47)

«VIAGGIO IN ITALIA» DI

LA SARDEGNA

Per molti ascoltatori le trasmissioni che Guido Piovene, nel suo «Viaggio in Italia», dedica alla Sardegna saranno una vera sorpresa. Un'isola tanto lontana nella civiltà, nel carattere, nel linguaggio, vista e descritta in una crisi, in un processo di trasformazione che la renderà presto irriconoscibile: questo il tema, suggestivo come pochi altri.

Tra la Sardegna descritta nei primi anni dell'Ottocento nel famoso «Voyage» di Alberto La Marmora, e quella raffigurata cent'anni dopo da D. H. Lawrence in «Sea and Sardinia» non corre la differenza che divide la Sardegna di oggi, di Piovene, da quella di venti anni fa. Gli ultimi due decenni hanno contato per più di un secolo. Quasi tutte le regioni d'Italia vanno mutando volto e carattere: ma nessuna come la Sardegna, in termini così netti e drammatici. Non che manchi il pittoresco: poche terre possono offrirne altrettanto al viaggiatore romantico. Sugli altopiani della Giara, galoppano ancora le mandrie di cavalli liberi e indomiti: a Dèsulo sui monti del Nuorese, anche le bambine di pochi anni vestono il bel costume rosso, giallo e blu; i cinghiali si acquattano tra i rovi e i lentischi delle forre di Teulàda; i nuraghi sono sempre là, cupi, coperti di muschio, sullo sfondo dei graniti e dei prati di asfodèlo. I pastori continuano a improvvisare «battorinas», quartine rimate e scandite a regola d'arte, per far onore a un ospite, a uno sposo novello, o al santo protettore. Non manca davvero il pittoresco: ma i sardi stessi lo sentono ormai come tale, come poesia del passato, come amore e orgoglio di sé.

(Foto Bini)

Cagliari: un vecchio pastore, in abito tradizionale, alla processione di S. Efisio

La zona mineraria dell'Iglesiente, le nuove industrie del Cagliaritano, le fattorie modello di Arborea, la gigantesca opera di trasformazione e di appoderamento compiuta dalla Riforma agraria, l'irrigazione di quarantamila ettari del Campidano di Cagliari con le acque del Flumendosa, la grandiosa impresa che ha cancellato la malaria, sono le fasi di questa evoluzione cominciata con cinquant'anni di ritardo. Quello che caratterizza la Sardegna è il fatto che il nuovo non cancella l'antico, come avviene altrove, ma piuttosto vi si innesta. Il passaggio — scrive Piovene — è tra due termini egualmente sani, il primitivo autentico e la modernità convinta.

Nessun alone di stanchezza, di decadenza. Come il paesaggio dell'isola è quello che si allontana di più dal tipo classico, siciliano o campano, e raggiunge per altra via la bellezza, così i problemi sardi si pongono in termini nettamente distinti da quelli del resto d'Italia e vengono affrontati senza scosse emotive, con un'intelligenza asciutta e una concisione di pensiero quali possono derivare soltanto da tanti secoli contemplativi. In più il rigore morale: «meglio una terra senza pane — dice

Quartucciu (Cagliari): veduta di una delle più grandi serre coperte della Sardegna per la coltivazione delle primizie

GUIDO PIOVENE

L'isola vista e descritta nel suo costante processo di trasformazione e di evoluzione - Centinaia di persone di ogni ceto intervistate - Un ritratto che conserverà la sua validità per parecchi anni

un proverbio sardo — che una terra senza giustizia ».

Nei giorni trascorsi in Sardegna, Piovene ha intervistato centinaia di sardi di ogni ceto, minatori, contadini, pastori, sacerdoti, uomini politici, giornalisti, industriali, pescatori, tecnici, commercianti. Da un capo all'altro dell'isola, da Carloforte, in vista della costa africana, a Caprera, dove nella casa di Garibaldi vive ancora la figlia Clelia, ha pazientemente raccolto il materiale della sua inchiesta. I radiocronisti lo hanno seguito nel suo itinerario, registrando sui nastri dei magnetofoni, dichiarazioni, ambienti sonori, voci di folle e canti di pastori solitari. Da questa lunga fatica sono nate le cinque puntate sarde del « Viaggio in Italia »: « Ingresso in Sardegna e Cagliari », « Miniere e nuraghi », « Da Oristano a Sassari », « Da Sassari a Nuoro », « Il Nuorese ». Un ritratto della Sardegna 1956 che conserverà la sua validità per parecchi anni.

Nanni Saba

Bosa, sulla costa occidentale della Sardegna: un piccolo pescatore di aragoste

In un cortile di Samugheo, borgo vicino a Oristano, i giovani si danno appuntamento per il ballo

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

GIUGNO RADIO TV 1956

NORME ESTRATTE DAL REGOLAMENTO

La Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi riservato ai nuovi abbonati alla radio o alla televisione del periodo 15 maggio-30 giugno 1956. Il concorso è denominato **" Giugno Radio TV 1956 "**.

Il concorso è dotato dei 15 premi seguenti:

n. 10 automobili Fiat 600, riservate ai nuovi abbonati radio.

n. 5 automobili Lancia Appia 2ª Serie, riservate ai nuovi abbonati TV.

Per essere ammessi al sorteggio dei premi non è richiesto da parte dei nuovi abbonati l'invio di alcun documento od il compimento di particolari formalità.

Parteciperanno al concorso tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alla radio o alla televisione nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 giugno 1956 e gli acquirenti di apparecchi radio " Serie ANIE " per i quali, nello stesso periodo di tempo, verrà inoltrata dal rivenditore la apposita richiesta di abbonamento gratuito.

Sono ammessi al sorteggio dei premi tanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento per uso privato, quanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento speciale.
Dà diritto all'ammissione del concorso:

a) **per i nuovi abbonamenti per uso privato:**
il versamento in conto corrente del canone di abbonamento effettuato presso qualsiasi ufficio postale od agenzia postale della RAI a mezzo degli appositi bollettini in dotazione degli Uffici stessi;

b) **per i nuovi abbonamenti speciali** (fuori dell'ambito familiare): la richiesta di emissione della licenza di abbonamento inoltrata alla RAI, accompagnata dal relativo importo;

c) **per gli acquirenti di apparecchi radio " Serie Anie ":** la richiesta di emissione dell'abbonamento gratuito.

L'estrazione settimanale delle automobili Fiat 600 riservate a nuovi abbonati radio, avrà inizio giovedì 7 giugno 1956 e proseguirà in ognuno dei giovedì successivi fino al 5 luglio 1956.

Ogni giovedì verranno poste in palio due automobili Fiat 600 da assegnare ad altrettanti nuovi abbonati radio.

L'estrazione settimanale delle automobili Lancia Appia 2ª Serie, riservato ai nuovi abbonati TV, avrà inizio mercoledì 6 giugno e proseguirà in ognuno dei mercoledì successivi fino al 4 luglio 1956.

Ogni mercoledì verrà posta in palio una automobile Lancia Appia 2ª Serie da assegnare ad un nuovo abbonato TV.

Le estrazioni dei premi avranno luogo presso la Direzione Generale della RAI in Torino, Via Arsenale, 21, alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e di un notaio. I nomi dei vincitori delle automobili Fiat 600 verranno comunicati per radio in occasione delle trasmissioni **" Rosso e Nero "** comprese nel periodo tra l'8 giugno e il 6 luglio 1956.

I nomi dei vincitori delle automobili Lancia Appia 2ª Serie verranno comunicati per televisione in occasione delle trasmissioni **" Lascia o raddoppia "** comprese nel periodo tra il 7 giugno e il 5 luglio 1956. I favoriti dalla sorte riceveranno conferma con lettera raccomandata dell'assegnazione del premio; i loro nomi saranno inoltre pubblicati sul " Radiocorriere ".

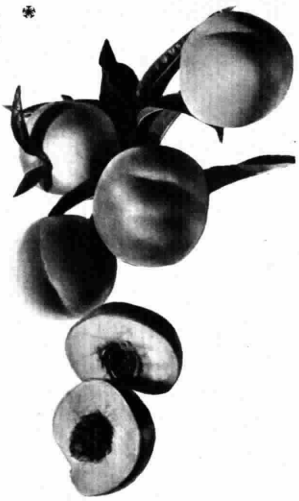
Per avere diritto alla corresponsione del premio il nuovo abbonato sorteggiato, non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul " Radiocorriere " dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenale, 21 - Torino, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o assicurata, la richiesta di corresponsione del premio unitamente alla ricevuta originale del nuovo abbonamento.

Gli acquirenti di apparecchi radio " Serie ANIE ", qualora non siano ancora in possesso del documento suddetto potranno semplicemente comunicare il numero del contrassegno RAI dell'apparecchio Serie ANIE acquistato ed il nominativo ed indirizzo della Ditta rivenditrice.

La corresponsione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi. Gli abbonati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Via Arsenale, 21, Torino, il testo integrale del regolamento del concorso che viene depositato a norma di legge.

10 automobili Fiat 600 - 5 automobili Lancia Appia 2ª Serie

Continua la raccolta delle etichette Cirio con sempre nuovi interessanti splendidi regali.



Dolce e frutta con una sola spesa, frutta sciroppata Cirio, come fresca, migliore della frutta fresca.

FRUTTA allo SCIROPPO
CIRIO

983

Una commedia di John B. Priestley

Le illusioni di oggi e le amarezze di domani

John B. Priestley

"Il tempo e la famiglia Conway,, è un'opera in molti punti sconcertante che intercala a episodi di vita vissuta scene di vita evocata o sognata

Che cosa accadrebbe ad un giovane cui si schiudono le porte della vita, e che avverrebbe delle sue speranze, se un giorno per una specie di sortilegio gli fosse dato di conoscere il proprio futuro? Problema vecchio che già angustiava Cicerone il quale più volte ringraziò gli Dei di nascondere all'uomo il suo avvenire. Problema che abbiamo visto tradotto in rappresentazione scenica e affrontato — a suo modo, — tanto per fare un esempio, anche da René Clair nel suo film *Avvenne... domani* (vi ricordate la vicenda del giovanotto che riesce a leggere con ventiquattro ore d'anticipo il giornale dell'indomani, i relativi vantaggi immediati che glie ne derivano e la sua successiva volontaria rinuncia al bene divinatorio?).

La varietà della vita, con le sue false promesse, le sue sbagliate ambizioni ha ispirato poeti e filosofi, dettato massime ed epigrammi. Lo stesso problema ha suggerito a John Boynton Priestley la sua più nota e forse più nobile commedia, *Il tempo e la famiglia Conway*. Protagonista della vicenda, lo dice il titolo, è una famiglia inglese, una agiata famiglia provinciale composta da una madre, da quattro figliole e da due maschi, ma soprattutto il tempo, una specie di *deus ex machina* che dà rilievo con la sua sola presenza silenziosa e inesorabile, a personaggi che di per sé non potrebbero essere più comuni, convenzionali e meno drammatici. Anche il procedimento usato da Priestley per la sua commedia non è nuovo; quello cioè d'intercalare a episodi di vita vissuta scene di vita evocata o sognata, ma il *modo* con cui si è giovato dell'espediente è singolare e al di là delle considerazioni che i tre atti suggeriscono rimane il risultato di una pittura d'ambiente, di una rappresentazione di caratteri, di discorsi, di una mentalità, di un clima, esaminati con occhio vigile e gentile e con acuta sensibilità. Si potranno ritrovare in questa fedele

lunedì ore 21 secondo progr.

rappresentazione di un mondo senza eroi, soffusa di noia e di tristezza, degli echi cecoviani, ma anche la presenza di un metodo di indagine psicologica ed un senso delle prospettive, personalissimi.

Ma torniamo alla vicenda. Il primo atto della commedia ci porta dunque nel cuore di una famiglia anglosassone in un giorno di festa. Si conversa, si fanno progetti. Sei sono i figli, e tutti giovani: è naturale che si parli d'amore, di matrimonio e che il futuro abbia per tutti bagliori pieni di speranza. Il secondo atto ci porta in scena la verità futura e assistiamo a quello che sarà la realtà di vent'anni dopo, alla conseguenza di ciò che sarà accaduto nel frattempo. Realtà ben triste, di fronte a tante speranze. Verità desolata di tanti sogni sfioriti. La più giovane e graziosa delle ragazze è morta a vent'anni, la più brillante vocazione si è spenta in una convenzionale mediocrità, i matrimoni tanto sospirati si sono rivelati un trionfo dell'incomprensione. E per di più i Conway avranno anche dovuto rinunciare alla vecchia agiatezza. La simpatica trasognatezza del fratello maggiore alle prese con la vita ha portato solo sconfitte; e che cosa è accaduto delle ambizioni letterarie della secondogenita, e di quel matrimonio con un uomo rivelatosi soltanto un vile e abbietto sfruttatore?

Nel terzo atto l'azione si riprende lì dove era stata interrotta vent'anni prima. Nessuno dei personaggi, naturalmente, sa. Il sorriso, la gioia e le speranze, i progetti, sono rimasti quelli. E le parole. Ma sa lo spettatore. Come di fronte alla condanna che la medicina ha sentenziato per un parente ignaro, l'illusorietà di quei sogni su cui è passato lo spettro del tempo, il senso dell'inganno che è alla base della vita si sono sostituiti ad ogni altra considerazione. I personaggi agiranno ormai come alla presenza di uno specchio deformante; l'ascoltatore li seguirà via via condizionandoli alla presenza di quello spettro, e la più innocente e allegra atmosfera di festa familiare, il garbato quadretto borghese, acquista la fisionomia di un dramma.

Guido Rocca

Chiusura dell'anno radioscolastico

Ragazzi di mezza Europa nei caratteristici costumi locali, maschere della commedia cinquecentesca che escono dalla colorita scenografia, telecamere puntate su file di bambini col grembiule bianco e il fiocchetto blu, magari dietro le ragazzine più grandi del ginnasio col primo filo di rossetto sulle labbra: l'anno radioscolastico si è concluso così, il 12 maggio. Le lezioni proseguono ancora per qualche settimana, è vero, e molti dei ragazzi presenti in auditorio, rientrando in casa, devono essersi trovati davanti le guerre puniche e l'armistizio di Salasco. Ma l'aria di vacanza che tirava sabato mattina al Foro italico lasciava trasparire ormai imminente il sospirato congedo da aule e banchi.

Per tutto l'anno la radio è stata una buona compagna durante le lezioni, sollecita collaboratrice per gli insegnanti e gli stessi alunni, che volentieri ascoltano la voce di questa così diversa e così particolare docente. L'apporto della radio all'insegnamento della scuola non è ormai più discusso da nessuno, si può dire, e per questa ragione lo stesso Ministro dell'Istruzione pubblica, on. Paolo Rossi, non ha voluto far mancare alla manifestazione conclusiva la sua parola di saluto: « A me è piaciuta assai — ha dichiarato il Ministro rivolgendosi ai ragazzi — la vostra partecipazione attiva alle radiotrasmissioni. *La radio trasmette, L'Antenna, I bimbi ci scrivono,* mi hanno sempre interessato e commosso. Vorrei che nel prossimo anno la vostra collaborazione fosse anche maggiore... ». Su quello che si farà il prossimo anno, del resto, sono venute subito dopo le parole del professor Carrelli, presidente della RAI: « Noi ci prepariamo al lavoro futuro sulla base della nostra passata esperienza, cercheremo di fare meglio e di più perché sempre più sia vivo il consenso al nostro lavoro da parte degli insegnanti e degli educatori ed anche nella speranza che le nostre trasmissioni siano sempre più utili a coloro che svolgono il compito della istruzione e della educazione ».

Ma poiché il futuro comincia sempre domani e quello che conta è il presenta, si è cercato di rendere viva, interessante, varia, questa manifestazione che aveva il compito di concludere, in un'ora, tutto il lavoro dei programmi svolti durante l'anno. Così « Giramondo » ha voluto fare la sua ultima comparsa trascinandosi dietro i ragazzi delle varie nazioni europee nei loro costumi nazionali, che hanno dedicato ai nostri ragazzi i canti tipici dei propri paesi. E i nostri ragazzi hanno ricambiato l'omaggio attraverso il coro di voci bianche di Renata Cortiglioni, che per l'occasione sono arrivate a cantare in latino e in tedesco. Non sono mancate le risate, durante tutti i dialoghi fra Oreste e Orazia, presentatori dei vari numeri e soprattutto quando il pastore Agnelletto e l'avvocato Patelino hanno ripetuto, nei versi moderni preparati da Mario Pompei, la famosa farsa del Cinquecento francese. E non sono venuti meno neppure i belati, a tempo o fuori tempo, della pecora con agnello che Silvio Gigli, regista della trasmissione, aveva avuto l'idea (e il coraggio) di portare sul palcoscenico: dal momento che siamo sotto vacanze, non ci poteva essere niente di meglio per ricordare la dolce vita dei campi e magari dei verdi pascoli. Buona promozione per tutti, dunque.

Giancarlo Filanti (in alto) e Concetto **Gallina insieme con la loro insegnante Concetta Giacaloni, ritirano il premio guadagnato per la loro collaborazione alle radiotrasmissioni di *L'Antenna***

I suoi personaggi non nascono mai senza testa

Damon Runyon fra pupe e bulli

Cavalli drogati, allibratori, guappi, signorini, furfanti, falliti, bevitori, sognatori, bari, disoccupati: si direbbe che Runyon abbia voluto scrivere l'epopea dei "cittadini per male,, di New York. Ma è una malavita per ridere, la sua, quella cioè di uno spietato e al tempo stesso patetico umorista

Se voi aprite un libro originale di Damon Runyon, per esempio *Runyon à la carte*, anzi, meglio se lo aprite dal fondo, una sorpresa vi attende: voi vedrete che al posto dell'indice fa capolino un lungo, importante, medioevale glossario. Omaggio dell'autore alla sua serietà linguistica, culturale, morale. Damon Runyon è un umorista (con tutti quei dubbi che ci assalgono però sempre di fronte agli umoristi, che siano piuttosto degli scrittori « nascosti ») e il suo valore è ora largamente precisato dal successo e dalle ragioni del suo successo. Un'ampia fantasia, di oggetto triste (l'uomo illegale), illuminata da un inesorabile grosso sorriso, malizioso, patetico, autentico.

I suoi strumenti di indagine sono raffinati e insanguati al tempo stesso: lo scherzo è reale, popolare, continuo e i suoi « tipi » sono peraltro dei bestioni o dei furfantelli così verosimili e falliti e ridicoli che non si esita a credere che quella di Runyon sia un'epopea dei cittadini per male della grande città di New York.

Fra i pezzi di stella caduti sul nostro pianeta uno dei più grandi e favolosi è Manhattan. Per singolare destino a Manhattan nasce Runyon, intorno alla « decade mauve » (1884), ma è Manhattan nel Kansas: sembra un giochetto, allora lui emigra a quell'altra di New York, e vi diventa fior di giornalista: cavalli, corse, pettegolezzo, tribunale gli offrono materia per diventare un ottimo « columnist », e di lì, per vocazione, Damon Runyon, lo scrittore. Racconti brevi, nervosi, di spietata logica narrativa e senza esitazioni. Nessun personaggio nasce mai amputato, senza braccia o senza testa o con un piede in meno: sono tutti allegre coppie dei trotterellanti farabutti di Manhattan, bevitori e bari. Durissimo osservatore, Runyon, picchia soprattutto sul linguaggio (ed ecco i suoi glossari a fondo libro) e sempre cerca la deformazione verbale perfetta, il gioco esatto, l'assonanza e l'associazione psicologica, concettuale, ligio ai capricci della parola usata dall'uomo. Nemico dell'imprecisione, cerca e costruisce gli sbagli dei suoi personaggi con una genialità impressionante; sono in lui — anima composita — un migliaio di farabutti pigri inventori di quel turpiloquio sintattico e aggettivale che si chiama slang.

Dire slang è dire Runyon, anche se sembra una frase pubblicitaria. Lo stesso grande Mencken gli riconobbe enorme influenza sul parlare americano quasi fosse il padre di tutti gli errori e le storture e i giochi di parola che quel popolo ama.

Sua è l'invenzione del tempo unico: il presente indicativo, che gli serve da passato e da congiuntivo e da futuro. E suo, su quelle intravature verbali, è il mondo newyorkese. Intendiamoci, non tutto: sopra cavalca l'America, lassù gli aerei, e l'Empire State, l'America di Wall Street e di Parke Ave., dei silos e dei moli, lui è qui invece, fra quell'America capitalista e le bibliche comunità straniere approdate nel Bronx, a Brooklyn, a Little Italy; è qui fra quei due estremi, nel mezzo del cuore giovane e logoro di Manhattan, dove è la comunità più pallida e cittadina, dei signorini e valvassori della malavita. Malavita per ridere, dell'umorista Runyon; una sola scena: Broadway.

Guappi e guapponi con una miseria meno pittoresca di quella dei guappi, guappi con whisky e sigari, persino con dollari, eternamente alla ricerca del colpo e dello stipendio tarato, del ricatto e dell'affermazione.

La malavita è una grande azienda dove pochi sono i dirigenti e i caposezione (cocaina . kidnapping . delitto - lotterie) e questo invece è il mondo degli aspiranti, dei disoccupati del codice, dei sognatori, dei falliti, dei cattivi senza opportunità: la loro vita è un'eco di galoppo di cavalli drogati che non arrivano mai, di bambini sbagliati rapiti, di donne, pardon, di pupe, perfette per ladro ricco e di piccole artiste di burlesque, timide sognatrici di un ladro, magari di un ladretto, purché affermato, purché in pianta stabile.

Alfred Damon Runyon nacque nel 1884 a Manhattan (Kansas). Esordì come « columnist », cioè come giornalista in un grande quotidiano di New York, divenendo in breve assai noto per le sue corrispondenze sportive e di guerra. Runyon è ancora oggi uno degli autori preferiti dal pubblico americano, ma è seguito con crescente interesse anche da quello europeo

Né buoni né cattivi, si fermano come ombre nei bar in cui si sentono le clientele e le generazioni attaccate ai muri come carta da parati sovrapposte, e sopra e intorno stanno le pensioni, le stanze, i ristorantini, le bische, i locali, le palestre, gli allibratori, i falsi monetari: una piccola commedia punteggiata di numeri di telefono, di indirizzi, di annunci economici a chiave.

E lo slang scende a torrenti, vagamente alcolico, forte di tabacco « Bull Durham », e a volte, come esclamazioni, c'è lo slang della Berta, della grande livellatrice, la Smith and Wesson. Ma sono colpi di pistola che sparano piselli secchi, e i morti durano il tempo d'una sbornia. E' facile rifare il colore di Runyon, difficile essere Runyon. La somma abilità con cui sbroglia le male parole di questi cuori, le loro situazioni e le velleità, gran mastro burattinaio di pugilatori che ciondolano e tipi che scrivono canzoni: metà dei soggetti di Hollywood non sono che Runyon preso sul serio. E lui rideva come un matto: « Infatti è davvero sorprendente quanto è tipaccio: in Pittsburg Pennsylvania desiderano vederlo per via d'un furgone postale che viene assaltato, e si fanno chiacchiere sul conto suo a Minneapolis », tipico, caro Runyon, « ed anche a Kansas, Missouri, dove, nella confusione, un impiegato, il cassiere e il secondo vice presidente rimangono alquanto bucherellati ».

Ora Damon Runyon non è più, e le sue grasse figurine di carta, ritagliate intorno ai tempi della Depressione e del Proibizionismo, sbiadiscono. Ma il suo mondo si rinnova, i suoi personaggi già si sono sposati, già hanno figliato e mentre i vecchi incalliti di Runyon sono morti come i cavalli che non vincevano mai, già hanno dato origine a una generazione più « esistenzialista » e più dura, più magra: l'età media del delinquente scende, il dio dei ladri e dei bari ringiovanisce e torna a una seconda giovinezza, ceffo e frangia del paino si intellettualizzano, il cervellino frodolento si aguzza e le Lugers hanno soppiantato la Smith and Wesson. Quando tuttavia Lemmy Caution ripicchia col calcio della Berta un tipo armato che ha un tic all'indice della mano destra (il che vuol dire: rapido di tiro) sono ancora tutti figli di Damon Runyon, tutti figli della strada, della strada delle strade, di Broadway, che è la coronaria del cuore di Manhattan. E quello è riuscito a sorridere e a far entrare con lui in Paradiso tutti questi figli di marciapiede, e in fondo egli ha ucciso la malavita più di qualunque sedia elettrica, elegantemente togliendola di sotto ai suoi personaggi che son finiti tutti a gambe all'aria.

« E' un tipo alto forse 5 piedi e 3, che pesa duecentoventi libbre e tutte queste libbre sono muscolo, e che vien chiamato Terremoto, perché è amante di buttare all'aria le cose ».

« Il mio nome è Tobia Tweeney e vengo da un posto nella Contea di Bucks, Pennsylvania, chiamato Erasmus, dove il mio lavoro consiste nel vendere scarpe in un negozio di scarpe. E tutto funziona a meraviglia fino al giorno in cui m'innamoro di una pupa chiamata Miss Deborah Weems ».

E Broadway è il piccolo Spoon River che cola dolcemente lungo i marciapiedi, che sono come le rive degli uomini.

Vittorio Cravetto

mercoledì ore 21,20
terzo programma

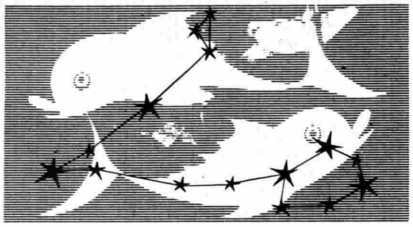
il profumo della primavera

non si sbaglia più

non si sbaglia più perchè basta una sola bustina per preparare un litro di acqua salitinizzata*.
Approvata e raccomandata da Clinici e Medici di fama internazionale, la Salitina-M.A. prepara la bevanda per tutto l'anno, gustosa e sicura, che favorisce l'eliminazione dell'acido urico.

* parole dirigate dal 1927 da Marco Antonetto per indicare acque preparate con Salitina-M.A.

SALITINA-M·A·
in dose unica da un litro



È NATA DUE MESI FA LA VOSTRA CREATURA?

COSTELLAZIONE DEI PESCI dal 20 Febbraio al 20 Marzo

I nati sotto questo segno si distingueranno per notevole intelligenza. Saranno un po' suscettibili. Supereranno facilmente le difficoltà della vita e conseguiranno agi economici.

Qualunque sia la costellazione FAREX le porterà fortuna

Mamme! Dopo il secondo mese di vita potete cominciare ad aggiungere al latte piccole dosi di Farex, l'alimento già cotto, creato dai Laboratori Glaxo. Il Farex, unico nel suo genere, contiene vitamine, ferro e altri elementi indispensabili per completare l'alimentazione della vostra creatura. È prontamente digeribile; facilita la crescita, la dentizione e lo svezzamento. Chiedete al vostro Medico: vi consiglierà il Farex.

FAREX

FORZA E SALUTE PER LA VOSTRA CREATURA

È UN PRODOTTO GLAXO

Gratis! *Chiedete una scatola saggio e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D/7 - Verona*

Nome e Indirizzo:

lucidate con

e specchiatevi nei pavimenti!

«L'opera del mendicante» di Gay-Britten

Spirito e musica della vecchia Inghilterra

La singolare vicenda di John Gay - rivestita di canti popolari inglesi da un compositore berlinese nel 1728 e riscritta due secoli dopo da Brecht e Weil - viene ora presentata nella moderna elaborazione musicale di Benjamin Britten

Di qua dalla Manica non molto si conosce, tutto sommato, della vita inglese, e quel poco che si crede di sapere è spesso falso e convenzionale; tanto più se dalla vita di oggi si passa a quella di ieri. Ad una Londra del Settecento, per fare un esempio, è difficile che capiti di pensare; e comunque l'immagine che se ne ha generalmente è quanto mai vaga e inesatta, tessuta di rigorismo puritano e di un fasto regale piuttosto impettito e pesante.

Eppure era ben diversa e più viva quella Londra, specialmente a considerarla, come dire?, nel suo sottosuolo, negli aspetti meno palesi del suo *demi-monde*, quegli stessi che affondano le loro radici in certo mondo secentesco quale affiora dai diari di Samuel Pepys e che le preoccupazioni sociali non cesseranno del tutto di cancellare in certo altro mondo, quello ottocentesco dei romanzi di Charles Dickens. Il mondo di Hogarth e di Swift, fatto di avventurieri piccoli e grandi, di sgualdrinelle capaci di dare lezioni alle grandi dame dissolute; una «fiera delle vanità» avanti lettera, corrosiva e furbesca, epilogo o contropartita a quell'allucinante apocalissi che Daniel Defoe andava allora decifrando nei resoconti della peste di Londra.

Immaginiamola anche così, una Londra — mettiamo — del 1728. E ricordiamoci pure i lord in parrucca e spadino, che andavano a teatro ad ascoltare l'opera italiana, paludata di dee, semidei, imperatori e pastorelle d'Arcadia secondo la moda del cavalier Scarlatti rinnovata e continuata proprio in quegli anni da Haendel. Ma ricordiamoci anche i borghesi ed il popolo, che forse di re con la corona di cartapesta e di pastorelle con i fiori di carta ne avevano abbastanza, e preferivano ritrovarsi nelle chiassose allegrie di Marylebone o del mercato di Covent Garden. E immaginiamo di essere nel teatro dei Lincoln's Inn Field, dove si dà per la prima volta un'opera che il gran Teatro Reale di Drury Lane aveva rifiutato. Un'opera che al posto delle arie italiane porta delle canzoni popolari inglesi; una cosa assai strana, fin nel titolo che John Gay, l'autore del libretto, le ha dato: l'*Opera del mendicante*. Perché è un mendicante, uno straccione della parrocchia di St. Giles, a far da buttafuori e da regista in questa vicenda singolare, che ci porta da una lavanderia di St. Giles, quartier generale di straccioni e di avventurieri, fino alla prigione di Newgate. Chi muove le fila dell'azione è un tal Mr. Peachum, ricettatore consumato (in questa figura il pubblico ha subito riconosciuto nientemeno che il Primo Ministro in carica): il quale ha rapporti con capitan Macheath, bandito non meno consumato di lui. Il guaio è che Peachum ha una moglie, e peggio ancora una figlia, Polly, che il degno genitore ha amorosamente allevato nei suoi moralissimi principi («Tu lo sai, Polly, che non mi fa niente se fai qualche giocherellino con un avventore, per concludere un affare o per cavargli un segreto. Ma se vedo che hai fatto la scema e che ti sei sposata, allora ti taglio le canne del collo»). E invece Polly ha fatto la scema, si è sposata: nientemeno che con Macheath. A Peachum non resta che una via: far mettere in gattabuia Macheath, che se no potrebbe cantarne di grosse. Detto, fatto. Ma Macheath non è tipo da spaventarsi, la sua permanenza in carcere sarà breve, perché la figlia del carceriere, Lucy, è stata la sua amante, e lo fa scappare. E' difficile a Peachum far arrestare di nuovo il brigante Macheath? Neanche per idea: qualche donnicella si trova sempre, a pagarla, che abbia la lingua lunga; ed ecco ancora il reo chiuso in prigione, sul punto di essere giustiziato. Lucy e Polly tanto lo amano che vorrebbero finire impiccate con lui. Lacrime, sospiri, tragedie; ma è proprio necessario? Non si potrebbe far a meno di impiccare Macheath? Il mendicante-regista esita: se non lo impicchiamo, dove va la morale? Il vizio dev'essere punito. Ma no, supplicano tutti, non impicchiamolo! Diamogli la grazia, e facciamoci sopra un gran ballo: chi oggi è disgraziato, domani può esser felice.

John Gay

Nel lontano 1728 era stato un compositore berlinese trasferitosi a Londra, Giovan Cristoforo Pepusch, a rivestire di canti popolari inglesi i versi scritti da John Gay. Nel 1948, Benjamin Britten (dopo vent'anni da che in Germania Brecht e Weil avevano riscritto per conto loro questa singolare *pièce*, e n'era venuta fuori la *Dreigroschenopera*, l'*Opera da tre soldi*), nel 1948 dunque Benjamin Britten dava una nuova elaborazione musicale alla vicenda di Peachum, di Polly, di Lucy e di Macheath, mantenendosi fedele alle canzoni settecentesche, anzi allo spirito di certa musica inglese ancora più antica. L'inizio dell'opera, ad esempio, con quel fugato dell'ouverture ricco di ingegnose soluzioni, sembra scendere dalle pagine del *Fitzwilliam Virginal Book*: ma si anima poi subito, costruendo su quell'antico substrato di melodie allegrissime, ora deliziosamente malinconiche, un'architettura di armonie e di svolgimenti contrappuntistici squisitamente nostra ed attuale. Ed è singolare che, a tratti, questi attuali svolgimenti sfiorino quelli che, nei Settecento di Giorgio II, lo stesso vecchio Pepusch avrebbe forse trovato naturali: quasi a mostrare, in una forma appena velata di nostalgia, che lo spirito e la musica della vecchia Inghilterra sanno rimaner vivi anche oggi, a distanza di secoli. E forse Benjamin Britten ha voluto dire anche questo, nella sua *Opera del mendicante*: ha voluto dirlo, e vi è pienamente riuscito.

L'odierna edizione dell'opera sarà presentata nella traduzione poetica di Cesare Vico Lodovici: direttore e concertatore Ferruccio Scaglia.

Dario Cartiago

domenica ore 21,20
terzo programma

Musiche moderne francesi e italiane

DIRIGE ERNEST ANSERMET

venerdì ore 21,05 - programma nazionale

L'avvenimento sinfonico torinese di questa settimana fa perno su una delle più accreditate e significative figure di artisti concertatori della nostra epoca: Ernest Ansermet. Con questo nome si schiude, al nostro giudizio e alla nostra conoscenza, un'intera epoca musicale di cui le principali figure animatrici rispondono ai nomi di Debussy, Strawinsky, Franck Martin, Honegger, Milhaud. Ansermet cominciò a farsi il suo nome nel 1914, allorché fu nominato direttore dell'orchestra di Casino a Montreux. Subito dopo fondò l'Orchestra della Suisse Romande con la quale fece numerose *tournées* in tutta Europa. Dal 1915 intanto egli era diventato il braccio destro di Diaghileff, il famoso poeta della danza, col quale fu il primo a far conoscere i capolavori della coreografia strawinskiana. Dal 1920 ad oggi Ansermet, che nacque nel 1883, ha proseguito la sua attività direttoriale con ritmo incalzante conseguendo mète di tale importanza, e in tale numero, che meriterebbe davvero di farne una cronaca e una critica dettagliata e circostanziata. Potrebbe essere un lavoro di grande utilità per la storia del costume musicale nel Novecento. Il programma che egli interpreterà nel concerto di venerdì prossimo è completamente dedicato alla musica francese di cui saranno messi in luce quattro epigoni veramente decisivi del sinfonismo europeo del nostro secolo. Ecco infatti la *Suite in fa* di Roussel che fu scritta nel 1926 e che suscitò un grande interesse sopra tutto fra i rappresentanti del classicismo strumentale che, in quegli anni in Francia, si opponevano allo svilupparsi e all'estendersi delle forme più libere, quali il poema sinfonico e simili. Ci fu anche chi volle ritrovare in questo lavoro del Roussel una diretta discendenza del classicismo sinfonico alla Dukas e proprio del Dukas di *La Peri* che risaliva al 1912. La *Suite* di questo «poème dansé» fece notevole cammino tra il 1912 e il 1920. Il sofisticato pubblico francese finì per preferire questa *Suite* alle composizioni, di puro sinfonismo, del Debussy e del primo Ravel. La suite di *La Peri* di Dukas rappresentò, entro quegli anni, il «pezzo di punta» della produzione sinfonica nazionale.

Con la *Valse* di Ravel può dirsi che si chiude realmente la grande epoca del balletto europeo. La *Valse*, che il musicista francese scrisse per la coreografia di Fokin tra il 1919 e il 1920, è l'ultima delle composizioni che Ravel aveva concepito per la danza. La prima esecuzione avvenne a Parigi il 12 dicembre del 1920. Questa rassegna di musiche sinfoniche della Francia contemporanea si apre con la *Quinta sinfonia* detta «dei Tre re» di Honegger, quella che il compositore di Le Havre scrisse nel 1951 a cinque anni di distanza della *Quarta sinfonia* che descrive le «deliciae brasiliensis». Il programma che ha preparato il maestro Ansermet appare dunque omogeneamente concepito nei quattro aspetti che lo compongono. La sua bacchetta specializzata proprio in questo particolare campo della musica francese, saprà essere la degna animatrice dell'interessante rassegna.

DIRIGE PIERRE DERVAUX

sabato ore 21,30 - terzo programma

Pierre Dervaux prepara questa settimana per il Terzo Programma, con il giovane pianista torinese Lodovico Lessona, un programma nel quale le composizioni classiche e composizioni romantiche si alternano ad altre contemporanee. Al pianista Lessona è affidata la parte solistica del *Concerto per pianoforte e orchestra K. 453* di Mozart, concerto che il compositore salisburghese scrisse nel 1784, allorché era appena entrato nel suo ventottesimo anno di età.

Di Ennio Porrino, il giovane compositore sardo ben noto ai pubblici della RAI, verrà eseguita una composizione ispirata alla Sardegna: *Nuraghi*. Si tratta di una serie, o meglio concatenazione di forme di danza ispirate alla leggenda e alla simbolistica isolane. Il sottotitolo di questa composizione infatti è il seguente: «Tre danze primitive sarde». Di queste tre danze la prima è dedicata alla terra, la seconda all'acqua, la terza al fuoco.

Accanto al Porrino vediamo il francese Claude Delvincourt, compositore ben noto in tutti gli ambienti artistici europei, compositore prolifico e didatta eccellente il quale sostituì, nella direzione del Conservatorio di Parigi, Henri Rabaud. Come si ricorderà Delvincourt morì il 5 aprile 1954 ad Orbetello, allorché si recava a Roma in occasione del Congresso Internazionale per la libertà della cultura. Del Delvincourt sarà presentato da Pierre Dervaux quel *Bal Vénitien* che sta al centro della produzione orchestrale dell'illustre compositore, precisamente scritto nel 1930.

r. g.

UNA NUOVA OPERA LIRICA

"PANTEA" di Michele Lizzi

La rappresentazione del dramma lirico in tre atti «Pantea» del giovane compositore agrigentino Michele Lizzi, fa parte del ciclo di manifestazioni dedicate dalla direzione del Teatro «Massimo» di Palermo alle opere dei musicisti siciliani e a quelle ispirate alla Sicilia.

Il Lizzi ha completato gli studi di composizione con Ildebrando Pizzetti. Tra i suoi lavori — alcuni dei quali premiati in concorsi nazionali — citiamo il «Concerto» per orchestra, il «Dittico» per voce ed orchestra, «Introduzione, Variazioni e Finale» per archi, il poema per voce recitante ed orchestra «Teano» e «Due Intermezzi per una Commedia fantastica». L'odierno dramma lirico ha ottenuto il «Premio Euterpe» al Concorso «Le Nove Muse» indetto a Napoli nel 1955. Il libretto, di Gerlando Lentini, svolge una vicenda ambientata nell'antica città sicula di Akragante, quella che Pindaro chiamò «la più bella città dei mortali».

Pantea, fanciulla akragantina, discepola di Empedocle — da cui apprese il segreto della trasmigrazione delle anime — s'è promessa sposa a Senocrate, che ritorna dalla Grecia, vincitore dei giochi pitici, accolto dalla città in festa. Ma quando si appresta a recarsi in casa dello sposo per la celebrazione del rito, Pantea vien colta da improvviso malore, che la fa credere morta. Empedocle la richiama alla vita. Ma Pantea si desta assorta ed assente ormai, estranea al mondo dei vivi. Un'oscura ansia la travaglia, quella di sciogliersi dalla vicenda umana tra cui il suo spirito si dibatte come prigioniero e discendere tra le ombre, per vivere la loro vita, della quale ha intravisto l'occulta bellezza. Invano Senocrate, le amiche, la madre tentano di scuoterla dal suo chiuso tormento; ella, sebbene riluttante, va, sì, sposa a Senocrate, ma con l'anima per sempre scissa fra i richiami della vita, della gioia e dell'amore e l'arcano fascino abissale, col cuore diviso tra la terra e l'Ade.

*

mercoledì ore 21
progr. nazionale

RADAR

IL SANGUE E IL LATTE

Ho davanti a me le foto raccapriccianti dei due patrioti impiccati a Cipro, Karaolis e Demetriou.

Sono due morti per una causa politica, e sarebbe perciò fin troppo facile tirare fuori un commento in chiave soltanto politica. Ma lungo la via stretta della politica, si sa che si finirebbe in fondo a non sapere mai bene a chi dare torto o ragione: è un fatto, tuttavia, che l'avvenimento ha sorpreso e sconvolto anche coloro che di solito sono pronti ad invocare, e non solo per l'Inghilterra, più le «ragioni di stato», che le «ragioni del cuore». Infatti l'intera popolazione di Cipro non chiede e non difende altro che la libertà della sua terra e della sua gente, e oramai la Storia — questa maestra bocciata della vita! — dovrebbe avere insegnato a tutti, ed anche ai nostri amici inglesi, che un corpo che penzola giù da una forca non fa che suscitarne — e vivi — altri cento, altri mille.

Li guardo in volto, e anche sotto ai lineamenti contratti dal tiro di corda si indovina tutta la grazia insorgente della loro giovinezza spezzata. Dietro al loro volto andiamo a cercare quello dei quasi cento morti che già gravano sul bilancio delle ultime settimane sanguinose di Cipro, e ancora una volta viene da domandarci per quale oscura legge la libertà debba sempre grondare di sangue: e mi viene voglia di concludere che se la libertà va pagata ogni volta col prezzo della vita di un uomo, davvero la democrazia è la più giusta forma del vivere civile, perché di fatto ed alla pari considera sacra tanto la vita dell'uomo quanto la sua libertà.

Perché, allora, questa impiccagione? Sono morti all'alba, sereni, in pace con Dio e con gli uomini. Hanno anche perdonato ai loro esecutori: la verità ci fa buoni, anche con chi ci fa del male. Per l'ultima volta hanno guardato al cielo, e per l'ultima volta guardavano le case, le strade, le spiagge dell'isola così adorata. Il padre di Karaolis restò aggrappato al cancello della prigione tutta la notte, in attesa che gli graziassero il figlio: però alzò la testa con fierezza, quando il sacerdote che li accompagnò al patibolo gli disse che il figlio era morto con dignità. Dalle finestrelle della prigione gli altri detenuti politici hanno gridato parole di fede, lacerando l'alba, vincendo il rombo degli aerei che notte e giorno perlustrano l'isola, temendone l'insurrezione.

Ma di tutti i dettagli delle ultime ore di questi due ciprioti, ce n'è uno che mi ha colpito tremendamente, da straziare il cuore. Quando uscirono dalle celle per salire al capestro, non incontrarono in quel breve tragitto che i rivenditori di latte, che con la carretta tirata dai muli e carica di otri bussavano alle case sprangate dal coprifuoco: così che il loro ultimo sguardo fu per quell'immagine antica di vita e di pace, l'ultimo odore che respirarono fu di quel latte buono, fresco, schiumoso, e non riesco a non immaginare che certo Demetriou e Karaolis sono morti trattenendo sulle labbra e tra i denti e soffocando giù in gola, come la fragranza stessa della vita, quel sapore di latte che si spandeva in quell'aria di morte.

La libertà di sangue ne ha già avuto troppo: diamole — è ora! — un po' di questo latte innocente, portato di casa in casa, di terra in terra.

Gianarlo Vigorelli

ISTANTANEE

Adriana Alberti

ovvero Diana intervistatrice

Capricciosa? Sì, ma non al punto di far saltare tutto per aria. Ostinata? beh, anche ostinata, però sempre nei suoi limiti: sa quello che vuole, ecco. Ambiziosa? non tanto da credersi anche solo un grano più di quello che è. Vivace? ecco, vivace sarebbe l'aggettivo più proprio, se non fosse perfino troppo debole, per un temperamento come il suo: in qualche momento, quando è più «lei», si direbbe addirittura scapigliata, ha addosso l'argento vivo di una diciottenne. Sempre elegante, curata, perfettamente femminile — e quella ciocca di capelli che le continua a saltar fuori posto non fa altro infine, che aggiungere una nota al quadro — credete che abbia mai preso in mano una rivista di moda?

Nel suo scaffale ci sono libri gialli e storie del cinema, romanzi e soprattutto opere di teatro. Il giorno che l'hanno messa a presentare una rubrica destinata alla donna, con le solite sfilate di mannequins, ne ha sofferto come le strappassero via ogni volta una parte di se stessa: sentendosi di nuovo lei solo quando, dopo poche settimane, era riuscita a farsi dispensare da quell'incarico. Alle discussioni sull'abito che fa molto «pomeriggio elegante», preferisce il tiro alla pistola e alla carabina, di cui è stata campionessa laziale, alcuni anni or sono. Un tempo aveva perfino iniziato il tiro dell'arco, credendo che fosse uno sport particolarmente femminile: la giovinetta che scocca il dardo nelle raffigurazioni classiche... Ma ben presto dovette accorgersi che la parte di Diana è più faticosa di quello che sembri. In compenso il giardino delle Muse era tutto lì, aperto alla sua facoltà di scelta, bisognava decidersi: Talia, Clio, Tersicore... Adriana Alberti ha battuto un po' la testa e poi ha puntato sulla decima musa (sia pure da coltivare per riflesso, attraverso l'attività giornalistica). Il suo diario registra quasi con orgoglio i nomi della sua prima intervista per la televisione: Katherine Dunham, Shelley Winters, Silvana Mangano, Michael Rennie, colti insieme col regista Robert Rossen, che proprio in quei giorni aveva dato il primo colpo di manovella al film Mambo. *Quanta gente illustre, da allora, le è passata davanti: si può dire non esista un attore di grido, nel campo del nostro teatro o del cinematografo, non un regista, un cantante, un direttore d'orchestra, che non sia stato sorpreso almeno una volta e portato a forza in studio da questa intervistatrice aggressiva e puntigliosa, paziente con tutti ma insieme sprizzante elettricità sotto la pelle (attenzione a frenare quel caratterino, quando è sul lavoro).*

La sua pagina d'oro è stata il Festival di Venezia del 1954, dove ha fatto interviste in inglese, in francese, in tedesco, in spagnolo. L'inglese lo mastica bene. Il francese un po' meno bene. Lo spagnolo un po' meno che meno. Il tedesco, ecco le interviste in tedesco devono essere state una delle prove di forza del suo coraggio: ma infine è riuscita a cavarsela tutte le volte senza far arrossire almeno le telecamere: forse l'ha salvata quel suo colorito bruno, che la dispensa perfino dal trucco quando deve apparire sul teleschermo.

Giorgio Calcagno

Adriana Alberti è nata a Roma e ha sempre vagheggiato di vivere nel teatro e nel cinema: aspirazione che non sapeva si sarebbe tradotta così pienamente in realtà il giorno in cui venne alla TV, in qualità di intervistatrice, dopo alcuni anni di lavoro nell'ufficio stampa di una compagnia aerea. Dall'ottobre dello scorso anno è la presentatrice fissa di «Entra dalla comune», la rubrica che segue le principali attualità del mondo dello spettacolo. La sua passione sono gli animaletti di ceramica, di cui si è costruita un vero serraglio.

Operisti celebri nella vita e nella storia

GAETANO

IL BIMBO NEL POZZO

— Andrea, ci siamo!... Mi sento male; molto male!

— Corro a chiamare la levatrice.

— Purtroppo la vecchia levatrice è morta! Quella sì che li capiva i poveri!... Questa nuova levatrice...

— Li capirà anche lei!

— A chiamarla mandaci Giuseppino... Alla mamma del chierichetto potrai consegnare per qualche ora gli altri tre piccini...

— Stai tranquilla, penserò io a tutto!

— Fai presto, non lasciarmi sola!

— Spedisco Giuseppino e mi seggo vicino a te... Debbo anche mettere una pezza ai pantaloni del fabbro... Lavoro urgente!

— Andrea, li hai i soldi per la levatrice?

— No.

— E allora?

— Che colpa ne ho io se i bambini ed i quattrini non arrivano mai insieme?

— Ma ti sembra una vita la nostra? Si lavora tutto il giorno, tu a cucire ed io a tessere, tu a sgocciolare moccoli sugli abiti rivoltati, io a bruciarmi gli occhi sulle pezze di tela, e si deve cantare messa grande quando c'è una fetta di polenta per tutti...

— Stai zitta... sento dei passi!

— I passi quaggiù sembrano dei tuoni lontani!

— Deve essere la levatrice! Le corro incontro... Signora levatrice, io sono...

— Sei lo sposo della puerpera... Ci vuole poco a capirlo!... A che punto siamo?

— Lo dirà lei a che punto siamo!

— Sbrighiamoci!

— Questa è la casa.

— La chiami casa?

— Che ci vuole fare? Si dice anche uomo tanto a quello che va in carrozza come a quello che chiede l'elemosina!...

— Abiti al piano terreno?

— No, sotto.

— Come sotto?! Sotto il piano terreno ci sono le cantine e le tombe!

— Ecco, la mia casa è l'una e l'altra cosa!... Stia attenta ai gradini...

— Accidenti, le persone, qui, bisognerebbe calarle come i secchi nel pozzo!

— Eccoci arrivati...

— Non vedo nulla...

— Abbia pazienza, accendo una candela!

— Ma è giorno! Non ha finestre?

— No! C'è una porticina che dà sopra un orticello...

— Un orticello sotterra?!

— Le case in questo luogo si reggono le une sulle spalle delle altre...

— Via, fammi lume! Qui fa un freddo cane!

— Lo credo bene, è il 29 di novembre!... (1797).

— Oh, ecco la puerpera!... Bisogna coprirla!... Non ce l'ha un poco di legna per fare una fiammata?

— Mando a prenderla... Giuseppino, corri dal fabbro, digli che dalla tua mamma c'è la levatrice, e che ho messa la pezza nei suoi pantaloni... Fatti prestare una bracciata di legna secca...

— Vedo che siete molto poveri.

— Sì, molto poveri!

— Quanti anni ha tua moglie?

— Lei ed io abbiamo la stessa età, trentadue anni.

— Disgraziati, sembrate molto più vecchi!

— Chi mangia poco, finisce col mettere sotto i denti la propria giovinezza!

— Vedo che hai del sale in zucca.

— Meglio non averlo se deve servire a condire i pensieri malinconici!

— Abbi fiducia! Può darsi che quegli che sta per nascere sia un inviato della Provvidenza!

— Dio lo voglia! Vedo che anche lei, come la buon'anima dell'altra levatrice, li capisce i poveri...

— E' mai possibile non capirli quando si fa il mestiere che faccio io?!...

— Ecco la legna!

— Via, accendi il fuoco, e lasciami visitare tua moglie che, ancora prima di visitarla, capisco che non si dovrà attendere molte ore...

— Ah, lei crede?

— Gli occhi degli ammalati parlano!... Vai, vai a passeggiare nel vicolo... Stai tranquillo, tutto andrà benissimo!... Tua moglie ha già avuto altri figlioli?

— Quattro, due maschi e due femmine.

— A fare economia di figlioli non ci pensate proprio?

— Lei lo sa come siamo fatti noi poveri; più siamo poveri e più obbediamo ai comandamenti di Nostro Signore Gesù Cristo!...

— Vai, sbrigati!

— Vieni avanti, come ti chiami?
— Gaetano.

(Disegno di Regosa)

DONIZETTI

Nel vicolo i passanti sono radi e svogliati...

— Ohé, Andrea, che fai che non lavori? Sei in festa?

— Aspetto un bambino.

— Festa magra allora!

Andrea ora è solo nel vicolo... Il silenzio è pesante, ovattato... Ode lunghi gemiti che gli sembrano infinitamente lontani... Ancora silenzio... Ad un tratto, più vicino, un grande urlo... Poi, un piccolo pianto... Ancora silenzio... Finalmente di sotterra emerge la levatrice...

— Tutto fatto! Puoi andare a vedere il tuo nuovo figliolo!

— Un maschio?

— Un maschietto che ha negli occhi un qualcosa che fa pensare...

— A cosa?

— Non so dirtelo!...

— Ora, levatrice, io dovrei... dovrei... Insomma chi lavora deve essere compensato!...

— Lo dici per me?

— Naturalmente.

— Non ti preoccupare, mi pagherai quando potrai. Ti metterò in conto anche il brodo che la mia bambina porterà a tua moglie... Le farà bene... Di' un poco: il maschietto come lo chiamerete?

— Gaetano.

— Vai allora a dare il benvenuto a Gaetano Donizetti.

— Scappo; anche perché vedo arrivare il signor Milesi!...

— Ti manderò il brodo!... Addio!... Buon giorno, signor Milesi...

— Buon giorno, levatrice! Abbiamo un nuovo abitante in Borgo Canale?

— Sì, è nato un bimbo nel pozzo!

— Capisco, vuoi dire nell'interrato dove abitano quei disgraziati dei Donizetti?

— Proprio lì!

— Bada che deve essere nato un gufo, non un bimbo!...

— E perché non un'aquila!?... Tutto è possibile in questo mondo!

LE VIE DELLA CARITA'

Il bimbo cresce come in un incubo tenebroso, tra mura consunte e sudaticce. Unica liberazione l'orticello che offre un'agonizzante esistenza ad uno scorticato arbusto di lauro ed a pochi intisichiti tralci di vite; ma gli occhi del bimbo spaziano estasiati per l'immensa pianura e girano curiosi nel groviglio diroccato della vecchia città che rotola più che non scenda verso il piano. Un giorno il padre di Gaetano, uscendo da Santa Maria Maggiore, incontra l'abate Bassini...

— Buon giorno, Andrea; come mai in chiesa nelle ore di lavoro?

— E' per il posto di portiere al Monte di Pietà. Mi raccomando a tutti. Anche a lei, signor abate...

— Alla Congregazione di Carità ho sentito dire che sarai sistemato... Ti toglieranno anche dalla tua tana in Borgo Canale e ti faranno avere due o tre stanzette in Piazza Nova al numero trentacinque.

— Dio sia ringraziato!

— Povero Andrea; un po' di pace te la sei guadagnata col martirio! La meritano anche la tua Domenica ed i tuoi disgraziati figlioli che sono stati cacciati in un nido fatto con le foglie dell'ortica!... A proposito dei tuoi figlioli, lo sai ch'è sorta una Scuola Caritatevole di Musica?

— L'ho sentito dire.

— La dirige Simone Mayr.

— Il Maestro di Cappella della Basilica?

— Lui! Scopo principale di queste Lezioni Caritatevoli di Musica è quello di rifornire la cantoria della Basilica, tuttavia ai piccoli cantori insegneranno anche il cembalo ed il violino. Io impartirò lezioni di belle lettere.

— Mi sembra una cosa bella.

— Perché non ci mandi i tuoi figlioli?

— Manderò Giuseppe e Gaetano.

— Il tuo Giuseppe non lavora da sarto? E' un giovinotto!

— Ha diciotto anni.

— Niente da fare! Manda l'altro.

— Gaetano ha nove anni.

— E' l'età giusta.

— Grazie, signor abate!

— Non è me che devi ringraziare, ma la tua rettitudine e la tua cristiana sopportazione... Ricordati di mandare domattina il tuo Gaetano dal maestro Simone Mayr.

— Non dubiti — ed Andrea si imbuca nel suo tugurio urlando...

— Domenica, figlioli, si esce di qui, si cambia vita; avremo una casa con le finestre; sapremo finalmente quando è giorno e quando è notte... Tu Gaetano vai domattina dal maestro della Basilica... Non ricordo il nome... Ti dirà lui quello che dovrai fare... Tu Domenica smettila di piangere! Piangi quando lavori, quando sei triste ed anche quando sei allegra...

— Quando mai sono stata allegra?

— Lo so; sono passati molti anni!... La colpa è di questa casa cieca, sorda e muta... Un giorno, se gli uomini saranno giusti, a questa casa ci metteranno una lapide!...

— Non dire sciocchezze; le lapidi non le mettono per ricordare le miserie! Bisognerebbe che nostro figlio facesse qualcosa di grande!...

— Che vuoi che faccia?

IL MAESTRO

— Maestro Mayr, la prego di scusare se la disturbo...

— Ma le pare, abate Bassini; io la vedo volentieri. A starle vicino si respira sapienza e generosità.

— Lo dice proprio lei, maestro, che possiede una formidabile cultura storica e letteraria, oltre che musicale, e mantiene la famiglia di un cattivo amico che le ha rubato tutti i suoi risparmi racimolati in anni di gloriosa fatica?

— Fatica forse... ma gioriosa via... Debbo tutto al canonico Pesenti che mi ha soccorso di consiglio e di denaro, ed a Bergamo, la mia città elettiva.

— Lei è pure l'autore dell'opera *Lodoiska* che otto anni fa, nel 1798, ha ottenuto a Venezia un esito trionfale? E dell'opera *Ginevra di Scozia* che Trieste, tre anni dopo, ha proclamata un capolavoro? Non è forse vero?

— Sono tutti molto buoni con me!... Parliamo piuttosto del ragazzo che lei mi ha detto ieri...

— E' di là che attende di essere ricevuto.

— Che passi, che passi... So che vive grattando le tenebre per scoprire un filo di luce!... Povero figliolo!... Vieni, vieni avanti, come ti chiami?

— Gaetano.

— I tuoi occhi sono tristi... ma avidi! Sai cantare?

— No.

— Prova a cantare qualcosa.

— Cosa?

— Quello che ti viene spontaneo alle labbra... Su, prova... Ecco... Così... La tua voce è tetra, è ammuffita... Pare che ci siano sopra delle ragnatele...

— Come i muri della mia casa!

— Deve essere così; tuttavia se in quello che canti non c'è senso, c'è però dell'estro... Non le pare, abate Bassini?... Il ragazzo non canta quello che ha ascoltato, canta quello che ha veduto!... Vuoi studiare, Gaetano?

— Sì... con lei!

— Perché proprio con me?

— Non lo so spiegare...

— Va bene, studierai con altri... ed anche con me! Soltanto con la voce andiamo maluccio, e la scuola cerca cantori, soltanto cantori... I regolamenti, si sa, bisogna rispettarli, ma ci sono le eccezioni... Non posso dire naturalmente che tu sei un'eccezione... Però... Voglio dire che le prime impressioni, i presentimenti, le intuizioni, non si debbono mai seppellire... ma nemmeno farne dei monumenti... Incomincerai intanto a studiare... Canto s'intende... e musica... soprattutto musica... E' una mia idea, nulla più di una mia idea!... Potrà darsi che mi sbagli... Per ora penso che merita più attenzione un bimbo infelice che ha grattato le tenebre, di un bimbo felice che ha giuocato sotto il sole!...

(1 - continua)

Renzo Bianchi

...FINCHÈ NON HO VISTO IL TUO, LAVATO CON OMO

OMO dà sempre *un bucato bianco senza confronti*, quindi pulito senza confronti perchè stacca da solo tutto lo sporco dalla trama del tessuto.

Perciò con **OMO** spazzola e sapone non servono più. La vostra roba dura più a lungo e risparmiate fatica.

OMO dà alla biancheria la fragranza e il piacevole profumo del pulito.

Un pacchetto di **OMO** è più che sufficiente per un bucato settimanale.

OMO è l'ideale per qualsiasi tipo di indumenti delicati. OMO, in un attimo, rende le stoviglie terse e senza odore.

OMO BUCATO PIÙ BIANCO

È UNA SPECIALITÀ LEVER

56 - XMO - 28 - 620

Lintas • Pubblicità internazionale

Dodici protagonisti di un racconto affascinante...

Maria Bellonci

Milano Viscontea

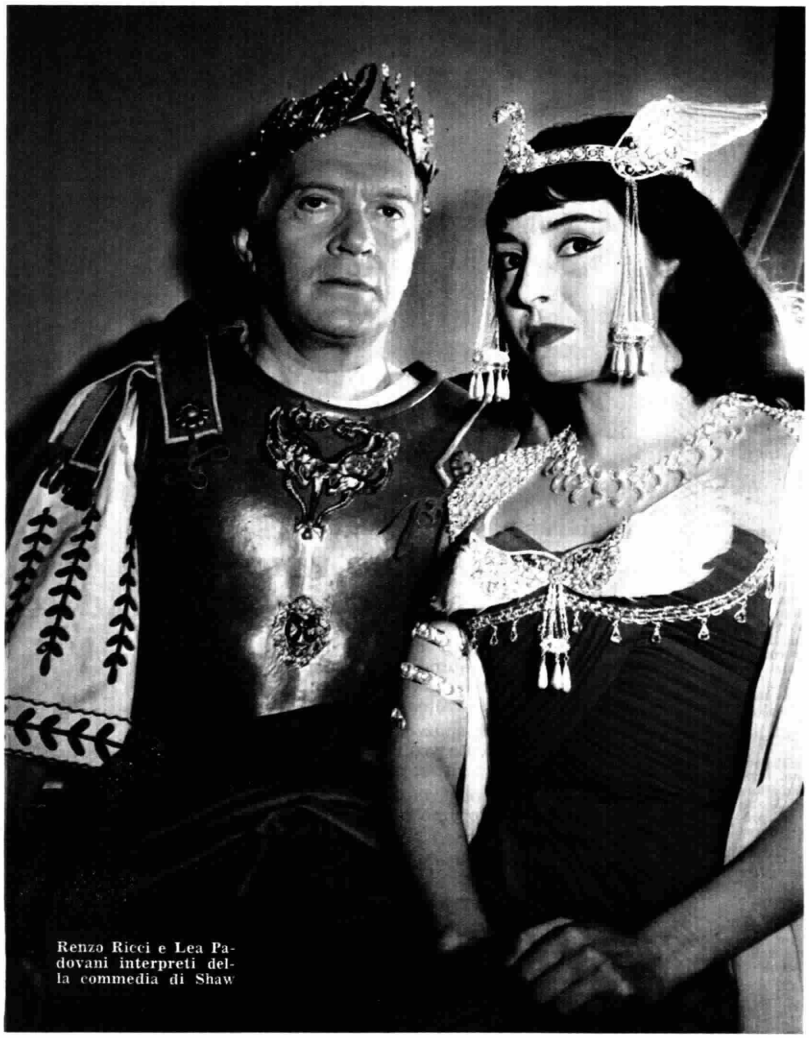
Lire 700

Animata interpretazione di tempi e di caratteri nella rappresentazione sintetica di un agitato periodo storico. L'Autore, facendo parlare protagonisti, memorialisti e poeti, legandone le testimonianze con un saldo filo narrativo, fa rivivere efficacemente i «dodici signori» di Casa Visconti nelle loro diversissime personalità.

Il volume è corredato da 7 illustrazioni fuori testo.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, che invierà il volume franco di altre spese contro rimessa anticipata del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul c.c. postale n. 2/37800.

(Stampatrice Ilte)



Renzo Ricci e Lea Padovani interpreti della commedia di Shaw

CESARE E CLEOPATRA

una storia senza eroi

Parlando per celia, e probabilmente pensandolo sul serio, per uno di quegli atteggiamenti paradossali che costituirono la sua più profonda sincerità, G. B. Shaw affermò, più di una volta, che anche Shakespeare, come il vecchio Omero, qualche volta sonnecchiava; che i suoi copioni, capolavori inclusi, presentavano, almeno teoricamente, la possibilità di essere « migliorati »; e che lui, Giorgio Bernardo si sentiva modestamente in grado di farlo.

E' stato, forse, con *Cesare e Cleopatra* che il terribile irlandese si propose di darne una dimostrazione? In tal caso, e fortunatamente, sbagliò strada. Se c'è un copione il quale nulla abbia a che fare con Shakespeare è proprio questo. Per quanti dispetti si sia proposto di fare al suo grande compatriota, Shaw rimane più Shaw che mai.

La commedia, con la trasmissione della quale la televisione italiana si appresta, forte di un dispiegamento di mezzi eccezionali, a celebrare il centenario della nascita del commediografo, porta la data del 1898. Quasi sessant'anni. Appare impressionante l'anticipo di un atteggiamento letterario e culturale che finirà col predominare negli anni tra le due guerre: lo smantellamento dei miti e il ripensamento della storia riportata al livello di misure umane e quotidiane.

In fondo, quello di prendere Dei ed eroi, farli scendere dai loro altari e dai loro piedestalli e portarseli a spasso a braccetto non era, a dire il vero, un esercizio nuovissimo nemmeno alla fine del secolo. Offenbach, ad esempio, — per non chiamare in causa né Aristofane, né Plauto, né Molière — s'era cavato lo stesso capriccio prima di lui. Ma l'importanza non sta in ciò. Questa volta, il colpo di genio consiste nello scoprire e ricostruire l'uomo dopo aver frantumato e sepolto

(segue a pag. 47)

Carlo Terron

venerdì ore 21,15 - televisione

APOLLODORO — No, no! non perché non sia, nel suo genere, una figura sorprendente. Ma..

CLEOPATRA — Sai remare, Apollodoro?

RUFIO — Dovremo andare a tagliare qualche testa

BRITANNO — C'è un vecchio di Tiro che manovra la gru, e suo figlio, un ragazzino di 14 anni

RUFIO — E' stata lei, con le sue mani

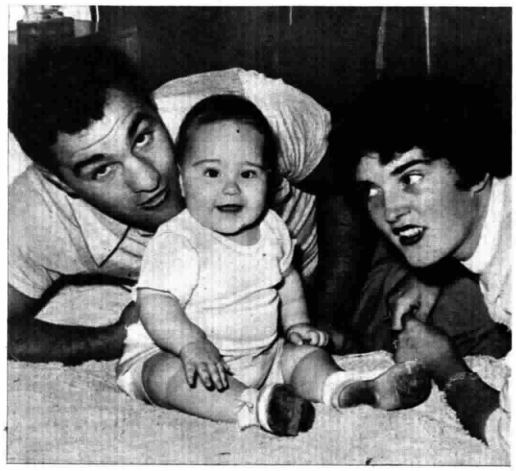
BRITANNO — Barbari sono questi egiziani e fate male a incoraggiarli. Io dico che è scandaloso

RUFIO — Di' al tuo giustiziere che se Potino fosse stato ucciso...

FTATATITA — Silenzio! Parla la regina!

DAI MICROFONI DEL SECONDO: UNA CONVERSAZIONE DI

ROCKY MARCIANO ritorna borghese



Rocky Marciano con la figlia Mary e la moglie Barbara

Rocky Marciano si ritira nel pieno della carriera, carico di primati e di celebrità come nessun altro pugile. Quarantanove incontri, quarantanove vittorie; la corona mondiale dei massimi e un totale di «borse» pari a milletrentadue milioni di lire. Anche dai duri incontri con il fisco degli Stati Uniti, Marciano, grazie all'innato senso del risparmio che ha saputo conservare, esce vittorioso, con una fetta di torta abbastanza grossa per considerarsi un uomo ricco. Ma quel che più conta, per i familiari, è che egli ritorna «borghese» come un essere normale, nel pieno vigore dei suoi mezzi fisici, evitando la fatale umiliazione del «knock out» e l'aspetto «suonato» dei pugili in pensione. Pochi campioni hanno la forza d'animo e l'intelligenza necessarie per raggiungere questa méta. Ci riuscì Gene Tunney, il boxeur gentiluomo che abbandonò il ring nel 1928, quand'era ancora campione del mondo. Ma Tunney non aveva guadagnato i soldi di Marciano e contava una sconfitta nella categoria dei «leggeri». Tentò di riuscirvi Joe Louis, il «bombardiere negro» che intascò oltre tre miliardi di lire, rimanendo imbattuto fino al 1949. Ma come l'ex campione mondiale James Jeffries, ritiratosi nel 1905 senza sconfitte, Louis finì col tornare sul ring, spinto dal bisogno. E cadde ingloriosamente, tanto che oggi è ridotto a fare l'arbitro di lotta libera a 350 dollari l'incontro, mentre i giornalisti gli chiedono sorpresi: «Joe, dove sono finiti i tuoi soldi?».

Marciano può vantarsi di aver superato tutti, di essere stato il più bravo in ogni senso. Il naso se l'è rotto da ragazzo, giuocando a rugby; sul ring, pochi sono riusciti a toccarlo duro, nessuno gli ha mai segnato il viso o il torace in modo permanente. E dal ring egli è sceso come un re, nel pieno delle sue forze, portando gioia e prosperità ad una famiglia che aveva conosciuto tempi assai meno prosperi.

Il padre di Marciano faceva il calzolaio a Ripa Teatina, in provincia di Chieti. A vent'anni, nel 1912, andò a cercar fortuna in America e si stabilì a Brockton, una cittadina di 60 mila abitanti famosa in tutti gli Stati Uniti per le sue fabbriche di scarpe. Quando scoppiò la prima guerra mondiale lo mandarono a combattere nelle Argonne con la seconda divisione americana. Fu colpito dai gas asfissianti e tornò malato ai polmoni. Ma questo guaio non gli impedì di sposare Pasqualina, una prosperosa montanara di Benevento che gli diede sei figli, tre femmine e tre maschi. Rocco era il primogenito e dovette cominciare presto a dare una mano in casa. A sei anni vendeva cento giornali al giorno, studiando come poteva nella scuola di Brockton. Appena libero correva sul terrapieno della parrocchia di San Patrizio a giuocare a base-ball. Così crebbe robusto e imparò a non temere nessuno. C'era un ragazzo prepotente, nella squadra che giuocava contro la sua, un tipo che cercava sempre di fare imbrogli, violando i regolamenti. Si chiamava Connie Cicone, tutti lo temevano come la peste. Un giorno Rocco aveva segnato un punto che Connie Cicone pretendeva di annullare. Gli altri stavano già per cedere, ma Rocco si piantò davanti a Connie coi pugni tesi, e non appena l'altro si mosse, gli tirò un destro alla mascella. I ragazzi dovettero portare il terribile Cicone sotto una doccia e tenercelo per un quarto d'ora prima che si rimettesse in piedi.

Divenuto il re del terrapieno, Rocco smise di studiare per dedicarsi allegramente a quelli che gli americani chiamano «hard jobs», lavori pesanti. Fece lo sguattero, lo sterratore, l'operaio in una fabbrica di dolciumi, l'aiuto distributore di birra. Ma non diventò un «bullo»: portava la paga a casa, serviva la messa, non aveva vizi di sorta, non questionava mai con nessuno. «Un ragazzo d'oro, ricorda mamma Pasqualina, sempre amico di tutti, sempre affamato, un vero *boy* al 99 per cento». Un vero sportivo, anche, che preferiva le partite di base-ball e di foot ball ai libri di scuola e non poteva soffrire i prepotenti. Nel 1944, mentre era soldato, si trovò a questionare con un sergente severissimo, che addestrava le reclute al Forte Devens. Convinto di avere ragione, Marciano volle discutere. Il sergente gli impose di tacere e allora Rocco fece partire per la seconda volta il suo destro, mandando il sergente nel mondo dei sogni. Si buscò dieci giorni di prigione di rigore, ma venne subito chiamato a far parte della squadra di pugilato dell'esercito. La sua carriera di boxeur cominciò in quel momento.

Quando tornò a casa annunciando che avrebbe fatto il pugile professionista, il padre disse: «Perché no? Sei abbastanza forte. Prova». Ma mamma Pasqualina si mise a piangere e disapprovò. Per convincerla, Rocco le promise che non si sarebbe mai fatto male. E ogni sera, dopo il match, andava davanti a lei, si tirava su la camicia e Pasqualina Marcheggiano controllava se sul corpo del figlio c'erano lividi. Anche dopo la conquista del titolo mondiale, Pasqualina non volle mai assistere ad un incontro del suo ragazzo, nemmeno alla televisione. Ogni volta che Rocco saliva sul ring, la madre si chiudeva in casa a pregare, oppure andava nella chiesa di San Patrizio per accendere un cero a Sant'Antonio. A lei non interessava di sapere che Rocco era diventato Rocky Marciano, detto «destro-calcio-di-mulo» per via di quel pugno formidabile. A lei interessava solo l'incolumità del suo ragazzo.

Ma Rocky non poteva farsi male, perché riusciva sempre a mandare K.O. gli avversari prima che lo colpissero. Duro come un macigno, allenato come una macchina, gli bastava un pugno, un pugno solo per vincere. Sotto la guida dell'abile impresario Al Weill e dell'allenatore Charlie Goldman, egli vinse i suoi primi

per la salute del vostro organismo

ecco il vostro lassativo!

la facile tollerabilità e l'azione delicata

che si accompagna a costanza di effetti, fanno del confetto Falqui lo specifico contro ogni forma di stipsi abituale, adatto anche agli organismi più delicati.

un intestino ben regolato evita l'eccessivo accumulo di grassi e contribuisce a mantenere il fisico fresco e giovanile.

confetto lassativo e purgativo

FALQUI

PALAU 84

A.C.I.S. 72148

Quarantanove incontri, quarantanove vittorie - Vittorioso anche sul fisco - Sei anni, cento giornali al giorno - Il re del terrapieno - Come nacque il formidabile "destro,, del campione

undici incontri al primo round, poi altri 27 per knock out. Dopo la quarantaduesima vittoria consecutiva, divenne l'avversario più qualificato del negro Jersey Joe Walcott, campione del mondo di età indefinibile. Il grande match venne disputato il 23 settembre 1952 a Filadelfia. Fu un evento storico, perché si sentiva nell'aria che forse un pugile bianco sarebbe finalmente riuscito a riconquistare quel titolo mondiale dei massimi che sembrava diventato un monopolio dei pugili negri. Il vecchio Walcott, più esperto, più classico di Marciano, gli ballava intorno colpendolo spesso, portandogli via una ripresa dopo l'altra. Al quarto round Marciano andò persino al tappeto per quattro secondi. Al dodicesimo perdeva nettamente ai punti. Ma durante la tredicesima ripresa, mentre si ritirava verso le corde, Walcott tirò un colpo debole e si scoprì per un attimo. Fulmineo e preciso, il destro di Marciano raggiunse la mascella del negro. Walcott barcollò come se le ginocchia gli si squagliassero e abbassò la guardia. Marciano ripartì di sinistro, poi fece un passo indietro, certo di avere concluso. Walcott si abbrancò al-

le corde, scivolò adagio sul tappeto e l'arbitro ebbe tutto il tempo di contare sino a dieci.

Negli anni seguenti questa scena si è ripetuta puntualmente ogni volta che Marciano ha messo in palio il titolo. Il suo avversario più temibile, si diceva, era Rolando La Starza, un altro italiano nativo della Ciociaria. La Starza aveva mandato a terra Marciano in un match di precampionato, resistendogli poi brillantemente per dieci riprese. Gli esperti assicuravano che in quell'unico confronto La Starza si era mostrato più classico e forse più forte di Marciano. Ma nell'ottobre 1953, quando La Starza salì sul ring con l'idea di strappare a Rocky la corona dei massimi, egli si trovò davanti una tigre scatenata. Con quel suo stile sgraziato e primitivo, talvolta scorretto, che non soddisfaceva molto i buongustai della boxe,

Rocco piombò addosso a Rolando fin dal primo minuto senza dargli tregua. E aggredendolo sempre come una furia, all'undicesimo round riuscì a piazzare il suo destro. Due minuti dopo, mentre La Starza vagava attraverso il ring, l'arbitro arrestava il combattimento per K.O. tecnico.

Il campione imbattuto che oggi si ritira per godersi in pace i copiosi frutti delle sue fatiche, lascia agli altri pugili un insegnamento molto semplice: «Dovete prendere ordini, dovete indurire il vostro fisico per incassare bene; dovete migliorare voi stessi come farebbe un artista. E dovete battervi, se volete il trionfo. Il motivo per cui i pugili di una volta — dice Marciano — resistevano più di quelli di oggi è che avevano cura di se stessi, ma sul serio. Io non bevevo e non fumavo, ero sempre in forma». Ma un altro segreto dovrebbero tenere a mente Archie Moore, Flody Patterson, Tommy Jackson, Bob Baker e John Holman, i cinque negri americani che ora si preparano a riconquistare il titolo mondiale alla loro razza: ricordarsi che per finire come un vero campione, un campione ancora più completo di Dempsey, Tunney e Joe Louis, bisogna saper rinunciare alla gloria e ai quattrini al momento giusto. Come ha fatto Rocky Marciano.

Livio Pesce

Società del Linoleum S.p.A.
Via Macedonio Melloni 28 Milano

Filiali: Bologna Firenze Milano Napoli Padova Roma
Uffici: Genova Palermo Torino

La Società del Linoleum mette a disposizione in tutta Italia personale specializzato per l'applicazione dei suoi pavimenti.

QUATTORDICI CANZONI AL «KURSAAL» DI LUGANO

La più bella d'Europa

Una giurìa internazionale assegnerà giovedì il "Gran Premio Eurovisione 1956" - La manifestazione si ripeterà ogni anno - Collegamento fra le reti radiofoniche e televisive del Continente - L'Italia presente con "Aprite le finestre" e "Amami se vuoi"

Mony Marc (Belgio)

Fud Leclercq (Belgio)

Dany Dauberson (Francia)

Mathé Altéry (Francia)

Walter A. Schwarz (Germania)

Franca Raimondi (Italia)

Michèle Arnaud (Lussemburgo)

Corry Brokken (Olanda)

Jetty Paerl (Olanda)

Lys Assia (Svizzera)

Lugano, maggio

La sera di giovedì 24 maggio, quattordici distinti signori, cittadini — coppia per coppia — di sette diversi Paesi d'Europa, verranno con tutti gli onori del caso rinchiusi in un elegante locale del Kursaal di Lugano e, dinanzi a due o tre televisori appositamente installati, seguiranno lo spettacolo musicale che si svolgerà sul palcoscenico dello stesso teatro Kursaal a pochi passi da loro. Appena risuonata, attraverso gli altoparlanti, l'ultima nota del programma, i quattordici distinti signori discuteranno, parlando almeno quattro lingue diverse e, dopo gli opportuni conteggi che occuperanno una ventina di minuti, emetteranno il loro verdetto.

Questa la procedura che consacrerà la più bella canzone d'Europa. I quattordici sono infatti i componenti della giuria internazionale — due per ogni Paese partecipante — del «Gran Premio Eurovisione 1956», manifestazione che tutti i radio-telespettatori del vecchio continente (Inghilterra compresa) potranno seguire.

Quando, negli ambienti della Unione europea di radiodiffusione, nacque l'idea di organizzare questo gran gala della musica leggera, scoppiò — si può dire — una piccola battaglia fra i sette enti interessati, ognuno dei quali avanzò i giusti meriti per ottenere l'onore di ospitarlo. Forse in omaggio al tradizionale spirito di neutralità di cui può vantarsi la Confederazione elvetica, ebbe la meglio la Radio svizzera e, per essa, lo studio di Lugano, ovverossia — come è meglio nota — Radio Monteceneri. Il Paese vincitore del «Gran Premio» acquisterà il diritto di organizzare e ospitare il festival dell'anno seguente. A questo proposito non sappiamo però che cosa potrà succedere nel caso in cui — come è consentito dal regolamento — siano dichiarate vincitrici ex-aequo canzoni di diversi Paesi.

Ognuno dei sette enti radiofonici sarà presente al festival — s'è detto — con due canzoni scelte attraverso il setaccio di speciali eliminatorie; per l'Italia, naturalmente, valgono i risultati di San Remo e quindi toccherà ad «Aprite le finestre» di Panzuti-Pinchi e «Amami se vuoi» di Panzeri-Mascheroni la difesa dei nostri colori. E poiché ogni Paese manderà a Lugano i suoi cantanti ed il suo direttore d'orchestra, riudremo e rivedremo Franca Raimondi, Tonina Torrielli e Gian Stellari. Uniche eccezioni a questa norma: la Svizzera affiderà le sue *chanches* ad una sola cantante, la popolare e graziosissima Lys Assia, e così pure il Lussemburgo con Michèle Arnaud; mentre Germania e Olanda non invieranno direttore affidandosi al maestro Fernando Paggi, direttore dell'orchestra svizzera «Radiosa» che è il complesso «ufficiale» del festival.

L'organizzazione è stata piuttosto complessa ed ha impegnato a fondo il direttore della Radio Svizzera italiana, dottor Stelio Molo, e l'attivo capo-servizio programmi, Bruno Pagnamenta. Ogni particolare è stato messo a punto con la tipica meticolosità e la rigorosa pazienza di questa terra. La preparazione dello spettacolo in sé e per sé non ha, in fondo, incontrato particolari difficoltà: la platea del Kursaal ha una capienza di sole settecento poltrone, quattrocento delle quali saranno occupate dagli invitati d'obbligo; a manifestazioni del genere Lugano, città internazionale, è abituata. Qui tutto segue la marcia degli orologi di precisione: che le vetture tranviarie siano verniciate in bianco e celeste non sorprende nessuno, né ci meravigliano la varietà e la bellezza dei fiori ai giardini pubblici; ma il fatto insolito è che le vetture tranviarie si mantengono sempre bianco-celesti e che a nessuno passa per il capo di cogliere uno di quei fiori così a portata di mano.

Perdonate la digressione; intendevo solo dire che le difficoltà dell'organizzazione, semmai, sono consistite nel raccogliere ed armonizzare le voci dei vari Paesi; fino a qualche giorno fa, per esempio, la Francia non aveva ancora comunicato i nomi dei suoi cantanti né i titoli delle canzoni e l'Olanda aveva omesso di segnalare i nomi dei suoi autori pur indicando i titoli delle canzoni.

Ma, grazie al cielo, anche in campo internazionale la musica leggera presenta sempre meno rischi della politica e della diplomazia; e perciò tutto s'è accomodato. Né si prevedono complicazioni, sebbene ai festival d'ogni tipo si accompagnino, di solito, polemiche e scandaletti più o meno pubblicitari. Qui a Lugano non sorgeranno dispute nemmeno sull'ordine di precedenza; le canzoni, cioè, seguiranno le une alle altre secondo regole indiscutibili: non un valzer dopo un valzer, non un fox dopo un fox; e naturalmente sarà adottata una rigorosa alternanza anche nella «nazionalità» delle canzoni.

giovedì ore 21,15 secondo programma
giovedì ore 21 televisione

Voler tentare una previsione sull'esito del «Gran Premio» sarebbe non solo impossibile, ma soprattutto inutile. Non v'è dubbio, per quanto riguarda l'Italia, che ad «Aprite le finestre» e «Amami se vuoi» si possono affidare molte speranze di affermazione. Ma è positivo che anche le rappresentanti delle altre sei nazioni sono agguerritissime: le selezioni sono state molto laboriose. Basti pensare, tanto per citare un esempio, che nella piccola Svizzera la giuria nazionale dovette scegliere le due canzoni fra ben 402 aspiranti.

Lotta serrata, dunque. Giovedì sera fiumi di note rimbalzeranno, dalle rive del lago di Lugano per tutta Europa. Mentre in una stanza isolata, sordi a qualsiasi distrazione, quattordici distinti signori ascolteranno impassibili per poter assegnare serenamente quel «Gran Premio Eurovisione 1956» che appare tanto più prezioso in quanto è un semplice «titolo onorifico».

Carlo Maria Pensa

AUTORI E INTERPRETI DELLE CANZONI

NAZIONE	CANTANTI	DIRETTORI D'ORCHESTRA	CANZONI E AUTORI
BELGIO	Mony Marc-Fud Leclercq	Leo Souris	*Le plus beau jour de ma vie*, di Claude Alix e David Bee *Messieurs les Noyés de la Seine*, di Jean Miret e Jack Say
FRANCIA	Dany Dauberson-Mathé Altéry	Franck Pourcel	*Il est là*, di Simone Vallauris *Le temps perdu*, di André Lodge e Rachèle Thoreau
GERMANIA	Walter Andreas Schwarz-Freddy Quinn	Fernando Paggi	*Das Lied vom grössen glück*, di Walter Andreas Schwarz *So geht das jede Nacht*, di Peter Mösser e Lothar Olias
ITALIA	Franca Raimondi-Tonina Torrielli	Gian Stellari	*Aprite le finestre*, di Panzuti-Pinchi *Amami se vuoi*, di Panzeri-Mascheroni
LUSSEMBURGO	Michèle Arnaud	Jacques Lassry	*Les amants de minuit*, di Simone Laurencin e Pierre Lambry *Ne crois pas*, di Christian Guittreau
OLANDA	Jetty Paerl-Corry Brokken	Fernando Paggi	*Les oiseaux de Hollande*, di A. M. G. Schmidt e C. Lemaire *A jamais passé*, di J. de Vries
SVIZZERA	Lys Assia	Fernando Paggi	*Refrain*, di Géo Voumard et Emile Gardaz *Das alte Karussel*, di Georg Betz-Stahl

Lauro Bordin, fotografa uno dei gettoni che grazie al suo aiuto, Mario De Maria, detto « Barbisin » è riuscito brillantemente a vincere

IL MILLESIMO GETTONE DI "LASCIA O RADDOPPIA"

La schiera dei vincitori del premio massimo si va infittendo - Due fiaschi di vino in fonderia - I classici segreti del sorprendente avvocato dei fornelli

Il millesimo gettone d'oro con sovrimpressa quella figura di ragazzo dai capelli sconvolti, dal testone enorme, dagli occhi strabuzzati dallo sforzo, dalle piccole gambette magre incrociate sotto la lunga palandrana è uscito dalla zecca di *Lascia o raddoppia*.

La pressa idraulica, con le sue mille tonnellate di pressione, si è abbattuta sul disco di metallo laminato dello spessore di millimetri 1,70 e del diametro di millimetri 50 ed ha sfornato ancora un pezzo di 56 grammi di oro purissimo del valore di 40 mila lire.

Bruno Barzaghi, il direttore tecnico dello stabilimento, ha tolto il gettone dalle mani dei fonditori Enrico Moroni e Angelo Tagliabue; l'ha soppesato; l'ha esaminato attentamente per scorgere qualche eventuale difetto di fusione: perfetto!

Poi il reparto chimico ha sottoposto il millesimo esemplare ad un bagno galvanoplastico di oro, per dare alla moneta quella morbidezza di colore che lo farà apprezzare dagli intenditori. Infine mani femminili lo hanno avvolto in un involucro di carta sottilissima; il direttore, dottor Giovanni Fumagalli, lo ha riposto con una certa solennità nell'enorme cassaforte.

Eugenio Gerevini, l'incisore, ha mandato a prendere due fiaschi di vino per celebrare l'avvenimento.

Poco dopo, una telefonata da corso Sempione, chiedeva nuove scorte di gettoni, essendosi venuto ad esaurire l'ultimo contingente inviato.

Quando la sera del 19 novembre dello scorso anno Mike Bongiorno, con a fianco Maria Giovannini e Maria Teresa Ruta, cominciò a spiegare ai teleabbonati in cosa consistesse il giuoco e apparvero nei caffè e alle edicole dei giornali le prime locandine in giallo e rosso con i termini del concorso a premi, nessuno avrebbe mai pensato che in capo a sei mesi se ne sarebbero andati via, per le tasche dei concorrenti, quaranta milioni d'oro. Gli sarebbe stato difficile anche prevedere che il giovedì d'ogni settimana, dalle nove alle dieci, alcuni milioni di persone avrebbero fatto ressa davanti ai televisori, che i ristoranti si sarebbero trovati con i camerieri a passeggiare nervosamente fra i tavoli vuoti, che i comizi elettorali sarebbero stati sospesi, come è avvenuto a Desio, in omaggio all'esibizione, per altro sfortunata, di un concittadino; che nei cinema lo spettacolo sarebbe stato interrotto per consentire agli spettatori di seguire le fasi dell'emozionante torneo.

No, onestamente, questo neanche il più ottimista l'avrebbe potuto prevedere.

Tutto ciò è accaduto. E i primi a meravigliarsene sono stati proprio i fonditori dei gettoni che si vedono fuggir via i lucenti dischi a ritmo sempre più incalzante.

Molti i caduti, come in tutte le competizioni, ma sempre più numerosi coloro che arrivano al traguardo. E ci arrivano, i volponi,

Filippo Raffaelli

(segue a pag. 39)

Attenzione: questa settimana « Lascia o raddoppia » va in onda il mercoledì anziché il giovedì

per l'armonia della vostra bellezza

una grande casa di fama mondiale ha creato per voi tre meravigliosi prodotti:

crema Vasenol
protettiva e rigeneratrice dell'epidermide

talcocipria Vasenol per toeletta
il talco che si distingue perchè particolarmente studiato per l'epidermide dell'adulto

sapone Vasenol
bianco, puro, profumato

Vasenol

I prodotti Vasenol sono amici per la pelle

L'AVVOCATO DI TUTTI

Biforcazioni e incroci

Forse un buon terzo delle controversie giudiziarie determinate da incidenti stradali son relative alle biforcazioni e agli incroci di strade. Non che manchino esplicite disposizioni di legge in proposito, ma è che sembra difettare a queste disposizioni un sufficiente grado di concretezza. I criteri che esse dettano, in altri termini, sono un po' troppo generici e astratti, per poter operare in maniera efficiente.

In sostanza, l'art. 29 del codice stradale si limita a dire questo: 1) che chi proviene da una proprietà privata (fondo, strada, portone ecc.) deve sempre cedere il passo a coloro che circolano sulla strada pubblica; 2) che negli attraversamenti di linee ferroviarie o tramviarie su strada la precedenza spetta in ogni caso al materiale circolante su binario; 3) che, in ogni altra ipotesi di biforcazione o di incrocio su strade pubbliche, bisogna dare la precedenza ai veicoli o agli animali che provengano da destra, a meno che (relativamente alle strade di grande circolazione) non sia diversamente disposto mediante apposite segnalazioni.

Vi è, insomma, un diritto di precedenza di chi proviene da destra su chi proviene da sinistra, della vettura tramviaria o ferroviaria sui mezzi che non procedono su rotaie, dei veicoli o animali circolanti su strada pubblica rispetto a chi proviene da una privata proprietà. Ma il punto (o almeno, il punto più interessante) è questo: sin dove si estende questo diritto di precedenza? Può un conducente di vettura tramviaria pretendere che si attenda il suo passaggio, malgrado che egli sia ancora lontano dall'incrocio? Può un automobilista proveniente da destra pretendere di passar primo all'incrocio, pur se ne dista ancora duecento metri? E se, lungo una strada senza incroci, al conducente di un veicolo venga in mente di invertire la marcia, di fare dietrofront, deve egli attendere che passino i veicoli provenienti dall'opposta direzione, o può pretendere che questi frenino e si arrestino in attesa della sua manovra?

Ai molti, troppi dubbi sollevati dall'art. 29 del codice stradale ha dato risposta, con un lavoro cauto e paziente di anni, la giurisprudenza. Essa ha affermato, in primo luogo, che nell'ipotesi di inversione di marcia si crea artificialmente un incrocio, là dove normalmente esso non vi è, e che pertanto vanno applicate alla specie le regole sull'incrocio stradale: il veicolo che inverte la marcia viene a disporsi, durante la manovra, sulla sinistra di quello proveniente in senso inverso e deve, quindi, dare ad esso la precedenza prima di completare la manovra iniziata. Quanto poi alla questione del diritto di precedenza, i nostri giudici hanno quasi unanimemente riconosciuto, in buona costanza, che esso diritto trova un limite nella pratica e prevedibile impossibilità di farlo valere: chi praticamente, di fatto, si trova a poter svoltare senza pericolo prima che sopraggiunga all'incrocio il veicolo proveniente da destra (o prima della vettura tramviaria ecc.) non deve attendere, ma è pienamente legittimato a passare.

Il diritto di precedenza non è un privilegio, è soltanto un diritto: non è lecito abusarne. Pertanto, si è giustamente ritenuto che esso non possa essere invocato da chi, in prossimità dell'incrocio, anziché rallentare prudenzialmente la propria corsa, abbia invece inopinatamente accelerato, contro ogni umana previsione di chi stava attraversando. E così pure si è ritenuto che non possa invocarlo il conducente di vettura tramviaria che, senza badare ad una improvvisa difficoltà in cui è venuto a trovarsi chi stava attraversando, abbia proseguito ad occhi chiusi la sua corsa, provocando uno scontro. Né va tralasciato di ricordare che la nostra magistratura, dopo qualche oscillazione, ha ormai stabilmente fissato il principio che il diritto di precedenza accordato ai mezzi tramviari e ferroviari su strada non può essere esteso agli autobus ed ai filobus, nemmeno se lo stabilisca il regolamento di questo o quel comune: un regolamento val meno di una legge, e la legge non parla che di tram e ferrovie.

Visto che l'art. 29 del codice stradale tratta di un diritto di precedenza dei veicoli od animali provenienti da destra, non mancherà chi vorrà chiedersi, scherzosamente, se il diritto di precedenza valga anche per cani e galline. Ebbene, sia chiaro che, nel caso nostro, la legge allude agli animali condotti da uomini (i cavalli da sella, per esempio), e magari anche a quelli da essi guidati o spinti (come sarebbe, ad esempio, un gregge). Cani sciolti e galline non hanno diritto di precedenza, intesi?

a. g.

«Primi piani»: serie di concerti con

Trovajoli e

Equivoci e luoghi comuni sulla musica leggera - Spazzare il terreno e dare aria alla casa - Repertorio internazionale con 40 professori più i solisti e due voci di Sanremo - Baffi di cosacco, sigarette e arrangiamenti che durano dei mesi

Armando Trovajoli al pianoforte. A Parigi, nel 1950, lo suonò per oltre un'ora davanti all'assorto Duke Ellington. Trovajoli fu una rivelazione. Duke, che durante tutta l'esecuzione non aveva mai guardato l'orologio, gli strinse la mano e gli disse: « Non credevo che in Italia si trovassero dei veri musicisti di jazz »

La sera del 30 agosto 1953 a Roma, concerto di musiche di Gershwin alla Basilica di Massenzio. Sul podio, uno dei più illustri direttori d'orchestra italiani e al pianoforte, come solista, il jazzman Armando Trovajoli. Sicuro, « quello che suona ballabili alla radio », quello che fa l'arrangiatore di canzonette e dirige complessi di musica leggera. Naturalmente Trovajoli è pallido ed ha persino un leggero tremore alle mani. E' come uno studente liceale che si prepara all'esame di maturità. Intendiamoci: non si tratta di incertezza, di timor panico, di paura di non farcela o di non sentirsi all'altezza della prova. E' solo questione di stanchezza, di notti in bianco. E di pasti saltati con tenacia. Per prepararsi a quel concerto Trovajoli non aveva fatto certo risparmio di energie. Aveva lavorato con accanimento, con entusiasmo, alla maniera forte, diciamo, senza concedersi intervalli. Saltando i pasti e passando le notti in bianco.

Alle prove per la trasmissione di *Primi piani* del 16 maggio scorso (quando cioè è stata inaugurata la serie di concerti di un'orchestra di musica leggera di nuova formazione) abbiamo ritrovato il maestro Trovajoli come in quella sera romana, alla Basilica di Massenzio. « E' il solito calvario, sempre questione di notti bianche — ci dice Trovajoli — e pranzi che saltano. Se ne saltano di più a organizzare una nuova orchestra di musica leggera che non a preparare un concerto alla Basilica di Massenzio, non so, o un'esecuzione al " Basin Street " di New York, dove si ascolta il jazz come si ascolta un oratorio di Bach. C'è proprio da logorarsi cuore, stomaco e cervello. Perché la musica leggera (non parlo della canzone) deve vincere ancora molte diffidenze e presentarsi al pubblico con una nuova orchestra è un'impresa fin troppo impegnativa. Ha letto la commedia di quell'americano, Clifford Odets mi pare, *La ragazza di campagna*? Bene: c'è un personaggio che dice a un certo punto: "C'era un tale al mio paese che credeva che le zanne degli elefanti si facessero con i tasti del pianoforte". E' un paradosso: eppure c'è gente che crede che la celluloide si faccia con i film, che la carta si faccia con i romanzi e che la musica leggera si faccia col frastuono ».

Inutile dire che abbiamo fatto con Trovajoli questo discorsetto in tono scherzoso, per un motivo molto serio. Siamo cioè convinti che troppi equivoci e luoghi comuni, quasi sempre cronici, dai più candidi ai più malevoli, dai più innocui ai più azzardati, stiano ancora insidiando la esistenza radiofonica della musica leggera pura.

A volte infatti essa è definita, con evidente segno di disprezzo, e senza alcun motivo, cattiva musica da negri. A volte, con ineffabile insipienza, viene senz'altro identificata con tutta la musica e musichetta che serve a far ballonzolare la gente i pomeriggi del sabato e della domenica. Altre volte ancora è considerata un'esibizionistica manifestazione di rumorosità.

mercoledì ore 21
secondo programma

TELEMONDO

La TV si basa soprattutto sulla personalità. E' ormai sperimentato in tutto il mondo, ed in infinite occasioni, che il successo o il fiasco di un programma dipendono particolarmente dalla « personalità » del personaggio centrale del programma stesso. In Inghilterra ed in America (sempre Nordamerica) dove la TV è anche stata usata a scopo di propaganda politica si è ormai arrivati a stabilire che quando un oratore politico si presenta in TV non interessa quello che dice ma come lui è. Insomma la « personalità » è molto più importante delle idee.

☆

Il Parlamento delle Bermude ha in esame un progetto di legge che prevede la proibizione di collocare antenne TV all'esterno di edifici, non solo, ma anche di collocarne all'interno quando queste antenne siano visibili da una finestra o da una porta. Ma che diavolo di forma danno alle antenne TV nelle Bermude? E' pronto l'apparecchio TV piatto, talmente, da poterlo appendere alla parete come un quadro. La National Research Development Corporation ha realizzato il tubo. Non manca che costruire il chiodo per appenderví il nuovo tipo di apparecchio.

☆

I Laboratori Bell, nordamericani hanno portato a termine gli studi per una radio sperimentale, a transistors, cui l'energia necessaria viene fornita da una batteria che si ricarica coi raggi del sole. Quando piove, o di notte, la si ricarica con la luce di una normale lampadina elettrica. L'ideale per le padrone di casa sbadate. Quando il marito le rimprovera di aver lasciato accesa la luce in sala potranno dire di averlo fatto per ricaricare la batteria.

☆

Nella Germania Orientale (quella di là) la produzione di apparecchi TV procede. E' stato infatti costruito un nuovo tipo il « Rembrandt E » modificato sul vecchio « Rembrandt ». Il nuovo ha lo stesso schermo minuscolo, meno valvole e costa di più.

☆

Lord Beaverbrook, uno dei « grossi » dell'industria giornalistica inglese continua la sua campagna di critiche contro la I.T.A. (la TV commerciale inglese). Però ha comperato un po' di tempo per qualche trasmissione di propaganda alla edizione domenicale del suo « Daily Express ».

☆

In Francia, una inchiesta fra i giovani telespettatori (o teleaspettatori, come dicono alcuni) ha rivelato che i giovani francesi preferiscono programmi di viaggi e avventure; e che il loro mestiere preferito, fra quelli di televisione, è l'annunciatore.

lov.

...una grande orchestra ritmo-sinfonica di nuova formazione

...la musica leggera

Ricca nella nuova orchestra diretta da Trovajoli è la sezione delle trombe

E l'inventario potrebbe continuare. Avere voluto in cento occasioni dimostrare il contrario, è stato come offrire margherite ai gatti: una bella perdita di tempo.

Si dirà delle molteplici, fortunate sortite di film musicali americani. E' vero. Ma più che convincere hanno sbalordito e comunque è roba che non ci riguarda. Quello della musica leggera è un problema tutto nostro. Mentre in altri paesi la cosidetta m. l. ha raggiunto una ben salda importanza culturale, ed è rispettosamente salutata al suo passare come un genere degno della più grande attenzione e del massimo rispetto, come una specie di simbolo, insomma, di affermazione di vita addirittura, e di speranza, di aspirazioni dinamiche, di avventura, di libertà eccetera, da noi ben pochi sono disposti a tenere questo genere musicale in un'obiettiva considerazione artistica e culturale. E allora? Occorre sfidare quei tali luoghi comuni, spazzare il terreno da quei convenzionali equivoci. Occorre dare ogni tanto aria alla casa della m. l. pura per tentare di riscattarla. di liberarla dal senso di stanchezza e pigrizia che ogni tanto l'opprime. Occorre evolverla in forme (non in « maniere ») più impegnate e complesse per risvegliare quell'interesse stanco e intorbidito che la soffoca. Occorre infine ogni sforzo per ricominciare tutto daccapo e riportare la m. l. all'entusiasmo dell'anno zero. Così come un ritorno al primo abecedario, direbbe un critico maligno, potrebbe ancora essere utile al celebre scrittore.

Per questa ragione si organizzano orchestre, si chiamano direttori, si invitano solisti, si mettono insieme una mezza dozzina di grosse firme assortite, si studiano strutture armoniche, si scelgono gli elementi adatti, si saggiano nuovi impasti sonori, si distillano nuovi succhi raffinati, si mettono alla prova arrangiatori sicuri, di ottima tecnica, gusto, dotati di ineccepibile fertilità inventiva. E si discute se mettere o non mettere i cantanti, se mettere o non mettere il coro, se mettere o non mettere un presentatore (o una presentatrice) munito del suo bravo foglietto di carta da leggersi senza papere, possibilmente. E poi se mettere o non mettere magari qualche « numero », qualche scenetta, tanto per elevare il tono della trasmissione.

Senza tema di esagerare, si può dire che la riforma, il « ridimensionamento » (abbiamo voluto usare il termine ora di moda, quello che ha scalzato l'ormai frusto « pertinente ») della m. l., è diventato una sorta di legittimo pensiero fisso. Come quello di colui che alla mattina, ogni mattina, alzandosi da letto prende con se stesso l'impegno: oggi smetto di fumare. Oppure: oggi tento di capire qualcosa di politica estera.

A questo punto occorre necessariamente schiarirci la voce e annunciare che una azione per il ridimensionamento della m. l. è partita in forze da Radio Torino, dove il maestro Armando Trovajoli, abbiamo visto, con un'orchestra di oltre quaranta elementi, ha iniziato una serie di concerti, alcuni dei quali verranno ripresi per televisione. Durata del ciclo: fino a luglio. Trovajoli che ha oggi 38 anni, un cranio dignitosamente pelato, una grinta arguta e un paio di baffi alla cosacco del Don, è nato ottimo musicista, così come un altro è nato ottimo giocatore di scopone. Per lui, quindi, nessuna difficoltà ad essere « bravo ». Tutti ormai sanno che fin dall'epoca in cui sua madre gli confezionò il primo grembiulino per la scuola e gli conficcò in testa, d'autorità, la prima molletta per i capelli, Armando svolazzava con la manina grassoccia sulla tastiera del pianoforte. « Il pianoforte ha sempre esercitato su di me una grande suggestione — ci dice Trovajoli — non so, forse perché è così grande e nero e severo. O più probabilmente perché sembra un cavallo che ride ». Più tardi il Conservatorio, l'Accademia di Santa Cecilia. il jazz ed i suoi festival internazionali accanto a Charlie Parker, Miles Davies, in rappresentanza del jazz italiano. Poi le sue originali trasmissioni radiofoniche: *Eclipse*, *Preludio alla notte*, *Musica per i vostri sogni*, in cui Trovajoli ha saputo filtrare le sue convinzioni di autentico musicista, attraverso la sua approfondita tecnica concertistica ed il suo progredito lessico musicale. Poi Sanremo e il successo di *Viale d'autunno*. Ed oggi la grande orchestra ritmo-sinfonica di cui Trovajoli, in forma davvero eccellente e con un mordente stilistico fresco e presciso, è leader. In questa serie di concerti Trovajoli ci darà ancora la misura del suo gusto e del suo talento di arrangiatore: gusto e talento che lo fanno quasi sempre salire al ruolo di vero autore.

1ª voce di Sanremo: Tonina Torrielli

2ª voce di Sanremo: Gianni Marzocchi

Agli arrangiamenti in particolare. Trovajoli dedica tutto il suo tempo. le sue brillanti risorse. la sua vena. E in più, dalle cinquanta alle sessanta sigarette al giorno. « Pensi a Gerry Mulligan — ci dice — uno dei più interessanti, se non il più interessante esponente del "progressive jazz". Mulligan ha dichiarato che per effettuare certi arrangiamenti di *Moonlight in Vermont* o di *Lullaby of the leaves*, per esempio, ha impiegato fino a due mesi e fino ad un anno prima di portarli in concerto. Un fatto da meditare questo e vivamente: specie da parte di chi intende impiantare una nuova orchestra. Due mesi per un arrangiamento, pensi. Ecco perché uno si riduce a saltare i pasti e a non dormire la notte ».

Gino Baglio

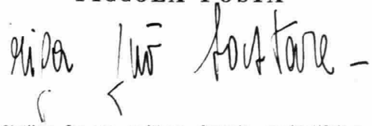
(Servizio fotografico Light Photofilm)

Suonano i clarinetti, riposano i sax

A un cenno i violini scattano serrati sugli infiniti sentieri del ritmo e della melodia

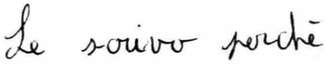
DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

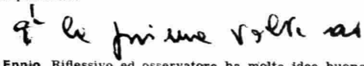


Stellina. La sua scrittura elegante, semi-artificiosa, fattasi abituale per particolarità di temperamento rispecchia il gusto della distinzione, il desiderio in lei di far parte di un mondo socialmente superiore, l'insofferenza di ogni costrizione materiale o morale, la cura di evitare contatti banali o mediocri. Nella vivacità disinvolta del suo contegno c'è sempre una dose di civetteria ed una punta di alterigia. Indipendente ed un po' ribelle di natura si difende dai legami troppo impegnativi e si mette sovente in opposizione colla volontà altrui.

Romano Antoniotti. Non è solo il responso che lei desidera ardentemente; la grafia dimostra che l'ardore è alla base di tutte le sue manifestazioni. Sensualmente, poi non parliamone! Comunque le buone qualità non le mancano e tante cose le riuscirebbero meglio se mettesse un po' di ordine, di stabilità e di calma nel suo temperamento, tutto scatti, non arrendevole, non molto riguardoso. Del resto si tratta d'irrequietudine giovanile bene comprensibile. Tutto sta nel trovare un po' per tempo l'equilibrio necessario.

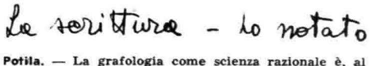


Sandra. Se può ritenersi un merito il riconoscere i propri limiti di capacità e d'intelligenza è invece un ostacolo al contegno spontaneo farsene un motivo di avvilimento, creandosi dannosi complessi d'inferiorità. Del resto il suo lavoro è un'arte ed oggi donne di alto rango vi si dedicano. I suoi scrupoli sociali sono perciò fuori posto. La grafia la rivela troppo sensibile, suscettibile e ritrosa; non si chiuda in se stessa, accetti con naturalezza i legami di simpatia che le vengono incontro. Ha tanto bisogno di espansione!

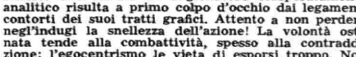


Ennio. Riflessivo ed osservatore ha molte idee buone nella testa ma è riluttante a realizzarle, o le realizza con lentezza e ritardo. Indubbiamento non ha molta fiducia in se stesso e ne ha meno ancora nel suo prossimo. E' poco socievole, non le riesce di manifestare apertamente i sentimenti e le emozioni che si agitano nel suo intimo. Molto dipende dal carattere ma forse anche da amare esperienze di vita. A qualunque età tutto diventa difficile da superare senza un po' di audacia.

Rosalpina. Vivendo all'aria libera si tiene lontana da ogni formalità e costrizione; è per questo che si rivela qual è senza sorvegliarsi: un'istintiva esuberante, aliena da cerebralismi, interessata soprattutto di se stessa ma con sentimenti forti ed espansivi, messi in evidenza con naturalezza e difficili da dominare. Tutt'altra cosa la scrittura maschile unita alla sua. Uomo volitivo, disciplinato, autoritario, sa quel che vuole e va diritto allo scopo. Non sarà facile tra loro un completo accordo; ma l'amore compie miracoli!



Potila. — La grafologia come scienza razionale è, al presente, una centenaria e mi creda: le sue pur ragionevoli obiezioni furono, nel tempo, brillantemente tutte superate. Spazio permettendolo ne riparleremo. La sua scrittura? Nessun segno basilare perde d'efficacia nei vari saggi presentati, segno indubbio che gli elementi « estrinseci e contingenti » non mutano la natura umana; tutt'al più le causano reazioni transitorie. Che lei sia un ragionatore esasperatamente analitico risulta a primo colpo d'occhio dai legamenti contorti dei suoi tratti grafici. Attento a non perdere negl'indugi la snellezza dell'azione! La volontà ostinata tende alla combattività, spesso alla contraddizione; l'egocentrismo le vieta di esporsi troppo. Non indulgerà mai a facilonerie.



Passaporto X. — La facoltà scelta è adatta ad un temperamento come il suo, prudente ma non timido, conciliante ma non influenzabile. Buona indole e buon ingegno senza aspirazioni febbrili fanno presagire una riuscita adeguata. Tuttavia più della professionista vedo in lei, la donna, nel completo senso della parola, calda di sensi e di cuore, capace di apprezzare tutti i benefici di una ben scelta e solida unione matrimoniale.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

usate brillantina ma...

seguite sempre queste norme igieniche di eleganza e pulizia

- tutte le mattine spazzolate e pettinate con cura i capelli.
- scegliete ed usate un prodotto di fiducia: ricordiamo che la **Brillantina Linetti liquida** è composta a base di olii essenziali rari e particolarmente preparata per essere usata con lo spruzzatore.
- la **Brillantina Linetti liquida** spruzzata si distribuisce in modo uniforme sui capelli, risultato impossibile da ottenersi con prodotti similari, densi o semidensi.

Così raggiungerete lo scopo di :

a) *avere sempre i capelli composti, brillanti e profumati conservandone intatta la loro vaporosità.*

b) *massima pulizia e praticità nell'uso della brillantina senza ricorrere all'impiego di spazzole o delle mani.*

Flaconi normali da L. 150 - 200
Spruzzatore speciale L. 250

GRATIS un saggio di Levende Linetti in ogni confezione

Brillantina LINETTI

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

medaglie, bombons e fantasie

Gli uomini hanno ad ornamento, meglio ancora avevano, le medaglie, le croci da cavaliere, i gran collari, le giarrettiere. Le donne invece soltanto e semplicemente lustrini e paillettes: sono le loro decorazioni e non v'è autorità costituita che le distribuisca ma solo la moda, la fantasia, il capriccio e l'esibizionismo più o meno grande. Questo esibizionismo, per ragioni di gelosia, non è sempre visto bene dagli uomini. Ovvero gli uomini ammirano, contemplano, si struggono per l'esibizionismo delle donne che passano loro davanti o alle quali vogliono arrivare. Ma non appena queste sirene entrano a far parte della loro vita, della loro famiglia, non appena cioè credono di poter esercitare su di esse, liberamente, la loro autorità, eccoli ergersi a rigidi censori, moraleggianti, eccoli pretendere che le loro compagne si cospargano il capo di cenere e se ne stiano tranquille al loro fianco con vestiti accollatissimi, senza cappellini stravaganti, senza trucco vistoso, senza troppi scintillii.

Da qui sorge, almeno in parte, il bisogno per le donne indipendenti di insignirsi con prepotenza dell'ordine delle paillettes, degli strass, dei laminati, per sconcertare e forse un poco umiliare gli uomini.

Non mancano gli esempi illustri. Si dice che Cesare avesse fatto piangere di disperazione Poppea costringendola a togliersi tutti i dischetti d'oro ch'essa aveva fatto ricamare su un suo abito candido e prezioso. Ciò in nome di una certa austerità che avrebbe dovuto tutelare i costumi della famiglia imperiale. Fu così che Cesare obbligò Poppea, mortificata, a presentarsi priva di ogni ornamento ad una festa di Clodia Pulchra, la celebre ispiratrice di Catullo, che per essere donna non sottomessa ad uo-

Una colorata teoria di bombons su cotone « Sabrina ». Il modello è di Jole Veneziani: senza pretese ma con un che di chic. Il fiocco dello stesso tessuto raccoglie la scollatura quadrata. La gonna è ricca di pieghe aperte che partono da cuciture piramidali

mo alcuno, di pailettes d'oro probabilmente faceva spreco.
Se i damerini del '700 non impedivano alle loro donne di impiumettarsi è semplicemente perché essi stessi erano i più impiumettati ed incipriati cavalieri della terra. Gli uomini delle tribù selvagge amano decorarsi in modo favoloso mentre è assodato che le donne girano avvolte in squallidi stracci senza tanti ornamenti.
Anche l'uomo moderno così ingrigito, così apparentemente squallido nell'abbigliamento, sarebbe rimasto fedele a questo luogo comune se non fosse venuto di moda il femminismo, quello che ogni tanto nei secoli ha dato qualche splendido campione, da Cleopatra ad oggi. Ma il femminismo, naturalmente, se lascia le donne libere di scegliere l'immagine di sé che ritengono più opportuna, fa pagare spesso questa conquista con una malinconica solitudine. « Farò ciò che vuole il mio principe », ha dichiarato recentemente alle sue nozze una celebre diva conosciuta per il suo carattere volitivo. Ebbene, non c'è via d'uscita, o fare, o dire di fare, ciò che vuole il nostro principe, o sedere tutte sole su di un trono più o meno importante.
Da tali estremi ci salvano naturalmente i compromessi e ben vengano quando hanno il pregio di costare poco. Con la moda è facile parlare di compromessi.
Così hanno deciso le donne: per questa primavera andranno di moda non medaglie, né gran collari, né paillettes, ma bombons, semplicemente bombons, grosse caramelle incartate, confetti colorati, pastiglie, fondants, il tutto stampato su freschi cotoni. La decorazione esiste, l'onore è salvo e gli uomini sono autorizzati a chiamarci « mia dolce amica ».

f. e.

Un abito di Robert de Vaillant realizzato con cotone « Sabrina » stampato a caramelle. Il disegno è di Givenchy

Sarete Voi il MESTOLO d'ORO 1956?

15 MILIONI PER UNA MINESTRA

Siete una donna di Casa? Sapete fare bene qualche minestra? Mandatene allora la ricetta al **Concorso del Mestolo d'Oro Star.**

- Ci sono premi per ogni provincia, più il **Gran Premio Nazionale** per la ricetta più gustosa.
- Non importa come è scritta la ricetta: l'importante è che sia buona la minestra!
- Non importa che la minestra sia complicata: anzi, più è semplice, meglio è.
- I premi sono:
  per la ricetta migliore d'ogni provincia. **92 mestoli d'argento massiccio da mezzo Kg.** (uno per provincia) ed altrettanti **servizi d'argento da 120 pezzi ciascuno;**
  per la ricetta migliore di tutte:
  1 mestolo d'oro massiccio da mezzo Kg.; un'auto Fiat 600 ed **un milione in gioielli o pellicce;** ecc.

Complessivamente oltre **15 MILIONI DI PREMI** che verranno assegnati da una speciale commissione presieduta da **Orio Vergani** del « Corriere della Sera ».
Madate subito la ricetta della minestra che fate meglio al

Concorso Star
RAI, Via Arsenale, 21 - Torino.

Non rischiate nulla e se venisse prescelta...

GRATIS chiedete a Star, Muggiò (Milano) lo splendido ALBO-REGALI a colori e l'ALBO FIGURINE

IL MEDICO VI DICE

La buona tavola è mezza convalescenza

Convalescenze

La convalescenza, che possiamo ben considerare un periodo che fa ancora parte della malattia, il periodo conclusivo, non viene di solito presa in considerazione come si dovrebbe. Scomparsi i sintomi acuti l'ammalato si sente meglio e non segue più volentieri i consigli del medico: nell'euforia della riconquistata salute cerca anzi di affrettare il momento in cui potrà riprendere la sua vita normale. Egli considera ormai chiusa la spiacevole parentesi che l'ha obbligato a letto e l'ha fatto soffrire.

Comportandosi in tal modo il convalescente commette un errore che può essere causa di inconvenienti non lievi. E' questo un concetto molto antico, e non c'è alcuna ragione, malgrado i progressi della medicina, di considerarlo oggi sorpassato. « Convalescere » voleva dire per i Romani riprendere le forze, avviarsi alla guarigione, riacquistare la validità. E molto probabilmente i consigli d'allora non differivano gran che da quelli attuali: riposo, buona nutrizione, cambiamento di clima. Un soggiorno a Baia e l'alimentazione abbondante, annaffiata dal generoso vino di Falerno, erano i mezzi usati dai Romani benestanti per riparare gli effetti funesti delle febbri e prevenirne le recidive. Ippocrate, Galeno, Celso prescrissero diete speciali e adatti esercizi fisici per i convalescenti.

La convalescenza non è uniforme ma varia in relazione alla malattia che l'ha preceduta. In ogni caso, però, l'organismo in tale periodo fa appello a tutte le sue risorse per rimettersi in sesto. Esso non lotta più contro un agente nocivo, che ormai è stato vinto, ma deve ricorrere alle sue energie naturali per ricostruire ciò che è andato distrutto.

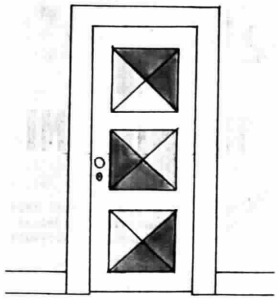
L'azione regolatrice del sistema nervoso a questo riguardo è fondamentale. Perciò un ambiente calmo e sereno è indispensabile per rendere più rapida la convalescenza. Potremo parlare dunque d'una psicoterapia del convalescente, per la quale le raccomandazioni vanno rivolte soprattutto ai familiari. Sono essi infatti che con tatto e delicatezza dovranno creare l'atmosfera favorevole a quel rilasciamento, a quel delizioso languore fisico e psichico che tanto contribuiranno alla riconquista delle forze.

La durata della convalescenza è in rapporto alla natura e alla gravità della malattia, all'età ed al temperamento del soggetto. Comunque, anche se la malattia fu breve, è sempre necessario un adeguato periodo di rinvigorimento, un graduale riadattamento alla vita abituale. Con ciò non si vuol dire che si debba eccedere nello stare a letto: anzi sarà bene alzarsi appena possibile, e riprendere una giudiziosa attività fisica, però senza premura, non compiuta a prezzo di sforzi di volontà.

Inutile dire che la sostanziosa alimentazione è uno dei cardini del trattamento del convalescente. A ciò si devono aggiungere quei rimedi corroboranti ed energetici che vengono indicati con la generica denominazione di ricostituenti: per esempio i classici glicerofosfati, il calcio, oppure i moderni estratti epatici, aminoacidi e altri, i quali posseggono una grande attività riparatrice dell'anemia, di solito presente e manifesta nella convalescenza. A queste prescrizioni naturalmente penserà il medico. Ma poiché un saggio comportamento dipende, più che dal medico, dal convalescente stesso e dai suoi familiari, si ricordi sempre che il periodo della convalescenza è sovente più delicato di quello della malattia: un'affermazione, questa, nella quale non v'è nulla di esagerato.

Dottor Benassis

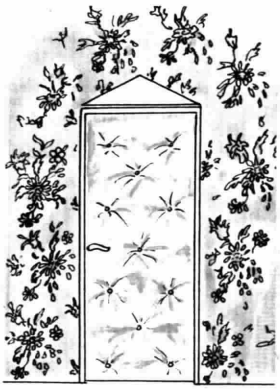
CASA D'OGGI



Una porta verniciata di bianco con disegni geometrici di colori diversi

La porta di un soggiorno o di una camera da pranzo acquisterà un aspetto nuovo dipinta o ricoperta in stoffa o tappezzeria con disegni di paesaggio

LE PORTE



Per la camera da letto. Porta rivestita di tessuto imbottito e trapuntato

Di solito, anche le persone più amanti della casa, non danno un'eccessiva importanza alle porte che pure hanno un non trascurabile peso sull'armonia dell'insieme. Le porte sono considerate, nella maggior parte dei casi, semplici comunicazioni tra una camera e l'altra e se ne ignora, quasi completamente, il lato estetico. Non ha però senso alcuno il dedicare tante cure alle pareti, ai mobili, all'illuminazione di un ambiente quando una porta brutta o mal sistemata può rovinare il risultato finale!

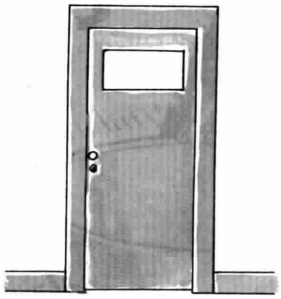
Non è certo possibile un caso generale di questo argomento poiché vi sono infiniti tipi di porte, stili, epoche e dimensioni. Normalmente, e soprattutto nelle case moderne, una mano di smalto o di cementite in colore armonizzante con le pareti e le stoffe dell'ambiente, è più che sufficiente per rinnovare il volto di una porta. Vi sono però molti casi in cui, porte mal situate o di forma particolarmente sgradevole, richiedono energici provvedimenti che aiutino a ringiovanirle, a trasformarle per mezzo di abili *camouflages*.

Le pareti bianche di una camera da bambini, di un tinello, di un corridoio, saranno piacevolmente contrastate da porte verniciate in colore vivo, rosso, giallo o verde: e se non si avrà il timore di essere eccessivamente originali, si potrà ricorrere a motivi ornamentali in tinte brillanti, o ad applicazioni di stampe o disegni ritagliati e incollati, come pure a rivestimenti di cretonne a motivi fiorati.

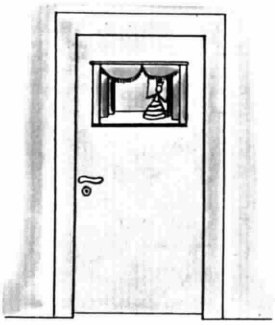
L'uscio di una camera da letto, rivestito di stoffa uguale alla coperta, lievemente imbottito e fermato da bottoni, conferirà alla stanza un'atmosfera più intima e confortevole e sarà raffinatamente elegante.

Qualunque sia l'indirizzo dato all'arredamento, le soluzioni per risolvere l'aspetto di una porta sono molteplici e tali da soddisfare anche i più esigenti. Infine l'aspetto generale della casa risulterà più elegante.

Achille Moltenì



Un uscio laccato in rosso, in contrasto con le pareti bianco-latte



Un teatrino da burattini dipinto sulla porta della camera dei bambini

MANGIAR BENE

Ecco alcune ricette chieste da Telespettatrici che, per ragioni tecniche, non possono essere presentate alla TV.

TORTA MILLEFOGLIE *(Conti e Margherita Rigorini)*

Occorrente: per la pasta: 250 gr. di farina, 250 gr. di burro, acqua tiepida e sale quanto basta. Per il ripieno: crema pasticcera, marmellata a piacere, o pasta di mandorle. Per la guarnizione: panna montata.

Esecuzione: mettete sulla spianatoia la farina a fontana, aggiungetevi un pizzico di sale e poi tanta acqua tiepida quanta ne occorre per impastare la farina: deve risultare una pasta di giusta consistenza. Raccoglietela a palla, copritela con un tovagliolo e lasciatela riposare per mezz'ora circa. Intanto formate con il burro una pagnottina, lavorandolo un pochino, se è necessario, in modo che risulti della stessa consistenza della pasta. Passata la mezz'ora stendete con il mattarello la pasta e formate un quadrato, della grandezza di circa 25 cm. di lato. Nel centro metteteci il burro, quindi portate i quattro lati della pasta al centro in modo da coprire tutto il burro e spianate con il mattarello. Fate riposare cinque minuti in luogo fresco, poi, sempre con il mattarello stendete la pasta a rettangolo: ripiegatela in tre, portando le due estremità al centro e mettendole una sull'altra. Lasciate riposare per cinque minuti, poi ripetete la stessa operazione per altre quattro volte. Attenzione a lavorare la pasta sfoglia sempre in luogo fresco. Se facesse caldo, dovete lasciare riposare ogni volta la pasta sopra una terrina colma di pezzi di ghiaccio.

Quando la pasta è pronta dividetela in quattro parti e con il mattarello stendete quattro dischi sottili 4 o 5 millimetri circa. Date la forma giusta appoggiandovi sopra un piatto o un coperchio, e ritagliando la pasta eccedente con un coltellino. Spunzecchiate ogni disco con la punta di una forchetta e fateli cuocere in forno molto caldo sulla lastra unta di burro. La sfoglia sarà pronta non appena comincerà a dorare. Quando tutti i dischi saranno pronti metteteli a raffreddare, poi appoggiateli uno sull'altro, inframezzando ogni disco con crema pasticcera, o marmellata a vostro piacere, o pasta di mandorle. Guarnite l'ultimo disco con panna montata.

RICETTA DI VETRINE

TIMBALLO DI SPAGHETTI *(Chiara Peluffo)*

Occorrente: *400 gr. di vermicelli, 3 cucchiai di olio, 50 gr. di tonno, 4 o 5 filetti di acciuga, il succo di un limone, due cucchiai di pangrattato, 20 gr. di burro.*

Esecuzione: *in abbondante acqua salata cuocete gli spaghetti « al dente »; scolateli e raccoglieteli in una terrina, aggiungendovi un cucchiaio d'acqua. Conditeli con l'olio, in cui avrete sminuzzato il tonno e i filetti d'acciuga; mescolate accuratamente e aggiungete il succo di limone. Unite le due uova intere e mescolate ancora. Versate il tutto in una pirofila, spolverate di pangrattato e fiocchetti di burro; mettete in forno caldo per 10 minuti, finché si sarà formata una crosta dorata.*

GLI ASTRI INCLINANO...

...ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

(Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 20 al 26 maggio

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV						Scrivete, qualcuno aspetta un riscontro. Lasciare in sospeso certe persone, non conviene.
TORO 21.IV - 21.V						Incidente verbale di lieve entità, se lascerete tutto fermo. Ripensarci sopra è pericoloso.
GEMELLI 22.V - 21.VI						Una persona altolocata sperimenterà un giudizio pienamente favorevole per voi.
CANCRO 22.VI - 23.VII						Piccola sofferenza per un mistero sentimentale. Prendete le cose con disinvoltura.
LEONE 24.VII - 23.VIII						Un ritardo di notizie o di una telefonata creerà scompiglio. Vigilate attentamente.
VERGINE 24.VIII - 23.IX						E' assai facile che vi facciate mettere nel recinto come un cavallo selvatico.
BILANCIA 24.IX - 23.X						La perfidia di una persona che vi gironzola d'attorno, non conoscerà limiti.
SCORPIONE 24.X - 22.XI						Due persone di media età saranno di saggio consiglio. Non rifiutate loro consigli.
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII						La fortuna bisogna provocarla, facilitarla. Chi aspetta la manna, rischia di morire di fame.
CAPRICORNO 23.XII - 20.I						Più insistete dal vostro punto di vista, peggio sarà; avete a che fare con gente di granito.
ACQUARIO 21.I - 19.II						Trionfo, gioia, consolazione. Rivincita morale e materiale. Accelerazione di ogni cosa.
PESCI 20.II - 20.III						Note per leggerezza. Mantenete l'austerità sino alle conseguenze più estreme.

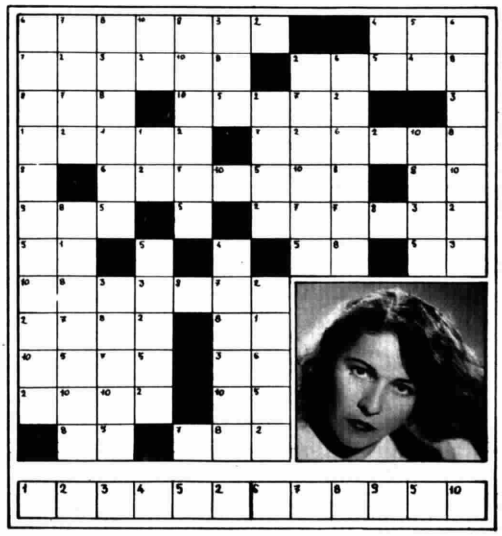
fortuna — novità lieta — = nessuna novità — = complicazioni — = guadagni
contrarietà — sorpresa — = mutamenti — successo completo

SCACCIAPENSIERI

a cura di DECIBEL

CRUCIVERBA CRITTOGRAFICO

Per spiegare questo cruciverba bisognerà anzitutto riconoscere il soprano che giovedì 18 aprile interpretò sul Programma Nazionale liriche di Mozart, Beethoven e Schubert. Inseritone il nome e cognome nelle caselle numerate in basso, basterà far corrispondere, nello schema, ad ogni numero la lettera corrispondente, perché il giuoco venga automaticamente risolto.



ATTORI ANAGRAMMATI

A TE MAI
RIFIORIRA' DOLORE

E' una frase che forse lui sussurrerà, con anelante fede, a lei. In realtà le cose vanno diversamente: si tratta infatti di un perfetto anagramma dei nomi e cognomi di due personaggi che recentemente hanno preso parte a un romanzo telesceneggiato. Li riconoscete?

●

BIGLIETTI DI VISITA

Sembrano appartenere a tre sconosciuti. Invece ciascuno d'essi reca il nome e cognome anagrammato di un noto compositore di canzoni, presentato in queste ultime settimane dalla radio in «anteprima».

I. SINNI
NOVARA

SIRIO H. VOTTI
CREMONA

N. ACCI
LOCARNO

COMPLETAMENTO

Completate lo schema come se si trattasse di un piccolo cruciverba. Le colonne da voi riempite daranno, lette di seguito, il titolo di un teleprogramma di successo dedicato ai ragazzi dalla fantasia sveglia.

	O		T		
F					E
	A		M		
O					I
	L		E		

I PIU' PREVALGONO

In ciascuna delle parole da noi definite (e che vanno formate servendosi delle sottoelencate sillabe) troverete due lettere successive ripetute (come il gruppo AS nel nome ASPASIA). Segnate ogni volta queste due lettere nella colonnina di destra, in modo da comporre verticalmente il titolo di una radiorubrica... quasi giornalistica.

1) . . . . . .
2) . . . . . .
3) . . . . . .
4) . . . . . .
5) . . . . . .

CHIOC - CO - CO - CRI - E - LI - NA - O - O - PE - PE - PO - PO - RI - RIO - SCIO - SCRO - TE - ZI.

(Vedi soluzioni a pag. 46)

"SPERANZE BEN RIPOSTE,,

Dopo soli dieci giorni di uso del dentifricio Durban's attualmente in vendita, la signorina Coraline Barou, di Lione, si è sottoposta al controllo dello speciale apparecchio elettronico. « Non mi vergogno di confessare che tremavo » ha dichiarato dopo la prova « perché nel Durban's erano riposte le mie ultime speranze di avere dei denti candidi e belli. Mi sembrava, è vero, che con l'uso del Durban's la mia dentatura fosse diventata molto più bianca e luminosa, ma temevo di illudermi. E invece... che felicità! L'apparecchio ha subito segnato luminosità 100! »

Radio e Televisione

ISA BELLINI

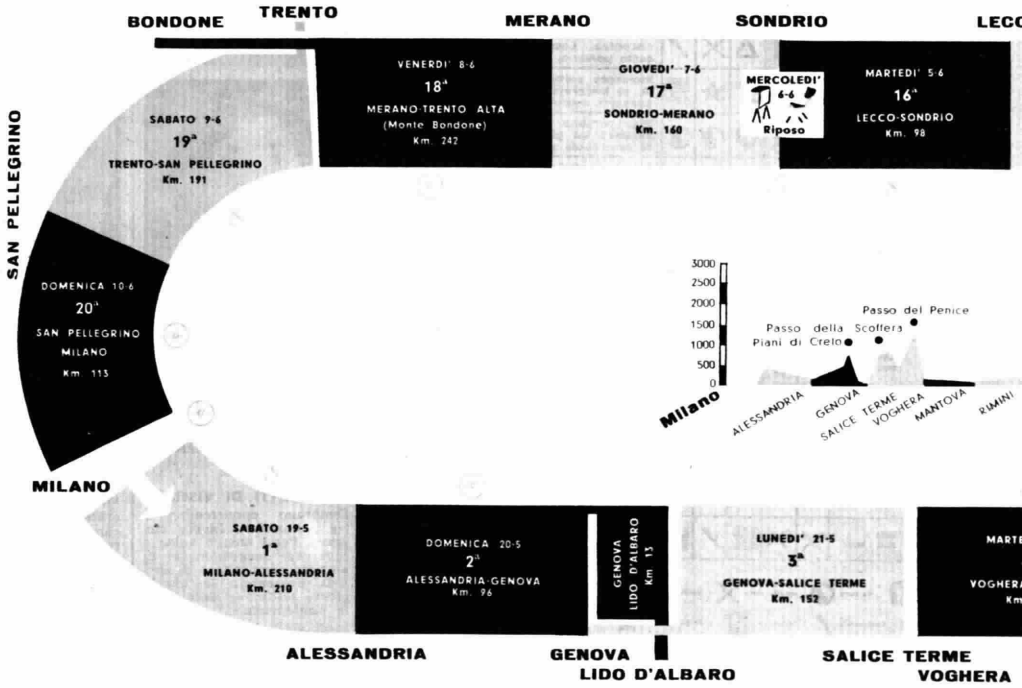
FRANCO PUCCI

ANTONELLA STENI

NINO MANFREDI

MARINA BONFIGLI

TAO FERRARI



La fragorosa carovana del Giro ciclistico d'Italia ha iniziato il suo carosello lungo le strade della penisola. Dal più umile portatore d'acqua al più illustre dei campioni, i «giganti della strada» curvi sui manubri dei loro velocipedi inghiottono chilometri, polvere e sudore infaticabilmente, non meno che invariabilmente. Del pari due fitte, quasi compatte ali di appassionati e di curiosi si sentono già mobilitate lungo tutto il percorso per gridare a perdifiato a ciascuno la loro ammirazione e il loro incitamento.

Anche la RAI è presente con i suoi microfoni e con le sue telecamere, con i suoi giornalisti, i suoi tecnici, i suoi operatori: un vero esercito perfezionatissimo e attrezzatissimo al punto di essere dotato perfino di due aerei. Infatti, oltre che per la radio, soprattutto per la televisione è stato necessario attuare tutta una serie di realizzazioni tecniche particolarmente impegnative. Al fine di consentire i collegamenti fra le città sedi di tappa e gli impianti della rete nazionale televisiva, una catena mobile di ponti radio a microonde si sposterà per quasi tutta la penisola per il periodo che va dal 19 maggio al 10 giugno. Le riprese dirette terranno quotidianamente impegnate sei squadre mobili di telecamere, mentre sarà pure necessario usare di impianti mobili per l'allestimento di un teatro di fortuna in quelle località in cui non sarà possibile effettuare da saloni d'albergo o da teatri la trasmissione serale televisiva di varietà, affidata a un trio d'eccezione.

Inoltre per consentire la trasmissione del film della gara poche ore dopo lo conclusione di ogni tappa verrà usato un telecinemobile, grosso autopullman con rimorchio, realizzato in base alle esperienze acquisite nelle trasmissioni dirette per le Olimpiadi di Cortina d'Ampezzo. Il telecinemobile, grazie alle sue speciali apparecchiature, consentirà per la prima volta nella storia del «Giro d'Italia» di trasmettere tempestivamente un servizio sulla tappa del giorno. I due aerei, infine, consentiranno di raggiungere da qualunque località la più vicina redazione del Telegiornale recando le pellicole filmate.

Per le trasmissioni radiofoniche sono state ulteriormente perfezionate le attrezzature che già hanno consentito negli anni precedenti un rapido e perfetto servizio di informazione e di documentazione e non stiamo quindi ad illustrarle.

Le quotidiane trasmissioni radiogiornalistiche sul Programma Nazionale e sul Secondo Programma saranno curate dagli inviati speciali Nando Martellini, Sergio Zavoli, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e saranno completate da notiziari, interviste e commenti. Il Giro avrà, inoltre, l'ormai consueto taccuino sonoro con la rubrica serale «Senza freni» che andrà in onda sul Secondo Programma e registrerà tutti i più brillanti motivi di attualità. «Senza freni» offrirà agli ascoltatori di rivolgere ai vari personaggi del Giro le domande più curiose e interessanti. Particolare non trascurabile: agli autori delle domande prescelte sarà assegnato un premio.

«L'Italia in bicicletta» è una speciale trasmissione radiofonica che andrà in onda tutti i sabati e i martedì alle 21 sul Secondo Programma ed è collegata ad un originale concorso a premi, il cui bando è per esteso illustrato in altra parte di questa pagina.

Dino Verde predisporrà in chiave di umorismo i temi e gli spunti di questa brillante trasmissione di varietà inspirati dalle movimentate vicende della corsa, dai suoi protagonisti illustri e oscuri facendovi direttamente partecipare all'atmosfera colorata e incandescente del Giro. Un gruppo eccellente e agguerrito di attori darà vita a questo spettacolo: Isa Bellini, Marina Bonfigli, Antonella Steni, Nino Manfredi, Franco Pucci, Tao Ferrari. Un piccolo complesso orchestrale, affidato al M.° Gino Filippini, commenterà musicalmente le varie vicende.

Quest'anno, come dicevamo agli inizi, anche i telespettatori avranno un più vasto, rapido e completo panorama del Giro. Ogni sera, infatti, verranno trasmesse cronache filmate delle tappe giornaliere, mentre Gino Bartali, sempre arguto, polemico, attento e preciso, farà il punto della situazione con quei suoi lucidi e frizzanti commenti che lo hanno ormai posto in prima linea fra i giornalisti sportivi. Inoltre i telespettatori potranno assistere comodamente alle telecronache dirette di tutti gli arrivi di tappa, vivendo le fasi più emozionanti della gara nell'attimo stesso del loro svolgimento. Tre inviati speciali, Fausto Rosati, Gino Albertini e Adriano De Zan, saranno al seguito della corsa.

Inoltre la TV ha predisposto anche una speciale trasmissione di varietà, dal titolo Giro a segno, *che andrà in onda tutte le sere e sarà a sua volta collegata con un concorso a premi le cui norme troverete in questa stessa pagina.*

I testi di Giro a segno *saranno di Italo Terzoli mentre Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e Franca Tamantini formeranno il terzetto degli interpreti.*

Per concludere dobbiamo aggiungere che, in virtù della collaborazione fra la RAI e la Gazzetta dello Sport *organizzatrice del Giro, ogni tappa sarà, come lo scorso anno, dotata di uno o più «Traguardo TV» con ricchi premi per i corridori. Gloria e doni per tutti, dunque.*

***

Norr

L'ITALIA IN BIC

La Radiotelevisione Ital concorso a premi fra tut nati collegato alla trasmis in bicicletta» che andrà giorni 19-22-26-29 maggio 1956 sul Secondo Progra

Il concorso avrà il se mento:

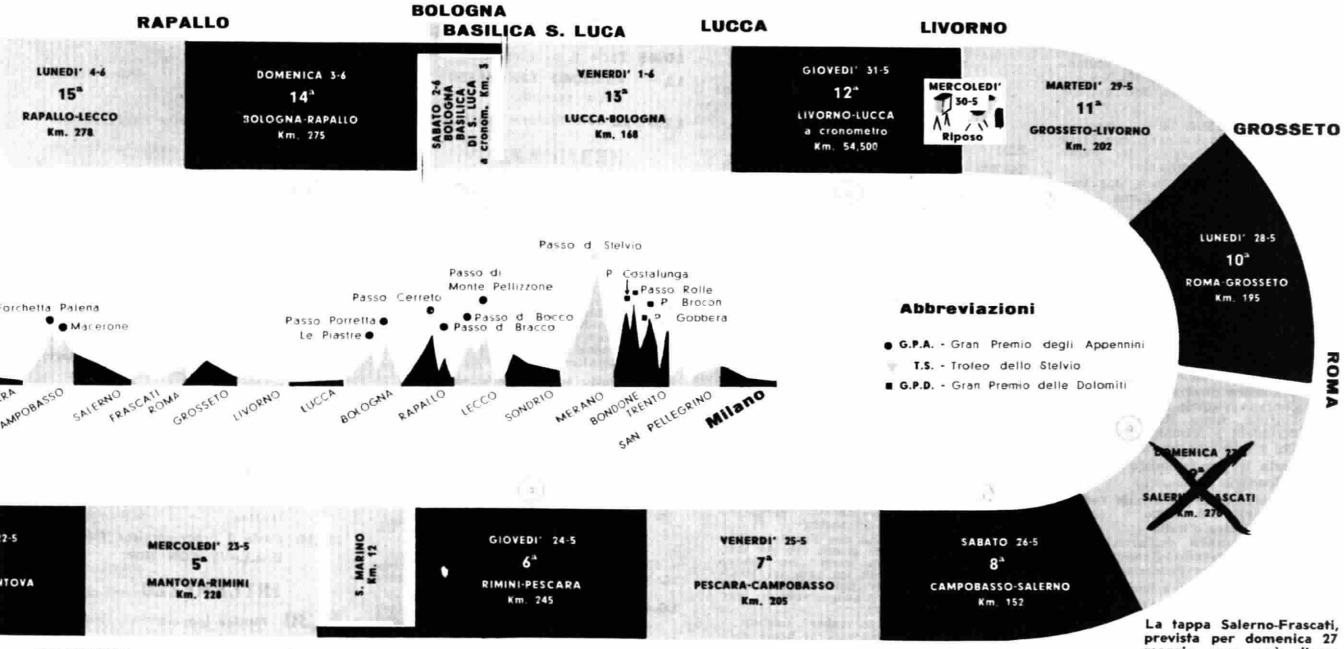
a) ciascuna delle sq che concorrenti al XXXI sarà abbinata mediante da effettuare preventiva rino in un locale della D rale della RAI alla prese zionario dell'Amministraz ria dello Stato e di un altrettante regioni o grup

b) fra tutti gli abbo verranno sorteggiati per sione e per ciascuna regi di regione un primo, u un terzo abbonato;

c) all'arrivo della ta d'Italia, effettuata nel gi per la trasmissione, ver l'ordine d'arrivo ufficiale un **televisore da 17 pol** abbonato sorteggiato dell binata alla squadra cui corridore primo arrivato. **vitore Classe Anie** a m frequenza verrà assegnat degli abbonati primi sor regioni rispettivamente squadre cui appartengon ed il terzo corridore arr

d) qualora i corrido terzo arrivati appartengan squadra del primo arrivat

e al 39° Giro d'Italia



La tappa Salerno-Frascati, prevista per domenica 27 maggio, non sarà disputata. Il Giro riprenderà pertanto da Roma che i concorrenti raggiungeranno con mezzi propri.

e estratte dai regolamenti dei concorsi

LETTA

indice un radioabbo- « L'Italia onda nel -9 giugno .

te svolgi-

e ciclisti- ro d'Italia teggio — in To- one Gene- 'i un fun- Finanzia- io — ad i regioni;

alla radio i trasmis- o gruppo condo ed

del Giro previsto esaminato assegnato al primo gione ab- artiene il radiorice- azione di ciascuno iati delle nate alle secondo

condo e la stessa lue radio-

ricevitori saranno assegnati agli abbonati appartenenti alla medesima regione, nell'ordine sorteggiati (e comunque rispettando l'ordine cronologico).

Analogamente, qualora il secondo e terzo arrivati appartengano alla stessa squadra (differente però da quella del primo arrivato) i due radioricevitori saranno assegnati agli abbonati primo e secondo sorteggiati appartenenti alla regione abbinata.

Le generalità degli abbonati sorteggiati saranno comunicate per radio e pubblicate periodicamente sul *Radiocorriere;* agli interessati sarà data diretta conferma a mezzo di lettera raccomandata.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale 21, Torino, il testo integrale del regolamento che viene depositato a norma di legge.

GIRO A SEGNO

La RAI indice un concorso a premi aperto a tutti i radioabbonati e teleabbonati, collegato alla trasmissione televisiva « Giro a segno » che andrà in onda quotidianamente a partire dal 18 maggio fino al 10 giugno 1956.

Il concorso avrà il seguente svolgimento: fra tutti gli abbonati alla radio e alla televisione verranno scelti opportunamente con sorteggio — da effettuare preventivamente in Torino in un locale della Direzione Generale della RAI alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello stato e di un notaio — 63 nominativi distribuiti in maniera che per ciascuna città in cui farà tappa il Giro d'Italia siano stati designati i nomi di tre abbonati ivi residenti. Alle persone così sorteggiate sarà data facoltà di designare in loro vece, per la partecipazione al concorso, un familiare. In questo caso però, gli eventuali premi si considereranno comunque assegnati all'abbonato sorteggiato.

Nel corso di ciascuna trasmissione verranno indicati i nominativi dei tre abbonati sorteggiati della città in cui il Giro farà tappa il giorno seguente e sarà dato loro appuntamento per la trasmissione successiva all'arrivo in tale città. Verranno inoltre designati e comunicati gli abbinamenti fra i nomi dei tre abbonati concorrenti e quelli di altrettanti corridori. A seconda dell'ordine di arrivo di questi corridori verrà assegnato a ciascuno dei tre abbonati concorrenti un punteggio, compreso tra 0 e 9, computato nel modo seguente:

9 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra i primi dieci,

8 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra l'11° e il 20°,

7 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra il 21° e il 30°,

6 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra il 31° e il 40°,

5 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra il 41° e il 50°,

4 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra il 51° e il 60°,

3 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra il 61° e il 70°,

2 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra il 71° e l'80°,

1 punto al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato fra l'81° e il 90°,

0 punti al concorrente abbinato al corridore che sarà arrivato dopo il 90° o che si sarà ritirato nel corso della tappa o che non abbia preso il via alla partenza.

Inoltre i tre concorrenti prenderanno parte alla trasmissione, nel corso della quale dovranno rispondere a tre quiz. La risposta esatta a ciascun quiz comporta l'assegnazione di tre punti.

Il concorrente che avrà totalizzato il maggior numero di punti (come somma del punteggio ottenuto secondo l'ordine di arrivo del corridore abbinato e del punteggio realizzato con le risposte ai quiz) riceverà un premio la cui consistenza varierà in funzione del punteggio totalizzato. Sono infatti previsti 4 tipi di premi:

1) **Una bicicletta** (o altro premio del valore equivalente di circa 20.000 lire) per un punteggio compreso fra 0 e 9.

2) **Due biciclette** (o altro premio del valore equivalente di circa 40.000 lire) per un punteggio compreso fra 10 e 12.

3) **Tre biciclette** (o altro premio del valore equivalente di circa 60.000 lire) per un punteggio compreso fra 13 e 15.

4) **Quattro biciclette** (o altro premio del valore equivalente di circa 80.000 lire) per un punteggio compreso fra 16 e 18.

A tutti i concorrenti che prenderanno parte al gioco verrà dato in omaggio un distintivo in oro del valore approssimativo di L. 5000, quale gettone di presenza.

Nel caso che due o più concorrenti totalizzino lo stesso punteggio i medesimi verranno sottoposti ad un ulteriore quiz di eliminazione (per il quale non verrà dato alcun punteggio ai fini della classifica finale) dopo di che si procederà ad uno spareggio mediante sorteggio.

I vincitori di ogni trasmissione saranno qualificati per la classifica finale a punteggio ed entreranno automaticamente in lizza per l'assegnazione di un premio finale consistente in una **automobile FIAT 600,** che verrà vinto dal concorrente il quale avrà totalizzato il massimo numero assoluto di punti nel corso di una qualsiasi trasmissione.

Sarà inoltre data la possibilità ad ogni vincitore di trasmissione di continuare nel gioco per più trasmissioni consecutive, fino ad un massimo di cinque. Infatti — per esempio — il vincitore della prima trasmissione potrà concorrere anche alla seconda, unitamente ai tre abbonati designati in precedenza per tale tappa; egli sarà per ciò abbinato ad un quarto corridore e prenderà parte alla trasmissione rispondendo ai tre quiz.

Il concorrente che abbia vinto una trasmissione e che partecipa a quella successiva, se riuscirà a totalizzare un numero di punti superiore a quello degli altri tre concorrenti vincerà anche il premio della seconda trasmissione e potrà concorrere, con le stesse modalità, alla trasmissione successiva. Ai fini della classifica finale sarà valida, delle varie prove, quella superata con il massimo punteggio. Il concorrente che avrà vinto cinque trasmissioni consecutive non potrà, tuttavia, procedere oltre. In tale caso alla trasmissione successiva prenderanno parte solo i tre abbonati designati con sorteggio.

Nel caso che due o più concorrenti totalizzino lo stesso punteggio nella classifica finale per l'assegnazione dell'automobile i concorrenti verranno sottoposti ad una ulteriore prova consistente in tre quiz, che avrà luogo nell'ultima trasmissione. Nel caso di ulteriore pareggio si procederà alla assegnazione del premio mediante sorteggio.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale 21 - Torino, il testo integrale del regolamento che viene depositato a norma di legge.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 **Lavoro italiano nel mondo**

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di S. E. Mons. Sergio Pignedoli

10 — Notizie dal mondo cattolico

10,15 **Trasmissione per le Forze Armate**
IL GAVETTINO, settimanale per i militari, di Amurri e Brancacci - Orchestra diretta da Piero Rizza
Regia di Renzo Tarabusi

11-11,10 **XXXIX Giro d'Italia**
Servizi di Nando Martellini, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e Sergio Zavoli - Radiocronaca della partenza da Alessandria

12 — **Orchestra diretta da B. Canfora**
Cantano Vittorio Paltrinieri, Elsa Peirone, Licia Morosini, Roero Birindelli e Miranda Martino

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
XXXIX Giro d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Alessandria-Genova
(Terme di San Pellegrino)
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 **Album musicale**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Resoconto della tappa Alessandria-Genova

14,15 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*
Qualche ritmo

14,30 Henry Leca e i suoi ritmi

14,45 **Piccolo libro di lettura**
di Franco Antonicelli

15 — G. Cuppini e il suo complesso

15,15 Musica operistica

15,45 **Trastevere '56**, documentario di Paolo Valenti e Mario Pogliotti

16,15 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, Marisa Brando, Claudio Terni, Adriano Cecconi, Ray Martino e il Quartetto Radar

16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

18 — P. Principe e il suo complesso

18,15 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da OTTAVIO ZIINO
Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73;* a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, quasi andantino, d) Allegro con spirito; Bloch: *Concerto grosso per orchestra d'archi e piano obbligato;* a) Preludio, b) Dirge (Andante moderato), c) Pastorale e Danza rustica, d) Fuga (pianista Ermelinda Magnetti); De Falla: *Il tricorno, suite dal balletto;* a) I vicini, b) Danza del mugnaio, c) Danza finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*
XXXIX Giro d'Italia
Ordine d'arrivo della tappa Alessandria-Genova
(Terme di San Pellegrino)

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
FERMO POSTA
Passatempo settimanale di **Simonetta e Zucconi**, con la corrispondenza di **Orio Vergani**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Giulio Scarnicci**
(Macchine da cucire Singer)

22 — **VOCI DAL MONDO**

22,30 **Mozart nel secondo centenario della nascita**
1) *Quartetto in re minore K. 421:* a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto, ma non troppo; 2) *Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428:* a) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace
Quartetto Haydn di Bruxelles

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - **XXXIX Giro d'Italia** - Radiocronaca dal circuito d'Albaro *(Terme di San Pellegrino)* - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956**
George Melachrino e la sua orchestra
Calcagno-Oliviero: *La vita è un paradiso di bugie;* Martelli-Neri-Gigante: *Il trenino di latta verde;* Panzeri-Mascheroni: *Amami se vuoi;* Pinchi-Panzuti: *Aprite le finestre;* Panzeri-D'Anzi: *Lucia e Tobia;* Florelli-Ruccione: *Albero caduto;* Testoni-Kramer: *Il bosco innamorato;* Simoni-Faccenna-Casini: *Lui e lei;* Pinchi-Giari: *Qualcosa è rimasto*
(Distillerie Luigi Sarti & Figli)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Resoconto della tappa Alessandria-Genova
Urgentissimo, di Dino Verde
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Ascoltateci e diverrete esperti*, presentato da Silvana Mari
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Negli intervalli comunicati commerciali

15 **La vita è una canzone**
Appuntamento con Nilla Pizzi, il Quartetto « Due più due » e la orchestra di Walter Colì

15,30 **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Gran Premio d'Italia dall'Ippodromo di S. Siro in Milano - Radiocronaca del Gran Premio Automobilistico del Valentino*

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**
e comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XXXIX Giro d'Italia
Commenti e interviste

20,30 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
Senza freni
Taccuino sonoro del XXXIX Giro d'Italia, a cura di Sergio Zavoli, Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Giubilo

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IV Festival della canzone napoletana**
Ottava trasmissione - Canzoni classificate al secondo e terzo posto nelle tre precedenti trasmissioni
Quintetto partenopeo diretto da Carlo Esposito con i cantanti: Mario Abbate, Alberto Berri, Virginia Da Brescia, Marisa Del Frate, Dino Giacca, Luciano Glori, Rino Palombo, Olga Pizzi e Mario Sandri
(Pino Silvestre Vidal)

21,30 **COLPO DI VENTO**
Baraonda musicale di **Italo Terzoli** con la partecipazione di **Ugo Tognazzi** - Realizzazione di Adolfo Perani
Elenco in ordine alfabetico dei numeri musicali:
Angelo Brigada e la sua orchestra; Eddie Constantine, attore cantante; *Lionel Hampton*, solista di vibrafono; *Hotcha Trio*, complesso caratteristico; *Mills Brothers*, complesso vocale; *Maria Paris*, cantante napoletana; *Rino Salviati*, cantante chitarrista; *Frank Sinatra*, cantante; *Paul Weston e la sua orchestra*
(Detersivo ToT)
(Vedi schedina nella pagina a fronte)

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva
Servizio speciale dal circuito di Albaro

23-23,30 **Sogni proibiti**

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Frank Martin**
Sei monologhi da *Jedermann*, per contralto e orchestra
Ist als zu End das Freudenmahl - Ach Gott, wie graust mir vor dem Tod - Ist als wenn eins gerufen hätt - So wollt ich ganz zernichtet sein - Ja! ich glaub: solches hat er vollbracht - O ewiger Gott! O göttliches Gesicht!
Solista Andrée Aubery Luchini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti

15,50 **Lo storicismo**
a cura di Carlo Antoni
Preludio inglese allo storicismo

16,20 **Luigi Dallapiccola**
Concertino per Muriel Couvreux, per pianoforte e orchestra
Pastorale, Girotondo e Ripresa - Cadenza, Notturno e Finale
Solista Armando Renzi
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Ettore Gracis

16,40 **Racconti tradotti per la Radio**
Stephen V. Benet: *Il re dei gatti*
Traduzione di Franca Cancogni
Lettura

17,15 **La musica delle civiltà orientali**
a cura di Roberto Leydi
Il Medio Oriente

17,45-18 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Diario intimo di Niccolò Tommaseo, a cura di Giuseppe Cassieri

19,30 **Paul Hindemith**
Seconda sonata per organo
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini
Concerto op. 46 n. 2, per organo e orchestra (Kammermusik n. 7)
Moderato - Tutto lento e molto tranquillo - Finale
Solista Gennaro D'Onofrio
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta dall'Autore

20 — **Aspetti e problemi della scuola media**
Nazzareno Padellaro: *Compiti scritti e compiti orali nella didattica delle scuole secondarie*

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. M. Veracini: *Sonata in re minore*, per violoncello e pianoforte
Allegro - Minuetto - Gavotta - Largo - Giga
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte*
G. Auric: *Sonata per pianoforte*
Animato - Molto vivo - Molto lento - Vivo e violento
Pianista Gino Gorini

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'OPERA DEI MENDICANTI**
di John Gay - Traduzione di Cesare Vico Lodovici
Versione musicale condotta sulle arie originali da **Benjamin Britten**
La mendicante *Wanda Tettoni*
Madama Del Soffia *Mirì Truccato Pace*
Giusi Raspani Dandolo
Il Soffia *Franco Calabrese*
Luigi Pavese
Polly *Jolanda Gardino*
Adriana Parrella
Il capitano Macheath *Herbert Handt*
Nino Manfredi
Il Toppa *Lino Puglisi*
Manlio Busoni
Lucy Del Toppa *Lidia Marimpietri*
Antonella Steni
Il Truffa *Walter Brunelli*
Elio Pandolfi
Madama Lusinga *Leonarda Bettarini*
Susy Borsanera *Luisella Visconti*
Madama Battibecco *Zoe Incrocci*
Dolly Portaperta *Deddy Savagnone*
Madama Porcacchiera *Nini Pisu*
Molly Faccinbronzo *Tatiana Farnese*
Betty Tuttofare *Graziella Maranghi*
Jenny Lungamano *Vera Presti*
Elda Tattoli
Harry Paddington *Franco Latini*
Ben Mulinello *Sergio Livi*
Wat Tenebrone *Rocco D'Assunta*
Raffaele Vanzi
Matteo La Zecca *Dimitri Lopatto*
Renato Turi
Jemmy Agonia *Silvio Noto*
Ned Battocchio *Gilberto Mazzi*
Il taverniere *Carlo Cecchi*
Il cameriere *Renzo Palmer*
La signora Pillacchera *Anna Maria Rota*
Nora Pancrazi
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Nino Meloni
Prima esecuzione in Italia
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Nell'intervallo: *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,20 Il quarto colore, racconto di Raffaello Brignetti

13,45-14,30 Musiche di Clementi e Fauré (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 19 maggio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,45: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio

XXXII Giornata

Divisione Nazionale Serie A

Atalanta-Novara		
Bologna-Roma		
Juventus-Pro Patria		
Lazio-Genoa		
Milan-Torino		
Napoli-Lanerossi		
Padova-Spal		
Sampdoria-Fiorentina		
Triestina-Inter		

Serie B

Alessandria-Salernitana		
Bari-Messina		
Brescia-Palermo		
Cagliari-Taranto		
Legnano-Modena		
Livorno-Catania		
Monza-Parma		
Udinese-Marzotto		
Verona-Como		

Serie C

Cremonese-Venezia		
Empoli-Pavia		
Lecco-Piombino		
Mestrina-Catanzaro		
Prato-Treviso		
S. Benedettese-Molfetta		
Sanremese-B.P.D.		
Siracusa-Carbosarda		
Vigevano-Piacenza		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.

TELEVISIONE — domenica 20 maggio

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 La posta di Padre Mariano

11,45 XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale comprendente la telecronaca dell'arrivo della tappa Alessandria - Genova

17 — I dominatori - Film
Regia di William Mc Gann
Produzione: Republic Pictures
Interpreti: John Wayne, Binnie Barnes

18,20 Notizie sportive comprendenti un Servizio speciale del Telegiornale sul XXXIX Giro d'Italia

20,30 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura della INCOM

20,55 Telegiornale XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale con il punto di vista di Gino Bartali

21,15 Giro a segno
Variazioni al seguito del Giro, di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con Franca Tamantini
Accompagnamenti musicali di Cosimo Di Ceglie
Regia di Alberto Gagliardelli

21,30 Primo applauso
Aspiranti alla ribalta presentati da Silvana Pampanini
Regia di Piero Turchetti

22,30 Il vero coraggio - Telefilm
Regia di Ted Post
Distribuzione: Fremantle
Interpreti: Skip Homeier, Regis Toomey, Ellen Roberts

22,55 Una voce nella sera

23,15 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia

L'applausometro è salito a sessanta punti

PRIMO APPLAUSO

La giuria dice di sì, il pubblico dice di no. La giuria dice di no, il pubblico dice di sì. I punti sono stati pochini pochini, a favore del trio che si è esibito con la chitarra, e quei ragazzi si sono visti piovere addosso una serie di sei da scoraggiare: ma ci pensa il pubblico, alla fine, a far salire l'applausometro fino al vertice della colonnina, battendo le mani tanto da uscirne con le palme rosse: 45, 50, 55, la colonnina sale ancora, sessanta punti: i giudici si guardano in faccia perplessi, la gente nelle file della sala sorride gongolante. Si è finalmente presa la rivincita. *Primo applauso* vive anche di questi contrasti.

Non è certo facile, per chi non si è mai cimentato in esibizioni ufficiali, affrontare così a bruciapelo il fuoco delle telecamere.

E lo sanno i funzionari della TV che hanno il compito di scovare, nel mucchio delle centinaia di lettere in arrivo, quei quattro o cinque tipi meritevoli di essere presentati settimanalmente al pubblico. Sarebbe bello avere dei mimi, dei ballerini e soprattutto delle ballerine, e perché no? anche qualche attore di prosa. Ma sono le domande che non arrivano. Quelle che giungono sono invece (nove casi su dieci) di chitarristi, di fisarmonicisti, di cantanti leggeri. Senza contare che per trovare uno che abbia realmente i numeri per reggere alla trasmissione, bisogna scartare ogni volta dai quindici ai venti concorrenti.

Nessuno si scoraggia per questo: i cercatori di oro sono abituati a mettere da parte tanta sabbia prima di trovare una pagliuzza. Quattro numeri sono stati presentati la sera della prima trasmissione: e tutti e quattro nel giro di pochi giorni hanno avuto chiamate e contratti: cinematografo, teatro di rivista, locali notturni e orchestre. I selezionatori non si erano sbagliati questa volta. E' vero, ci saranno sempre le sorprese e le delusioni, quello che aveva promesso tanto bene al provino, in trasmissione si è poi rivelato un fallimento: ma basta che ci sia anche uno solo di questi successi ogni settimana perché *Primo applauso* possa dire di avere risposto al suo compito. Battiamo pure le mani senza paura, qualche volta.

*

L'attrice Fulvia Mammi ha presentato i ragazzi del trio « Guitars blues »

STUDIO TESTA 3

fresco e leggero

anche durante la canicola estiva, chi veste l'abito Facis Montecarlo prova un vero senso di sollievo ed è impeccabile. Facis Montecarlo, accuratamente confezionato in tutti i particolari, è l'abito estivo per l'uomo elegante.

Facis Montecarlo
prezzo fisso lire 24.700

120 taglie - tutti i colori
nei migliori negozi di abbigliamento maschile.

ToT

lava tutto

bucato, stoviglie, roba fine

***in moltissime scatole* ToT**
c'è una* SORPRESA *per voi!

E' un prodotto R.P.D.

La **BOMBRINI PARODI - DELFINO** vi invita ad ascoltare questa sera alle ore 21,30 sul Secondo Programma, la

Trasmissione "COLPO DI VENTO
per il nuovo detersivo ToT

Artisti che partecipano alla trasmissione del 20 maggio, in ordine alfabetico →	ordine in cui partecipano
Angelo Brigada e la sua orchestra	
Eddie Constantine, attore cantante	
Lionel Hampton, solista di vibrafono	
Hotcha Trio, complesso caratteristico	
Mills Brothers, complesso vocale	
Maria Paris, cantante napoletana	
Rino Salviati, cantante chitarrista	
Frank Sinatra, cantante	
Paul Weston e la sua orchestra	

Completate questo schema di partecipazione al Concorso e riportatelo su una cartolina postale; aggiungete nome, cognome e indirizzo e spedite a: COLPO DI VENTO - RAI - Via Arsenale, 21 - TORINO

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia Sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia Sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangellum - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

20,40 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten Hans Rainer: «Der Schwarze Reiter» (3 Akte) - Spielleitung: Hans Rainer (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Concertino, Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

9,45 Massenet: Le Cyd, suite dal balletto (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Vecchi motivi:** Kramer-Bertini: Buonanotte amore; Cesarini: Firenze sogna; Morbelli-Filippini: Sulla carrozzella - 14 Itinerari giuliani, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

21,05 Non si dorme a Kirkwall - Tre atti di Alberto Perrini - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Sam Mac Niff (Angelo Calabrese) - Newt (Mauro Carbonoli) - Cloe (Amalia Micheluzzi) - Minnie (Clara Marini) - Lo sceriffo (Gianni Solaro) - Mac Donald (Giorgio Valletta) - William Kirby (Ruggero Winter) - Il sergente (Emiliano Ferrari) - Douglas (Giampiero Biason) - Un agente (Luciano Del Mestri) - Un altro sergente (Ennio Quadrini) - Regia di Giulio Rolli (Trieste 1).

22,40 Musiche dell'America latina (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa da San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Conversazione musicale per bambini - 16 Danze di vari popoli - 17 Coro di Trebiciano - 19,15 Le chiese di Trieste e dintorni, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Bellini: «La sonnambula», opera in 2 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

CAPELLI RIBELLI E SPETTINATI

Sono un chiaro segno di pigrizia, svogliatezza e disordine personale che la brutta impressione e discredita la vostra persona. Questo si può e si deve evitare con l'uso del **Fissatore Linetti** che per le sue particolari proprietà Vi assicura, per tutto un giorno, i capelli ordinati e brillanti. Il **Fissatore Linetti** non unge, non macchia, ed è profumato alla Lavanda Linetti.

per capelli FISSATORE LINETTI

3.813

Fate crescere le vostre ciglia ...dormendo

Da questa sera provate a fare così: Con tocchi leggeri applicate sulle vostre ciglia un po' di Crema Ricil's. Al vostro risveglio, guardatele: esse brillano e già sembrano più lunghe. Ed eccovi la spiegazione: La Crema Ricil's contiene del ricino purificato che fortifica il ciglio su tutta la sua lunghezza (è questo che lo fa brillare) e che lo stimola alla sua radice (è quello che lo fà crescere).

CREMA Ricil's

Pochi vasetti e addio pinguedine!

FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso superfluo; le parti del corpo dove viene applicata si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Chiedere opuscolo F al:

Dott. BARBERI P.za S. Oliva, 5 Palermo

In tutte le profumerie e farmacie

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,47; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19,30 Varietà. **20,15** Musica folcloristica. **20,30** Jazz sinfonico. **21** Notiziario. **21,30** «Il fantasma della signora Dorlanges», giallo di Lucien Guarino. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Andorra poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,15** Dischi. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Johnny Desmonde e Mantovani.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18 Dischi. **18,15** «Ecco il mondo», a cura di André Frank; «La mitologia della terra». **19,30** Dischi. **19,45** Notiziario. **20** Dischi. **20,05** Festival di Domrémy. «La verità di Giovanna», oratorio per soli, coro e orchestra, di **André Jolivet,** diretto dall'Autore. **22,30** «I poeti della Palud», a cura di Charles Le Quintrec e Jean Markal. **23,45-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Musica di Jerome Kern. **19,30** Orchestra Franck Pourcel. **19,54** Dischi. **20** Notiziario. **20,20** «La gioia di vivere», di Jeanne Fusier-Gir. **21,35** «Anteprima», a cura di Jean Grunebaum. **22,30** Notiziario. **22,45** Conversazione in riva al mare, a cura di Michèle Lorraine. **23-23,30** Il mondo è uno spettacolo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,10 «Ping-Pong, a cura di Dominique Nohain, con Charles Trenet e Luis Mariano. **18,53** Anteprime e grandi successi di dischi, a cura di Roland Forez. **19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20,02** Ritornelli adorabili. **20,25** Intervista-lampo con Montesquieu, a cura di Christiane Reygnault. **20,30** Vita parigina. **21** Nel quadro degli scambi internazionali la R.T.F. presenta, con Italia: Fiori Musicali di **Girolamo Frescobaldi:** a) I Vespri; b) La Messa della domenica; c) la Messa degli Apostoli. Con l'U.R.S.S.: **Shostakovitch:** Quintetto per pianoforte e archi. **22,30** In collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** La gallina dalle uova d'oro. **19,38** Orchestra Jack Brilenne. **19,43** Jeanne Sourza e Bourvil. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Canzoni. **20,15** I temerari. **20,30** Le 36 chiavi. **20,45** Storia. **21,05** Un giorno avrò vent'anni. **21,20** L'uomo dei voti, con Pierre Bellemare. **21,35** Le scoperte di Nanette Vitamine. **21,50** Musica dietro lo schermo. **22,05** Notiziario. **22,15** Confidenze. **22,25** Giro ciclistico delle Province del Sud-Est. Commenti sulla prima tappa Hyères-Marsiglia. **22,35** Il viale delle melodie. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18,15 Concerto dei grandi solisti Wilhelm Backhaus e Nathan Milstein. **Beethoven:** Concerto in si bemolle maggiore n. 2 per pianoforte e orchestra, op. 19; **A. Dvorak:** Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 53. **19,20** Sport. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Melodie che hanno conquistato il mondo (Orchestra diretta da Erich Börschel con coro e solisti). **22** Notiziario. Sport. **22,25-1** Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Musica leggera. **19,30** Notiziario. **19,45** Da stabilire. **20** Dal Festival di Schwetzingen 1956. **La finta semplice,** opera comica di W. A. Mozart, tratta da un testo di Carlo Goldoni, diretta da Bernhard Paumgartner. **22,15** Notiziario. Sport. **22,30** Orchestra David Rose. **23** Di melodie in melodia. **24** Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19,25 Cori e musica strumentale. **19,40** Notiziario. Rassegna settimanale di politica mondiale. **20** Musiche richieste. **22** Notiziario. **22,10** Così lo vede l'occidente. **22,20** Ritmi e danze. **24** Ultime notizie. **0,10** Allegro fine della domenica. **2,05-4,30** Musica da Hannover.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,7)

18 Notiziario. **18,15** Orchestra Tom Jenkins e complesso vocale della BBC diretto da Leslie Woodgate. **19** «I critici». Dirige la discussione Sir Gerald Barry. Teatro: Ivor Brown. Radio: Lionel Hale. Libri: Alan Pryce-Jones. Arte: R. H. Westwater. Cinema: Freda Bruce Lockhart. **19,45** Servizio religioso. **20,30** «Il Conte di Montecristo», di Alessandro Dumas. Adattamento radiofonico di Patrick Riddell. Parte IV. **21** Notiziario. **21,15** Conversazione. **21,30** Concerto di musica da camera. **22,20** Conversazione sulla paura. **22,50** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** L'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet e il cantante Thomas Round. **20,30** Canti sacri. **21** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,30** Organista Sandy Macpherson. **23** Il viale delle melodie. Concerto diretto da Paul Fenoulihet, con la partecipazione del cantante Cavan O' Connor. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

8,30 «The Turn of the Worm», di R. W. B. Lomax e Edward Luckarift. **10,30** Musica di Beethoven. **10,45** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il duo pianistico Rubach-Docker. **12,30** Varietà. **13** «Il cuore solitario», biografia di Pietro Ciaikowsky, di Colin Shaw. **15,15 Rolla:** Concerto in mi bemolle per viola (solista: Herbert Downes); **Vaughan Williams:** Suite per viola e orchestra (frammenti). **16,15** Parata di stelle. **16,45** Dischi presentati da Denis Gueroult. **17,45** Ballo sull'aia. **19,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **19,30** «The Linden Tree», di J. B. Priestley. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **22,45** Semprini al pianoforte. **23** Dischi presentati da Denys Gueroult. **23,15** «La famiglia Archer», di Webb e Mason.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,36** L'avete riconosciuto? **19,40** Le 36 chiavi. **19,55** Vedrai Montmartre. **20** Che felicità. **20,15** I temerari. **20,30** Come passa il tempo! **20,45** Salvate i mobili! **21,15** Imputato, alzatevi! **21,45** Jean Nohain e Fernand Raynaud. **22** L'uomo dei voti. **22,15-24** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,20 Notizie del Giro d'Italia. **19,30** Notiziario. **19,43** Orchestra sinfonica di Torino. **20,25** L'inaugurazione della galleria del Sempione di 50 anni fa, radiosintesi di Friedrich Brawand. **21,25 Emile de Ribeaupierre:** Impressioni dal Vallese, per violino e viola. **21,40** «Gli uomini del Sempione», a cura di Karl Biffiger. **22 Jean Daewyler:** Danze dell'alta montagna del Vallese, dirette dal compositore. **22,15** Notiziario. **22,20** «Dal viaggio a piedi al volo in aeroplano» considerazioni sul traffico mondiale. **22,35-23,15** Canzoni popolari svizzere e composizioni in tono popolare (coro femminile diretto da Werner Kägi).

la signora prudenzialmente protegge con DEODORO il suo fascino ed i suoi abiti dagli sgradevoli effetti della traspirazione.

DEODORO è indispensabile per chi vive in società e frequenta amici.

DEODORO è innocuo, sempre efficace anche nei casi più difficili.

DEODORO liquido crema ROBERTS

d 31

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Formazioni popolari. **10,15** Ricordi d'inverno. **10,30 Strawinsky:** L'uccello di fuoco; **Dvorak:** Scherzo capriccioso. **11,05** Musiche per clavicembalo - **Vivaldi:** Concerto in re maggiore; **Bach:** Fantasia e fuga in do minore; **Purcell:** Basso ostinato in do minore. **11,25 Bach:** «Ich bin vergnuegt», cantata n. 84. **12 Debussy:** a) Sonata per flauto, viola e arpa; b) Sonata per violoncello e pianoforte. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** «Il bussolotto», varietà a premi di Alberico e Ceppario. **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Formazioni popolari. **15** Tè danzante e canzonette. **15,45** Radiocronaca sportiva. **16,45** Dischi. **17** La domenica popolare. **18 Ravel:** Ma Mère l'Oye, suite. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,20** Voci e chitarre. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20** Interpretazioni del pianista Erwin Laszlo - **Chopin:** a) Notturno in re bemolle maggiore; b) Valzer in la bemolle maggiore; c) Valzer in sol bemolle maggiore; d) Polacca in la bemolle maggiore; **Liszt:** Tre studi: «Il sospiro», «Gnomenreigen», «La Campanella». **20,50** Teatro del '700 inglese - Lo strattagemma del bellimbusti, di George Farquhar. Versione radiofonica di Raffaele La Capria. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,25 Bach: Sonata a tre, in sol, per violino, pianoforte e flauto. **18,45 Leo:** Concerto in re maggiore. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,35** I documentari di Radio Losanna. **19,50** «Scali», a cura di Henry Brandt. **20,15** Madrigali del XVI secolo interpretati dal coro catalano «Alleluia», diretto da E. Gispert. **20,40** «Il canto della culla», due atti di Gregorio e Maria Martinez-Sierra. Traduzione di G. Koeckert e Madany. **21,45** Concerto diretto da Victor Desarzens. **Haydn:** Sinfonia n. 7 in do maggiore; **R. Strauss:** Duo concertante per clarinetto, fagotto, orchestra d'archi e arpa; **Nicolas Skalkottas:** Piccola suite per orchestra d'archi. **22,50** Notiziario. **22,35** Una serata di Pentecoste a... **23,05-23,15 Mendelssohn:** Notturno, dal «Sogno di una notte d'estate».

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport - Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 — **Tanti fatti**

Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di G. F. Luzi e G. Stefani - Edizione delle vacanze

11,30 Musica sinfonica

Brahms: *Ouverture accademica op. 80*; Kabalewsky: *Concerto in do maggiore op. 48*, per violino e orchestra: a) Allegro molto e con brio, b) Andantino cantabile, c) Vivace gioioso; Ravel: *Bolero*

12,10 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Achille Togliani, Gino Latilla, il Quartetto Harmonia e Rino Palombo

Bruni-Fabor: *Chiedo all'infinito*; Jacobbi-Calzia: *Specchiati*; Viezzoli: *Dove ti va Nineta?*; Devilli-Fain: *L'amore è una cosa meravigliosa*; Carle: *Carle boogie*; Alik-Nomen-Sorozzbel: *Marcelino pan y vino*; Larici-Jackson: *Baby bu*; Manlio-Di Stefano: *Addio pe' sempe*; Cioffi: *'A pazzarella*; Rastelli-Fragna: *Improvviso*; Autuori-Toledo-Manzon: *Samba fantastica*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 Album musicale

Gianni Ferrio e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - **XXXIX Giro d'Italia** - Radiocronaca della partenza da Genova - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 La voce di Londra

17,15 Iller e i suoi cinque

17,30 Ritmi e canzoni

XXXIX Giro d'Italia

Radiocronaca dell'arrivo della tappa Genova-Salice Terme *(Terme di San Pellegrino)*

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi

O. G. S. Crawford: *Le isole fortunate*

18,45 Musiche di Alceo Toni

1) *Quadretti infantili*: Tema - Il re e la sua corte - Il figlio del re - L'orco - La nutrice - L'uccellin bel verde - Il nano - Il postiglione - La filatrice - La fata; 2) *Tema, Variazioni e Fuga*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 XXXIX Giro d'Italia

Ordine d'arrivo della tappa Genova-Salice Terme *(Terme di San Pellegrino)*

19,35 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti

Scrittori francesi al microfono dell'Approdo: *André Maurois - Poesie di A. Parronchi* - Note e rassegne

20 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Come si vota*

21,05 Tre canzoni, una parola

Concorso musicale a premi

Viaggio in Italia

di Guido Piovene

21,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da EMIDIO TIERI con la partecipazione del soprano **Ester Orell** e del tenore **Luigi Rumbo**

Mascagni: *Le maschere*, sinfonia; Puccini: *Tosca*: « Recondita armonia »; Mozart: *Così fan tutte*: « Come scoglio »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Tombe degli avi miei »; Puccini: *Turandot*: « Tu che di gel sei cinta »; Mascagni: *Iris*: Danze; Flotow: *Marta*: « M'appari »; Gounod: *Faust*: Aria dei gioielli; Verdi: 1) *Rigoletto*: « Questa o quella »; 2) *I Vespri siciliani*: « Mercè dilette amiche »; Ponchielli: *La Gioconda*: Danza delle ore

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Il soprano Ester Orell partecipa al concerto operistico delle 21,30

22,30 Musiche per arpa

Tedeschi: *Cont a' bebè op. 20*; Hasselmans: *Gitana*: Capriccio per arpa op. 21; Roussel: *Improvviso per arpa*

22,45 *Scrittori al microfono*

Giuseppe Dessì: *Gli scrittori e l'automobile*

23 — Canta Teddy Reno

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI

Giornale di varietà

Realizzazione di Federico Sanguigni *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

Cantano Fiorella Bini, Adriano Valle, il Quartetto « Due più due » e Paolo Sardisco

Biri-Mascheroni: *All'alba passa sempre uno spazzino*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Tutto è amore*; Cherubini-Concina: *Tu che voli*; Bonagura-Ruccione: *Il ponte*; Larici-Jones-Sanford: *Ansioso cuore* *(Salumificio Negroni)*

Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Ascoltateci e diverrete esperti*, presentato da Silvana Mari *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI

Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Il discobolo

Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

XXXIX Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Genova-Salice Terme

Orchestra Milleluci diretta da William Galassini

Cantano Gianna Quinti, Oscar Carboni, Giuseppe Negroni ed il Poker di voci

Seracini: *La corriera dell'Arizona*; Manlio - Nascimbene: *Amore senza nome*; Bonagura-De Angelis: *Vienetenne a Positano*; Testoni-Puncha: *Stella bianca*; Panzeri-Domitelli: *I figli di Gippò*; Roversol: *Africa parla*

Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Nuccia Bongiovanni e Marisa Colomber

Bertini - Ravasini: *Cielo infuocato*; Montano-Rizza: *Mandolino a Paris*; D'Anzi: *E' stato un grande amore*; Cherubini-Cesarini: *Serenata a mezzogiorno*; Orozco-Ramirez: *Para ti solamente*; Maietti: *El tornado*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Il lunario della poesia, a cura di Piero Polito: Alessandro Manzoni: Le tragedie - *Concerto in miniatura*: violinista Cesare Ferraresi, pianista Antonio Beltrami: Schumann: Dalla « *Sonata in la minore op. 105* »: a) Appassionato e molto espressivo; b) Vivace

16,30 La donna di trent'anni

Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari - Regia di Amerigo Gomez - Prima puntata

17 **I GRANDI SUCCESSI DEL MONDO**

a cura di Franco Soprano

18 **Giornale radio**

XXXIX Giro d'Italia

Resoconto della tappa Genova-Salice Terme

Programma per i ragazzi

La valigia dei racconti, a cura di Stefania Plona: Un racconto di Josip Jurcic - Realizzazione di Pino Gilioli

Ritmi del XX secolo

19 **CLASSE UNICA**

Giorgio Solmi: *Il bilancio del Comune e della Provincia* (Intervista)

Franco Ferrarotti: *Progressi della scienza e della tecnica*: Relazioni umane nelle officine di domani

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**

e comunicati commerciali

Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

XXXIX Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e Sergio Zavoli

20,30 *Come si vota*

20,35 Tre canzoni, una parola

Concorso musicale a premi

Van Wood e il suo complesso *(Franck)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*

IL TEMPO E LA FAMIGLIA CONWAY

Commedia in tre atti di **J. B. Priestley**

Versione italiana di Alessandra Scalero

La signora Conway	*Esperia Sperani*
Kay	*Liliana Tellini*
Madge	*Bianca Toccafondi*
Hazel	*Angiolina Quinterno*
Carol	*Giulia Lazzarini*
Joan Helford	*Laura Rizzoli*
Robin	*Nando Gazzolo*
Alan	*Carlo D'Angelo*
Gerald Thornton	*Elio Jotta*
Ernesto Beevers	*Aldo Allegranza*

Regia di **Anton Giulio Majano**

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

Al termine: **Ultime notizie**

23-23,30 Siparietto

Gospier e il suo complesso

Canta Mara Del Rio

L'attrice Esperia Sperani, che impersona la Signora Conway nella commedia programmata alle ore 21

TERZO PROGRAMMA

19 — **Johann Sebastian Bach**

Suite n. 6 in re

Preludio (Allegretto moderato) - Allemande (Quasi adagio) - Courante (Allegro non tanto) - Sarabanda (Lento) - Gavotta 1 e 2 (Allegro moderato) - Giga (Vivace)

Violoncellista Pablo Casals

19,30 La Rassegna

Cinema, a cura di Pietro Bianchi

L'eleganza degli attori - Pierre Fresnay - La via di Preminger

Notiziario, di Alfredo Barberis

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera

H. Berlioz: *Béatrice et Bénédict*, ouverture

Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Martinon

S. Rachmaninof: *Concerto n. 3 in re minore, op. 30*, per pianoforte e orchestra

Allegro ma non tanto - Intermezzo (Adagio) - Alla breve

Solista Witold Malcuzynsky

Orchestra Philarmonia diretta da Paul Klecki

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'Italia umbertina

a cura di Giovanni Spadolini

I. Il periodo del trasformismo, di Silvano Tosi

22,05 La musica delle civiltà orientali

a cura di Roberto Leydi

VII. Gli ebrei

22,35 La scuola nel Mezzogiorno

Inchiesta di Antonio Federici

Conclusione: L'istruzione media

23,05 Gianluca Tocchi

Dai « *Canti di strapaese* »

Era la notte cupa - Lamento del Guitto

Soprano Oralia Dominguez

Emigranti - Eléonore

Soprano Licia Rossini Corsi

Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta dall'Autore

Canzone, notturno e ballo per trio di arpa, flauto e viola

Esecutori: Maria Luisa Giannuzzi, *arpa*; Severino Gazzelloni, *flauto*; Bruno Giuranna, *viola*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,20 Antologia - Da « L'amore romantico » di Friedrich Schleiermacher: « Nona lettera: ad Ernestina »

13,30-14,15 Musiche di Veracini e Auric (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 20 maggio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Musiche da film - 6,06-6,45: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Aranciata
S. PELLEGRINO

TELEVISIONE — lunedì 21 maggio

17,30 XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale comprendente la telecronaca dell'arrivo della tappa Genova - Salice Terme

18,15 Passaporto
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 La TV per gli studenti
« Storia dell'Industria in Italia dal 1848 »
L'industria italiana e la crisi del 1929
A cura di Giulio Guderzo
Realizzazione di Fernanda Turvani

20,30 Telegiornale e Telesport comprendente un Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia con il punto di vista di Gino Bartali

21,05 Giro a segno
Variazioni al seguito del Giro, di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con Franca Tamantini
Accompagnamenti musicali di Cosimo Di Ceglie

21,20 Enciclopedia di « Lascia o raddoppia »

21,50 La famiglia Sullivan
Film - Regia di Lloyd Bacon
Distribuzione: Union Film
Interpreti: Anne Baxter, Thomas Mitchell

23,35 Replica Telesport comprendente un Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia e Replica Telegiornale

Uno dei primi film americani del dopoguerra

LA FAMIGLIA SULLIVAN

Il cinematografo assai spesso attinge la sua ispirazione dalla cronaca quotidiana. Ed anche quello americano — che di solito preferisce le storie di fantasia ed a lieto fine — talvolta, specialmente quando un fatto accaduto ha commosso in modo profondo l'opinione pubblica, ama ripetere per lo schermo la vicenda di questo o quel personaggio assurto improvvisamente a notorietà. E allorché, durante la recente guerra, i cinque fratelli Sullivan perirono tutti insieme nel corso di un'azione navale nel Pacifico, suscitando la orgogliosa commozione di tutta l'America, una grande firma hollywoodiana acquistò (precisamente nel 1943) da Edward Doherty e Jules Schermer una *story* che rievocava, appena romanzandola, la vita dei cinque Sullivan: poi commissionò la sceneggiatura a Mary Mc Call Jr. e affidò al collaudatissimo Lloyd Bacon il compito di rivestirla di immagini. E il vecchio regista (egli è nel cinema dal 1918), che aveva già al suo attivo una filmografia nutritissima e disparata (dal *Cantante pazzo* a un *Moby Dick*, dalle cineriviste *Manhattan Parade* e *42ª Strada* alle commediole ironiche tipo *Mabel and Cain*, fino agli epici *Submarine* e *Wings for the Eagle*) riuscì a realizzare un'opera che, pur avendo intenti celebrativi, narra la storia della famiglia Sullivan con una sorta di affettuosa simpatia e con asciutta semplicità. Egli ha puntato principalmente sulla cronologia familiare di casa Sullivan, seguendola dalla nascita del primo figlio fino a quella del sesto, una femminuccia. Ha rievocato le allegre monellerie dei cinque ragazzi spensierati e sempre uniti: ha raccontato le prime avventure amorose dei ragazzi diventati giovanotti, e il matrimonio del più piccolo che, ancora studente, si sposa: e questo nuovo avvenimento lieto non fa che rafforzare l'unione strettissima della famiglia. E quando scoppia il conflitto tutti insieme i cinque Sullivan si arruolano volontari; e, tutti insieme, lasciano la vita quando la loro nave viene colpita durante la battaglia.

Il racconto è fluido, piacevole, a volte divertente, talaltra emozionante, e determina, nella sua ultima parte, una sincera commozione.

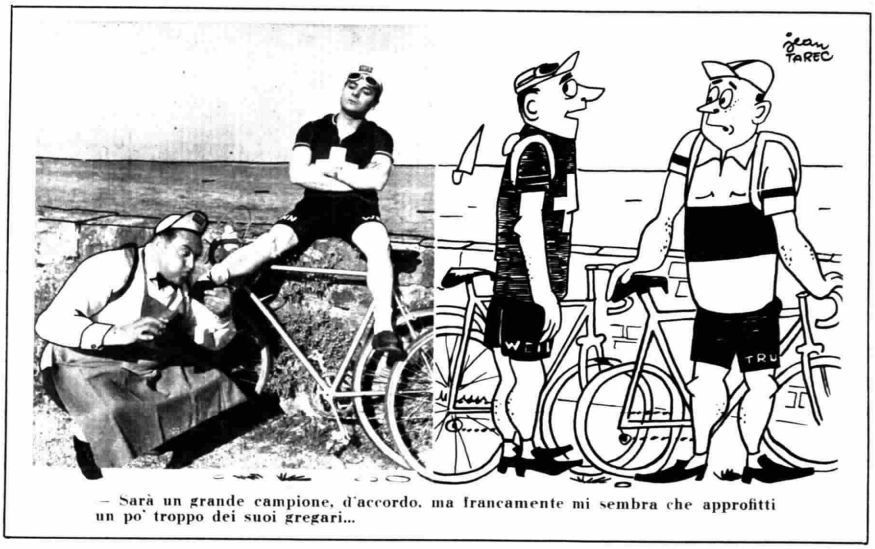
Interpreti, assai efficaci, sono Anne Baxter, Thomas Mitchel — il bravo caratterista caro al Ford di *Ombre rosse* — Edward Ryan, Trudy Marshall e John Campbell. La bella partitura musicale che serve di commento alla storia è di Alfred Newman. *La famiglia Sullivan* fu uno dei primi film che vennero presentati in Italia dalla Sezione propaganda del Comando Alleato, in lingua originale con le didascalie sovraimpresse. Successivamente, alcuni anni dopo, fu riproposto al pubblico del normale circuito, doppiato. E il successo popolare che aveva salutato la sua prima apparizione fu confermato anche dalle programmazioni dell'edizione doppiata. Molti di coloro che nel '45 erano bimbi, ritroveranno attraverso gli schermi televisivi, un caro ricordo della ormai lontana infanzia.

E. e.

Anne Baxter, efficace interprete della emozionante vicenda

a148
adornate le finestre
con tendaggi
terital
il tessuto finissimo che non teme il sole, non teme la polvere, non teme i termosifoni, si lava in un momento, asciuga subito e non si stira! (ma l'eventuale uso del ferro da stiro non lo danneggia!)
terital
È un prodotto Rhodiatoce e reca il marchio di qualità
"SCALA D'ORO,,
Il prodotto chimico utilizzato per la filatura del Terital è fabbricato negli stabilimenti di Ferrara della Soc. Montecatini,
"terital,, il filato che fa epoca
prodotto di qualità SCALA D'ORO R rhodiatoce
terital
(fibra poliestere)

* RADIO * lunedì 21 maggio



— Sarà un grande campione, d'accordo, ma francamente mi sembra che approfitti un po' troppo dei suoi gregari...

LOCALI

SICILIA

18,30-18,45 Corso elementare di meccanica - Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3;

19,30-19,45 Corso elementare di meccanica - Caltanissetta 3

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica - Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Meranze II - Merano 2;

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - M. Bernardi: «Plaudere» am Feierabend - Kammermusik, Lieder von Robert Schumann und Richard Strauss; Ingy Nicolai, Sopran - Elsa Triangi, Klavier - R. Schumann: Volksliedchen - Dein Angesicht - Marienwürmchen - Du bist wie eine Blume - Der Nussbaum; R. Strauss: Freundliche Vision - Morgen - Traum durch die Dämmerung - H. Vigl: «Wolfram von Eschenbachs Parzival - 2 Teil: Die höfische Epik» (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Meranza II - Merano 2);

19,30-20,15 Aus der Welt der Operette Nachrichtendienst (Bolzano II);

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicate agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 15,30 **Musica operistica:** Ponchielli: La Gioconda: «Danza delle ore»; Leoncavallo: Pagliacci, Prologo; Verdi: Rigoletto - «Tutte le feste al tempio»; Puccini: Manon Lescaut: «No, pazzo sono! guardate»; 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (accordi del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Dapaes stranieri, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Fantasie operistiche - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Bach: Doppio concerto in re minore - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Scienza e tecnica - 21,30 Duo vocale e fisarmonica - 22 Letteratura ed arte italiana - 22,15 Dvorak: Sinfonia n. 5 «Dal nuovo mondo» - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

MAL DI MONTAGNA
MAL DI MARE
MAL D'AUTO
MAL D'AEREO
MAL DI TRENO

XAMAMINA

ZAMBELETTI

« NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE OGGI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'ORCHESTRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA »

ESTERE

ANDORRA

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Andorra poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 «Grandezza di Arthur Honegger», di Arthur Hoerée. **19,30 Haendel:** «La testa d'Alessandro». Concerto in do maggiore. **19,45** Notiziario. **20** Dischi. **20,05** Concerto diretto da André Cluytens. Solista: pianista Raymond Trouard. **Mendelssohn:** Sogno d'una notte d'estate; **Liszt:** Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra; **Marcel Delannoy:** Suite di Puck; **Ravel:** Rapsodia spagnola. **21,45** «Belle Lettere», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,25** Dischi. **22,30** Notiziario. **23,20 Haydn:** Trio in do maggiore, interpretato dal Mozarteum Trio di Salisburgo.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1405 - m. 213,8)

19,15 Buona fortuna! **19,25** Le più belle storie di bestie. **19,55** Complesso Philippe-Gérard. **19,54** Dischi. **20** Notiziario. **20,20** Lezione di cose: «Le ore». **20,30** «Alla scuola delle vedette», a cura di Aimée Mortimer. **21,20** Alain Decaux e André Castelot presentano: «La Tribuna della Storia». **22** Notiziario. **22,15 Antonio Lauro:** Valzer, interpretato dal chitarrista Alessandro Lagoya. **22,20** «Jean Orieux», a cura di Pierre Lhoste. **22,30-23** Jazz: «Fats Waller».

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Luis Mariano. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Jeanne Sourza e Bourvil. **19,43** Bel canto. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21** Gran Gala, con Charles Trenet, Juliette Greco, Philippe Clay, Irène Fabrice, Franck Pourcel e i suoi archi. **21,30** Un milione in contanti! **21,50** Orchestra José Bartel. **22** Notiziario. **22,05** Giro ciclistico delle Provincie del Sud-Est. Commenti sulla sesta tappa Marsiglia-Avignone. **22,15** Dischi preferiti. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Banda Billy Cotton. **19** La mezz'ora di Hancock. **19,30** Concerto diretto da Royalton Kisch. **Beethoven:** Egmont, ouverture; **Ciaikowsky:** Sinfonia n. 5 in mi minore. **20,30** «La mia Patrizia», testo e numeri musicali di Hubert Gregg. Musica di Peter Akister. **21** Notiziario. **21,15** «Cesare», commedia di Marcel Pagnol. Adattamento di Barbara Bray. **22,45** Il Complesso vocale della BBC diretto da Cyril Gell e il clavicembalista Charles Spinks.

ONDE CORTE

8,30 Un palco all'Opera. **10,30** Musica di Massenet. **10,45** L'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet e la cantante Gwen Catley. **13** Banda militare. **14,14** Canzoni in voga. **15,15** «Looking for trouble», varietà. **16,15** Concerto del soprano Edith Osler, del violista Maurice Loban e del pianista Frederick Stone. **17,15** «Il racconto di Tom-Tit-Tot», testo di Felix Felton e Susan Ashman. **18,30** Josh White discute con Charles Chilton l'evoluzione della musica folcloristica negra americana, assistiti dal Coro George Mitchell e dal basso Jack Fallon. **20** Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. Solisti: soprano April Cantelo; tenore David Galliver. **21,15** Nuovi dischi, presentati da Ian Stewart. **21,45** Organista Sandy Macpherson. **22,15** Panorama di varietà. **23,15** Jazz.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Notizie sportive. **19,30** Notiziario. **19,40** L'umorismo nella lotta contro le ideologie politiche, documentario con scene del cabaret berlinese di Günther Neumann. **20,25** Oscar Straus: **Sogno di un valzer,** direttore Paul Burkhard. **21,50** Concerto per strumenti a fiato. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Come vi piace.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 548,6)

13,21 Canzoni e melodie presentate dall'Orchestrina Melodica. **13,40** Direttori d'orchestra scomparsi: Adolf Busch - **Bach:** Suite n. 4 in re maggiore. **14** «Firenze», varietà musicale di Gianni Giannantonio. **14,30** Il teatro wagneriano. **14,55** Radiocronaca della finale per la Coppa svizzera di calcio: «Grasshoppers - Young-Boys». **16,45** Tè danzante. **17** Varietà parigino. **17,30** Arie, interpretate da Nella Saporiti-Livraghi. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi - **Umberto Zeppi:** L'usignolo; **Rinaldo Pagnoni:** La stanza vuota; **U. Zeppi:** A una fanciulla; **Renato Grisoni:** L'aiolodola cieca; **R. Pagnoni:** Demone. **18** Musica richiesta. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,40** Temi amorosi nell'opera pucciniana. **20** «Vita del circo», documentario di Jerko Tognola. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** Concerto vocale-istrumentale diretto da Edwin Löhrer - **Bruckner:** Salmo 150, per soprano, coro e orchestra; **Reger:** «La speranza», cantata per contralto e orchestra, op. 124; **Brahms:** Quattro canti per coro femminile, due corni e arpa, op. 17; **Hugo Wolf:** «Der Feuerreiter», ballata di Eduard Mörike per coro e orchestra; **R. Wagner:** «Wandrers Sturmlied», cantata per coro a sei voci e orchestra, op. 14. Testo di Goethe. **22** Tappe del progresso scientifico. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar, con G. Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,15 Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Varel e Bailly e i «Chanteurs de Paris». **20,15** «L'innamorato della signora Maigret», di Georges Simenon. Adattamento di Serge Doual. **20,45** «Scoppi di riso», varietà. **21,30** Per il 450° anniversario della morte di Cristoforo Colombo: «Cristoforo Colombo», rievocazione radiofonica in sette quadri. Musica di Arthur Honegger. Testo di William Aguet. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Notturni e serenate moderni.

BRUTTA PELLE?

Via pustole e punti neri con un nuovo balsamo!

Una nota modella di artisti scrive: "Temevo di perdere il mio lavoro di modella a causa delle molte pustole e punti neri che mi erano venuti sul viso. Fortunatamente ho sentito parlare di Valcrema. Fin dalla prima applicazione la mia pelle ha cominciato a migliorare e ora sono felice di dire che ogni imperfezione è scomparsa."

Pustole e punti neri non guariscono se non si arriva alla loro causa. Solo così si può avere una pelle sana e chiara. A questo scopo la scienza ha creato un nuovo, portentoso balsamo: Valcrema. Valcrema ha infatti una duplice azione antisettica: contiene olii emollienti che portano con sè due antisettici e penetrano profondamente nella pelle. Valcrema è bianca, cremosa, non grassa e invisibile sulla pelle. Valcrema, emolliente e salutare, non macchia i vestiti. Fa cessare pruriti e irritazioni.

Prezzo L. 230 al tubo

Conc. Escl. Manetti & Roberts - Firenze

VALCREMA

— balsamo antisettico —

GUADAGNO SICURO

Vi renderete INDIPENDENTI e sarete PIÙ APPREZZATI

in breve tempo e con modica spesa seguendo il NUOVO e FACILE corso di Radiotecnica per corrispondenza.

Con il materiale che Vi verrà inviato GRATUITAMENTE dalla nostra Scuola costruirete radio a 1-2-3-4 valvole, ed una moderna SUPERETERODINA a 5 VALVOLE (valvole comprese) e gli STRUMENTI DI LABORATORIO indispensabili ad un radio-riparatore-montatore.

TUTTO IL MATERIALE RIMARRÀ VOSTRO!

Richiedete subito l'interessante opuscolo: PERCHÈ STUDIARE RADIOTECNICA che Vi sarà inviato GRATUITAMENTE

RADIO SCUOLA ITALIANA

Via Pinelli, 12/A - Torino 605

* RADIO * martedì 22 maggio

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
Musiche del mattino
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Cronache dell'impossibile**
di Margherita Cattaneo
III. *Operazione tartaruga*
Regia di Umberto Benedetto

11,40 **Musica da camera**
Beethoven: *Sonata n. 23 in fa minore, op. 57*, per pianoforte (Appassionata): a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo - Presto; Fauré: *Après un rêve*; Kachaturian: *Toccata*

12,10 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**
Cantano Antonio Basurto, Franco Ricci, Maria Longo, Enzo D'Ambrosio, Amedeo Pariante e Nino Nipote
Franco-Quintavalle: *Palomma d'oro*; Pisano-Rendine: *Na vocca 'e femmena*; Da Vinci: *Paradiso d'ammore*; Russo-Capodanno: *Sulo c'o mare*; Trusiano-Negro: *Rosa m'ha ditto sì*; Faustini-Perrone: *Sole scuro*; Varzano-Fiorillo: *Se venne na chitarra*; Bonagura-D'Esposito: *Trascuratella*; Pisano - Rendine: *Tre nnammurate*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - **XXXIX Giro d'Italia** - Radiocronaca della partenza da Voghera
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 **Album musicale**
Musica operistica -
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio - XXXIX Giro d'Italia** - Notizie sulla tappa Voghera-Mantova - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 Dora Musumeci al pianoforte

17,30 Ritmi e canzoni
XXXIX Giro d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Voghera-Mantova *(Terme di San Pellegrino)*

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,15 **La settimana delle Nazioni Unite**

19,25 **XXXIX Giro d'Italia**
Ordine di arrivo della tappa Voghera-Mantova *(Terme di San Pellegrino)*

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Come si vota*

21,05 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
Celebrazione pirandelliana
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di **Luigi Pirandello**
Presentazione di Gerardo Guerrieri
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Rina Morelli, Paolo Stoppa, Elena Da Venezia, Ivo Garrani, Mario Colli** e **Luca Ronconi**
Personaggi della commedia da fare
Il padre — *Paolo Stoppa*
La madre — *Elena Da Venezia*
La figliastra — *Rina Morelli*
Il figlio — *Luca Ronconi*
Madama Pace — *Giusi Raspani Dandolo*
Attori della compagnia
Il capocomico — *Ivo Garrani*
La prima attrice — *Lya Curci*
Il primo attore — *Mario Colli*
La seconda donna — *Maria Teresa Rovere*
L'attrice giovane — *Jolanda Verdirosi*
L'attore giovane — *Umberto Brancolini*
Il caratterista — *Guido Gatti*
Il brillante — *Manlio Vergoz*
Il promiscuo — *Giotto Tempestini*
Il generico — *Fernando Solieri*
Regia di **Corrado Pavolini**

Paolo Stoppa, uno dei principali interpreti di *Sei personaggi in cerca d'autore*, la commedia di Pirandello che viene trasmessa alle 21,10

22,45 **Concertino**
Orchestra diretta da Guido Cergoli

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da B. Canfora**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni *(Omo)*

MERIDIANA

13 **K.O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Voghera-Mantova
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Ascoltateci e diverrete esperti*, presentato da Silvana Mari *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Voci amiche: **Flo Sandon's**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
XXXIX Giro d'Italia
Radiocronaca al passaggio da Crema
Caffè continentale: fantasia musicale di Francesco Luzi

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - *Grandi interpreti ai nostri microfoni*: Quartetto Juilliard: Haydn: *Quartetto n. 1 in sol maggiore op. 77*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Minuetto (Presto), d) Finale (Presto) - *Vera storia dei Pellirosse*, a cura di Ugo Liberatore: « La Squaw »

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da EMIDIO TIERI con la partecipazione del soprano **Ester Orell** e del tenore **Luigi Rumbo**
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
(Replica dal Programma Nazionale)

18 — **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Resoconto della tappa Voghera-Mantova
Programma per i ragazzi
Capitan Maltempo
Romanzo di Mario Cupisti - Adattamento di Alberto Perrini - Realizzazione di Pino Gilioli - Terzo episodio
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni e Gino Latilla
Ballotta-Colli: *Triste rimpianto*; Surace: *Fidanzatina*; Nisa-Redi: *Cielo di fuoco*; Beretta-Cichellero: *Indovina indovinello*; Birl-Ravasini: *Non tormentarmi più*; Cherubini-Concina: *Toni me toca*

19 — **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: *Storia dei movimenti religiosi in Italia* (Seconda lezione)
Giansiro Ferrata: *Romanzieri del Novecento*: Hemingway (Terza lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**
e comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XXXIX Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e Sergio Zavoli

20,30 *Come si vota*

20,35 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
ANTEPRIMA
Carlo Alberto Rossi presenta tre sue nuove canzoni: *Mai ti scorderai di me; Un bacio e una canzone; Malanoche (Vecchina)*

21 L'ITALIA IN BICICLETTA
Ciclorivista a tappe, di Dino Verde

SPETTACOLO DELLA SERA

21,30 **IL MOTIVO SENZA MASCHERA**
Varietà e giuoco musicale - Partecipano **Liliana Feldmann** e l'orchestra diretta da **Angelo Brigada**
Presenta **Mike Bongiorno**
(Saipo Oreal)
Ultime notizie

22,30 **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

23-23,30 Siparietto
Senzafili
Rivista sì-e-no di Marco Visconti

Carlo Alberto Rossi presenta tre canzoni inedite nella trasmissione *Anteprima* che viene effettuata alle 20,40. Rossi cominciò a comporre canzoni quand'era ancora studente liceale. Il suo primo successo, *Ti sogno*, lo indusse a dedicarsi interamente alla musica. Al I Festival Internazionale di Venezia fu premiato con la « gondola d'oro » per la canzone *Vecchia Europa*. Poi la sua notorietà si estese fino a divenire popolarità con i più recenti ritornelli di *Acque amare, Mon pays, Avventura a Casablanca, Palma de Majorca, Stradivarius*, eccetera

TERZO PROGRAMMA

19 — **La civiltà arabo-islamica**
a cura di Francesco Gabrieli
XI. Sguardo alla letteratura persiana

19,30 **Novità librarie**
The history of English speaking peoples di Winston Churchill, a cura di Roberto Giammanco

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
D. Cimarosa: *Il Fanatico*, sinfonia
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Arturo Basile
A. Copland: *Concerto per clarinetto e orchestra*
Solista, Benny Goodman
Orchestra Sinfonica della N.B.C., diretta da Fritz Reiner
Z. Kodaly: *Danze di Marosszek*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **La letteratura cattolica contemporanea**
a cura di Carlo Bo
III. I convertiti - Riflessi italiani - Maritain e il gruppo del Roseau d'Or - Péguy e Mounier - Gli scrittori cattolici del Frontespizio

21,50 **Le opere strumentali da camera di Johannes Brahms**
Sestetto per archi in si bemolle maggiore op. 18
Allegro non troppo - Andante, ma moderato - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Poco allegretto e grazioso)
Esecutori: Isaac Stern e Alexander Schneider, *violini*; Milton Katims, Milton Thomas, *viole*; Pablo Casals, Madeline Foley, *violoncelli*
Quintetto in fa minore op. 34
Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro) - Finale (Poco sostenuto, Allegro non troppo)
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »
Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Luigi Filippini, *violoncello*

23,05 **Aria di Tunisi**
Documentario di Ezio Zefferi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,20 Antologia - Da « Authority and the individual » di Bertrand Russel: « Il conflitto tra la tecnica e la natura umana »
13,30-14,15 Musiche di Berlioz e Rachmaninof (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 21 maggio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Musica salon - **6,06-6,45:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un progr. e l'altro brevi notiziari.

Sei personaggi in cerca d'autore

di Luigi Pirandello

Allorché la sera del 9 maggio 1921, nel Teatro Valle di Roma, i *Sei personaggi in cerca di autore* entrarono sul palcoscenico in disordine a chiedere al capocomico che desse forma al loro dramma, suscitarono il furore del pubblico, ma furono senza dubbio un'apparizione miracolosa nel teatro contemporaneo perché ebbero, in diverso grado, dalla fantasia del loro autore, una vita d'arte. Cerchiamo ora di semplificare.
Quando Pirandello fa entrare sul palcoscenico i Sei personaggi? Mentre si prova una sua commedia. Appaiono così: il Padre cinquantenne, la Madre addolorata, la Figliastra selvaggia, il Figlio e due bambini. Ognuno di essi porta, nell'aggettivo che li qualifica, l'espressione che li farà divenire davvero personaggi e che fermerà il loro volto in una vera e propria maschera.
Al capocomico che lo interroga, il Padre spiega che essi provengono dalla fantasia di un autore che li creò vivi, sì, ma che non riuscì a concludere il loro dramma nella sfera dell'arte. Affinché, ora, il capocomico possa soddisfare il loro desiderio di esistere, gli fanno il racconto delle loro vicende che trasferite in vita concreta si leggeranno così: la Madre e

21,10 · Programma Nazionale

il Padre, naturalmente sposi, ebbero il Figlio; la prima, umile e disadorna, si innamorò del segretario del Padre che li lasciò liberi d'amarsi e di avere tre figli. L'amante muore, la donna cerca sostentamento che giungerà allorché la Figliastra, avvenente, cadrà nelle insidie di una certa madama Pace, titolare di un equivoco negozio di mode. Qui si recherà il Padre, in cerca di tarde avventure e l'incontro con la Figliastra, scoperto dalla Madre inorridita, lo turberà e lo deciderà a riunire la famiglia. Tale situazione non verrà però sopportata dal Figlio ed il dramma si dissipa nel finale, dove i figli s'annullano, l'uno nel silenzio, nella disgrazia la bimba che annega, nel suicidio il ragazzo. Gli altri restano inchiodati alle tavole del palcoscenico.
Questa la « commedia da fare » che il capocomico cerca, volta a volta, di trasferire sulla scena, senza riuscirvi poiché la vita concreta non tollera le immagini dell'arte. Pirandello era solito dire: « Quando uno vive, vive e non si vede. Orbene, si faccia in modo che si veda, nell'atto di vivere, ponendogli uno specchio ». Ecco il perché del suo « teatro nel teatro », ecco perché guardando i suoi personaggi in questo specchio si avverte che il dramma nasce da ben altro che dai casi strani da lui narrati, ma è dramma spirituale che sorge dalla coscienza.

s. a.

TELEVISIONE — martedì 22 maggio

17,30 XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale comprendente la telecronaca dell'arrivo della tappa Voghera-Mantova

18,15 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

20,30 Telegiornale XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale con il punto di vista di Gino Bartali

21 — Giro a segno
Variazioni al seguito del Giro, di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con Franca Tamantini
Accompagnamenti musicali di Cosimo Di Ceglie
Regia di Alberto Gagliardelli

21,15 L'amico degli animali
A cura di Angelo Lombardi

21,45 Nino Taranto e Delia Scala presentano:
LUI E LEI
Guida pratica del vivere in due a cura di Marchesi e Metz, con esempi e testimonianze portati da:
Nino Besozzi, Gianni Agus, Alvaro Alvise, Ferruccio Amendola, Anna Maria Bottini, Graziella Galvani, Aldo Giuffrè, Carla Macellini, Sandra Mondaini, Nuto Navarrini, Elio Pandolfi, Pierluigi Pelitti, Isa Pola, Ermanno Roveri, Esperia Sperani, Antonella Steni, Aurora Trampus, ecc.
Orchestre dirette da William Galassini
Regia di Vito Molinari
(Terza puntata)

22,45 Vertigine di carta
Inchiesta sui « fumetti », di Vittorio Di Giacomo

23,15 Replica Telegiornale comprendente un Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia

Fumetti sotto inchiesta

Una serie di palloncini irregolari, che dalla bocca di chi parla escono in guisa di fiato o fumo riempito di poche e spesso insufficienti parole: questa l'origine, ormai risaputissima, della parola « fumetti ». Ai quali, nel nuovo e pure antichissimo genere narrativo delle immagini sceneggiate e concatenate in serie, sono affidate le battute di dialogo assolutamente indispensabili, le reazioni più elementari del sentimento dei personaggi del racconto, in appoggio a gesti più o meno evidenti ed espressivi. L'eroe strabuzza gli occhi, e non si sa, se sia preda del dolore di denti o vittima della gelosia. Interviene « il fumetto », che dice: « Ah, fellone, me la pagherai! »: sappiamo così che si tratta di un uomo colpito, con ogni probabilità, da un nero tradimento, e, per giunta, deciso a rifarsi.
I « fumetti », dunque, sono soltanto un modo di completare un racconto: una semplice tecnica narrativa. Sono buoni per qualunque vicenda. E come il « breve e amplissimo carme », il sonetto, può dar forma agli eleganti sospiri amorosi d'un Petrarca, quanto all'augurio conviviale recitato per nozze dal farmacista del villaggio, così il « fumetto », inteso come genere narrativo, serve all'ingenua storia di animali destinata ai piccoli come alle evasioni sentimentali di un certo romanticismo femminile.
Esiste dunque un certo linguaggio che si intitola ai « fumetti »: buono o cattivo — o indifferente — non in sé, ma secondo la maniera di adoperarlo e in rapporto al pubblico cui è destinato. Ed esistono certi contenuti del « fumetto », che variano a seconda del tempo e dei luoghi. In Italia e fuori, fatta eccezione dei « fumetti » per ragazzi — un genere tutto a sé —, si è affermata una certa narrativa sentimentale e basso-romantica, che nel linguaggio fumettistico trova il suo principale veicolo di diffusione tra le masse, ma che non è necessariamente legata ai « fumetti », perché è l'indice di un gusto, di una mentalità, di un costume, che si esprimono anche al di fuori dei « fumetti » cartacei, dilagando nel cinema, nella moda, negli svaghi, nella onomastica, nella cronaca, ecc. Di questo costume, che per semplicità di espressione chiamiamo genericamente fumettistico, si occuperà in particolare l'inchiesta delle 22,45, la quale tratterà tuttavia anche gli altri aspetti del « fumetto »: la sua breve storia nei nostri tempi, gli autori e i personaggi più popolari, le ragioni intrinseche della sua capacità di diffusione e di comunicazione tra estese masse di lettrici e di lettori.

v. d. g.

Un eccezionale fumetto: *I miserabili* di Victor Hugo raccontati per immagini. Ecco una scena del romanzo nella quale è illustrato l'arresto di Valjean

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

dimagrire, lietamente, con la dieta lattea svedese

CARRUGAN

EFFETTO IMMEDIATO

CARRUGAN agisce rapidamente: non dovrete attendere molto per vederne gli effetti. Dopo un solo giorno di dieta CARRUGAN il vostro peso diminuirà da 1 2 Kg. ad 1 Kg.

ASSOLUTAMENTE INNOCUO

CARRUGAN non è un medicamento, ma una dieta a base di latte, acidi di frutta e sali minerali che vi farà dimagrire in modo innocuo e naturale, assicurando al vostro organismo tutti gli elementi nutritivi essenziali.

NESSUN SENSO DI FAME

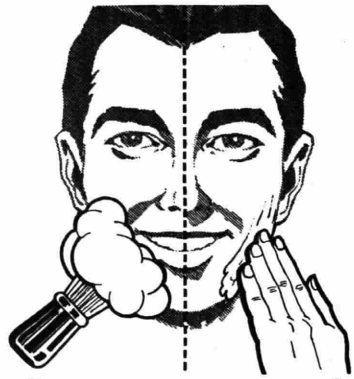
Il latte CARRUGAN, di gradevole sapore, è simile alla panna: sazia e non lascia senso di fame. Con la dieta CARRUGAN voi potrete mangiare, a giorni alterni, tutto ciò che vi piace. CARRUGAN ha anche un'azione disintossicante generale dell'organismo.

QUANTO COSTA

Un bicchiere di latte CARRUGAN - *che sostituisce un intero pasto* - costa meno di 80 lire! (1/5 di latte: lire 16 + gr. 4 di CARRUGAN: lire 63) CARRUGAN perciò vi farà anche risparmiare.

CARRUGAN
dieta lattea svedese

Chiedete alla Vostra Farmacia il prospetto CARRUGAN, esauriente ed interessante, oppure scrivete alla Concessionaria esclusiva: FARMINTER - Roma - Via Tarvisio 2 - Rep. 1/6



Con o senza pennello!

Provate le creme da barba Gillette, con o senza pennello. Sono meravigliose! Preparano alla rasatura in pochi secondi e sono veramente economiche per il loro grande rendimento.

la miglior rasatura comincia con
crema da barba
Gillette
MARCHIO DEPOSITATO

confezioni per uomo

creazioni per signora

* RADIO * martedì 22 maggio

LOCALI

TRENTINO ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst-und Literaturspiegel: Lenaus Lyrik » von P. Sigisbert Frick - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Kurt Edelhagen und sein Orchester - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia:** Bucchi: Canto e danza gitana; Donida-Pinchi: Vecchio scarpone; Costa: Scugnizza, fantasia dall'operetta; Albanese: Vola, vola, vola; Bonelli: Balla un valzer - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Trasmissione per i ragazzi « Chi sa alzi la mano » (Trieste 1).

18,55 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19,30 Complesso Polifonico Goriziano diretto da Cecilia Seghizzi (Trieste 1).

21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra op. 6; Brahms: Serenata in re maggiore op. 11 (registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4-6-1955) (Trieste 1).

22,30 Cose di casa nostra: al microfono Anita Pittoni (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Mondo economico, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Elgar: Concerto per violino e orchestra - 19,15 Cronaca del medico.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonia Slovena - 21 W. S. Maugham: « Il mio amico Jack », commedia in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,15 Dischi richiesti. **19** Notiziario. **19,10** Varietà. **19,30** Musica tzigana. **20** Attualità. **20,15** Dischi. **20,20** « Notti parigine », ispirate da Restif de la Bretonne. **20,30** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Varietà. **22** « Lunedì, ore 8 », commedia in tre atti di Jacques Deval. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Andorra poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 « Boubourouche », di Courteline. Studio completo a cura di M.me Simone. **19,29** Arie da opere verdiane interpretate da Cesare Siepi. **19,45** Notiziario. **20 Fauré:** a) Secondo improvviso, op. 31, b) Quinto improvviso, op. 102. **20,05** Concerto di musica da camera diretto da Georges Deleruе, con la partecipazione del cornista Louis Courtinat e del Quartetto Parrenin. **Garry Bertini:** Concerto per corno, timpani e archi; **Francis Chagrin:** Lamento appassionato; **Jean Martinon:** Concerto lirico per quartetto d'archi e orchestra; **Serge Nigg:** Tema e variazioni per orchestra d'archi. **22,05** « La Tribuna delle Arti », a cura di André Parinaud. **22,35** Dischi. **22,45** Panorama del teatro italiano dalle origini ai nostri giorni. **23,15 Albinoni:** Concerto in re maggiore, op. 9, n. 7, per violino e archi; **Clementi:** Sinfonia in re maggiore, op. 18, n. 2.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Interpretazioni del chitarrista Alirio Diaz. **Fernando Sor:** Allegro; **Gaspar Sanz:** Pavana e Follie. **19,25** Dischi. **19,30** Orchestra Emile Noblot. **19,54** Dischi. **20** Notiziario. **20,20** « I Pardaillan », adattamento radiofonico di René Jeanne, dal romanzo di Michel Zevaco. 3° episodio. **20,35** « Fatti di cronaca », a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,30** Dischi. **21,35** Fate voi stessi la vostra antologia, a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet: « I poeti riconosciuti ». **22** Notiziario. **22,15-22,55** Al di là dei mari, a cura di France Danielly.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Jacques Jansen. **18,30** Anteprime e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Festival di musica leggera. Orchestra Pierre Spiers. **20,30** « La storia del soldato », di Ramuz-Igor Strawinsky, diretta da Jean-Marie Auberson. **22,30** Jazz d'oggi. **23,10** Notiziario. **23,15** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7549 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Rapha Broggiotti e i suoi tzigani. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Jeanne Sourza e Bourvil. **19,43** J. P. Vaillard. **19,55** Notiziario. **20** La corsa dei dipartimenti. **20,30** Coppa interscolastica. **20,45** Fantasia di Champi. **21** Quanto volete scommettere? **21,30** « Nella rete dell'Ispettore V. », di J. L. Sanclaume e Jean Maurel. **21,45** Pauline Carton. **22** Notiziario. **22,05** Giro ciclistico delle Provincie del Sud-Est. Commenti sulla terza tappa Avignone-Nîmes. **22,15** Riccardo Wagner: **Il crepuscolo degli dei,** opera in tre atti diretta da Olvin Fjeldstad.

RIFORNIMENTI

— Ecco qua: ti ho messo un prosciuttino, due dozzine d'uova sode e tre bottiglie di vino vecchio...

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **19** « Tutti al mare », testo di Frank Roscoe. **19,30 Berlioz:** Les Francs Juges, ouverture; **Liadow:** Il lago incantato; **Janacek:** Sinfonietta. **20,30** Varietà musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Interpretazioni del pianista Peter Katin. **Mozart:** Sonata in la, K. 331; **Chopin:** Sonata n. 3 in si minore. **22,30** « I lapponi », sceneggiatura.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Gara di « quiz » fra l'Università del Paese di Galles e l'Università dell'Australia Occidentale. **20** Rivista musicale. **20,30** « Home is the sailor », di J. E. Taylor. **21** Concerto vocale-strumentale diretto da Leighton Lucas. **22** Notiziario. **22,20** Complesso strumentale « Kenny Baker's Dozen ». **23** « The Gentle Years », di T. Lovatt Williams. Settima puntata. **23,15** Organista Bryan Rodwell. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

7,30 Gara di « quiz » fra studenti dell'Università di Durham e studenti dell'Università di Adelaide. **8,30** Complesso vocale maschile « The Tempered Singers ». **10,45** Josh White discute con Charles Chilton l'evoluzione della musica folcloristica negro-americana, assistito dal coro George Mitchell e dal basso Jack Fallon. **11,15** Complesso ritmico Billy Mayerl. **12,30** Motivi preferiti. **13** « Paul Temple e il caso Lawrence », di Francis Durbridge. **13,30** Organista Sandy Macpherson. **15,15** Musica richiesta. **15,45** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Leonid Kogan. **Mozart:** Il ratto dal serraglio, ouverture; Concerto n. 3 in sol, per violino e orchestra; **Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 in la (Italiana). **17,15** Pianista Kyla Greenbaum. **Smetana:** Tre polche: « Louisana »; « Jirinkova »; « Ze Studentsheho Zivota »; « Paysage aimable », op. 5, n. 3; « L'Amour », improvviso; Tre polche: « Polca poetica », op. 8, n. 1; « Souvenir de Bohème », op. 12, n. 1; Polca in mi bemolle. **18,15** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il chitarrista Roland Peachey. **19,30** Gara di « Quiz » fra studenti dell'Università del Galles e studenti dell'Università dell'Australia Occidentale. **20** « Il cuore solitario », biografia di Pietro Ciaikowsky, di Colin Shaw. **21,15** Teatro della Restaurazione »: « The Man of Mode », commedia di Sir George Etherege. **21,45** Quartetto Ray Ellington. **22,05** Musiche di Donizetti, Beethoven e Svendsen. **23,15** Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Conversazione sui grandi Istituti bancari. **19,20** Notizie del Giro d'Italia. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto in occasione dei 150 anni della Allgemeine Musikgesellschaft di Lucerna, diretto da Max Sturzenegger. **Honegger:** Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi; **Beethoven:** Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 55 « Eroica »; **Schnyder von Wartensee:** Ouverture Fortunat. **21,45** Canzoni spagnole, messicane e brasiliane interpretate dal soprano Carmen Prietto. **22,15** Notiziario. **22,30-23,15** « Il Teatro attuale » (orientamento con esempi).

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Pagine note del melodramma italiano. **11,30** « Dagli amici del sud », a cura del prof. Guido Calgari. **11,45** Concerto diretto da Otmar Nussio - **Wolf Ferrari:** Serenata per orchestra d'archi; **Sinigaglia:** Le baruffe chiozzotte, ouverture. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Vecchi successi italiani in veste nuova, presentati dall'orchestra Riccardo Santos. **13,30-14** Musica leggera presentata dall'Orchestra Radiosa. **16,30** Tè danzante. **17** « Inizia il declino della Potenza Ottomana » (1663-1700), sintesi storica. **17,30** Music-Hall internazionale. **18** Musica richiesta. **18,30** Antologia musicale. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,40** Complessi vocali. **20** Vita sceneggiata di Mozart. V trasmissione. **21,10** Selezioni da celebri operette. **21,55 Haydn:** Trio in la maggiore n. 9; **Mozart:** Trio in si bemolle maggiore, K.V. 502. **22,30** Notiziario. **22,35-23 Saint-Saëns:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in sol minore, op. 22.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18 Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il Foro di Radio Losanna. **20,30** Serata di Gala della Comunità radiofonica dei programmi di lingue francese, presentata dalla Radio Svizzera. Parte prima: « La storia del soldato ». Testo di C. F. Ramuz. Musica di Igor Strawinsky, diretta da Jean-Marie Auberson. Parte seconda. Varietà Franco-belga svizzero. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** Dischi.

TELESCOPIO
100 Ingrandimenti L. 4.950
Richiedere illustrazioni gratis
Ditta ing. **ALINARI**
Via Giusti, 4 - TORINO

Luna
Giove
Saturno
Oggetti
lontani
e vicini

COME ELIMINARE LE
LENTIGGINI

Sono note le cause che generano sulla pelle quei brutti dischetti che deturpano il viso e le mani.
Ma è anche noto che la POMATA del Dott. BIANCARDI è la specialità di fama internazionale più apprezzata per la scomparsa delle LENTIGGINI. Dopo poche applicazioni la pelle ritorna liscia, morbida e senza macchie.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 300

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **Cime conquistate**
a cura di Gastone Imbrighi e Giuseppe Aldo Rossi
Il Cervino

11,30 **Ravel:** *Quartetto in fa maggiore*
a) Allegro moderato, b) Molto vivo e ritmato, c) Vivo agitato

12 — *Conversazione*

12,10 **Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956**
Orchestra « Arcobaleno » diretta da Gian Stellari
Cantano Luciana Gonzales, Clara Vincenzi, Gianni Marzocchi, Ugo Molinari, Franca Raimondi e Tonina Torrielli
Rastelli-Della Selva: *Parole e musica;* Testoni-Rossi: *Anima gemella;* Pallesi-Viezzoli: *Nota per nota;* Pinchi-Panzuti: *Aprite le finestre;* Testa-Rossi: *Il cantico del cielo;* Cherubini-Schisa-Trama: *Il trenino del destino;* Fiorelli-Ruccione: *Albero caduto;* Panzeri-Mascheroni: *Amami se vuoi;* Calcagno-Oliviero: *La vita è un paradiso di bugie*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - **XXXIX Giro d'Italia** Radiocronaca dell'arrivo della tappa Mantova-Rimini
(Terme di San Pellegrino)
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 **Album musicale**
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - **XXXIX Giro d'Italia** - Notizie sulla tappa Mantova-Rimini - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Parigi vi parla**

17,15 **Musica per banda**
Corpo musicale delle Guardie di P. S. diretto da G. A. Marchesini

17,30 **Salotti italiani del Risorgimento**
Il salotto di Franca Milesi, a cura di Emilio Sioli Legnani

18 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Narciso Parigi, Marisa Colomber, Nuccia Bongiovanni, Carlo Pierangeli ed il Trio Aurora
Sentieri: *'A straniera;* Testoni-Mascheroni: *Promesse di sempre e di mai;* Petrosillo-Ferrero: *I' te vurria cu mme;* Rastelli-Fragna: *Tre violette;* Pluto-Fabor: *Mi domandano di te;* Testoni-Abbate-Giambuzzi: *Ti fotografo;* Nati-Montagnini: *Prime pioggie;* Candiotto: *Stomp boogie*

18,30 Ritmi e canzoni
XXXIX Giro d'Italia
Resoconto dal circuito di San Marino
(Terme di San Pellegrino)

19 — **Città e canzoni**

19,30 **XXXIX Giro d'Italia**
Ordine d'arrivo della tappa Mantova-Rimini e del circuito di San Marino
(Terme di San Pellegrino)
Qualche ritmo

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Come si vota*

21,05 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi

PANTEA
Dramma lirico in tre atti di Gerlando Lentini
Musica di MICHELE LIZZI

Pantea	*Maria Curtis Verna*
Senocrate	*Mirto Picchi*
Acreina	*Anna Maria Martinuzzi*
Teano	*Marisa Pintus*
Eudora	*Amalia Pini*
Abrocome	*Rina Corsi*
Empedocle	*Plinio Clabassi*
Carcino	*Manuele Spadafora*
Enofilo	*Sergio Tedesco*
Pispoletta	*Dody Protero*
Fedrio	*Elvira Galassi*
Una scolta	*Renato Ercolani*
Un Nunzio	*Leonardo Monreale*
Tre giovani gaudenti	*Gaetano Crinzi*, *Guglielmo Ferrara*, *Sergio Tedesco*
Un Corifeo	*Carmelo Alongi*

Direttore **Franco Capuana**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Registrazione effettuata il 14-4-1956 dal Teatro Massimo di Palermo
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Negli intervalli: 1) *Posta aerea;* 2) *Conversazione*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**
Carlo Alberto Rossi: *Mai ti scorderai di me; Un bacio e una canzone; Malanoche* *(Vecchina)*

9,45 La chitarra di Luciano Zuccheri

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, Adriano Cecconi, Marisa Brando, il Quartetto Radar e Ray Martino
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Mantova-Rimini
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Ascoltateci e diverrete esperti*, presentato da Silvana Mari *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**

14,45 **Le canzoni di Domenico Modugno**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
XXXIX Giro d'Italia
Resoconto della tappa Mantova-Rimini
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Rino Palombo
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Paolo Sardisco, Fiorella Bini e Adriano Valle

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Breve storia della sonata per pianoforte

16,30 **La donna di trent'anni**
Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari - Regia di Amerigo Gomez - Seconda puntata

17 — **LA BUSSOLA**
Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli

18 — **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Notizie dal circuito di S. Marino
Programma per i piccoli
Una fiaba per uno non fa male a nessuno
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo
Pentagramma
Musica per tutti

19 — **CLASSE UNICA**
Giorgio Solmi: *Controlli sulla Provincia* (Intervista)
Ernesto Macioce: *Progressi della scienza e della tecnica:* Propulsori supersonici

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**
e comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XXXIX Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e Sergio Zavoli

20,30 *Come si vota*

20,35 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
IV Festival della canzone napoletana
Nona trasmissione delle canzoni concorrenti per la scelta, da parte delle giurie, delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle diciotto finaliste
Quintetto partenopeo diretto da Carlo Esposito con i cantanti: Mario Abbate, Alberto Berri, Virginia Da Brescia, Marisa Del Frate, Dino Giacca, Luciano Glori, Rino Palombo, Olga Pizzi e Mario Sandri
Quadrillo napulitano; Guaglione; Nun me guardà; 'E penziere; Pettine d'avorio; E' arrivato Pachialone *(Pino Silvestre Vidal)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **PRIMI PIANI**
Concerto di musica leggera
Orchestra diretta da Armando Trovajoli con i cantanti Tonina Torrielli e Gianni Marzocchi - Partecipa il fisarmonicista Iller Pattacini
(vedi articolo illustrativo alle pagine 18-19)
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **UN'ANIMA SUPERIORE**
Radiodramma di **Midi Mannocci**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Laura Carli** e **Antonio Battistella**

Verena Bò	*Lya Curci*
La signora Paton	*Laura Carli*
Anna	*Luisella Visconti*
Domar	*Riccardo Cucciolla*
Sabazio	*Renato Cominetti*
Carlo	*Silvio Spaccesi*
Il primo giudice	*Antonio Battistella*
Il secondo giudice	*Michele Malaspina*
Il signor presidente	*Giotto Tempestini*

Regia di **Marco Visconti**

23-23,30 Siparietto
Note di notte

TERZO PROGRAMMA

19 — **L'aeronautica verso le alte velocità e le alte quote**
a cura di Modesto Panetti
Ultima trasmissione

19,15 **Luciano Chailly**
Sonata n. 5, per violoncello e pianoforte
Esecutori: Roberto Caruana, *violoncello;* Agnese Maffezzoli, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Filologia classica, a cura di Ettore Paratore
Studi generali sulla letteratura latina
Civiltà orientali, a cura di Sabatino Moscati
Marcello Muccioli: Il teatro indigeno giapponese del dopoguerra - Sabatino Moscati: L'antico Oriente in testi e figure

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Corelli: *Suite n. 3* (Sonata 9ª op. 5)
Preludio - Giga - Adagio - Tempo di gavotta
Esecutori: Riccardo Brengola, *violino;* Giulliana Bordoni Brengola, *pianoforte*
A. Dvorak: *Quintetto in la maggiore op. 81*
Allegro ma non tanto - Dumka, andante con moto - Scherzo - Finale, allegro
Esecuzione del «Quintetto Chigiano» Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Luigi Filippini, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le occasioni dell'umorismo**
IL MONDO DI DAMON RUNYON
a cura di Giorgio Brunacci
Storie di « tipi » e « pupe » in quell'angolo di terra chiamato New York dove tra una cosa e l'altra anche la « vecchia livellatrice » dice la sua
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Nino Meloni
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22,25 **Musiche contemporanee per piccola orchestra**
Albert Roussel
Concerto per piccola orchestra
Allegro - Andante - Presto
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Michel Le Conte
Jean Francaix
Concertino per pianoforte e piccola orchestra
Presto - Lento - Allegretto - Rondeau
Solista Sergio Fiorentino
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Franco Caracciolo
Alexandre Tansman
Sinfonietta per orchestra da camera
Allegro assai - Mazurka - Notturno - Fuga - Toccata
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

23,05 **Racconti tradotti per la Radio**
Nathaniel Hawthorne: *Il pupazzo di neve*
Traduzione di Maria Pia Bernardini
Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,20 Antologia - Da « Sul fiume del tempo » di Angelo Conti: « Per il Castello di Poppi »
13,30-14,15 Musiche di Cimarosa, Copland e Kodaly (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 22 maggio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,45:** Musica leggera - - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA MODA
VI VUOLE GIOVANI!

Vi sarà facile avere un aspetto naturalmente più giovanile con le blusette "Famatex", create per rispondere alle esigenze dell'eleganza moderna.
La blusetta "Famatex", confezionata in lana, seta o cotone makò, rifinito in "Sanfor", in un ricco assortimento di modelli e di disegni di assoluta novità, si distingue per il suo taglio impeccabile e la perfetta rifinitura.

BLUSETTA
famatex
PIÙ GIOVANI - PIÙ ELEGANTI!

"Blusetta Famatex" - due nomi depositati a norma di legge

IL MONDO SARÀ VOSTRO!
Specializzatevi nel campo tecnico professionale, conseguite un diploma studiando per corrispondenza
1.000 corsi in casa vostra, scolastici, tecnici, professionali, cinematografici, radiotecnici e TV, ottici, giornalisti, investigatori, professori in grafologia e occultismo, fotografi, disegnatori, lingue, infermieri, odontotecnici, ecc.
Chiedete l'opuscolo illustrativo gratuito ad:
ACCADEMIA - Viale Regina Margherita 101/D - ROMA

i capelli devono rimanere sani, morbidi, facili da pettinare. Il PÉTROLE HAHN è la lozione igienica perfetta per la cura della capigliatura: elimina la forfora, arresta la caduta dei capelli e li mette in condizione di sopportare senza danno tutte le esigenze della moda. Il PÉTROLE HAHN, gradevolmente profumato, non unge.

PÉTROLE HAHN
contro la caduta dei capelli e la forfora
Ets VIBERT LYON S.A. ANTHEA ARONA

TELEVISIONE mercoledì 23 maggio

12.30 XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale comprendente la telecronaca dell'arrivo della tappa Mantova-Rimini

17.30 La TV dei ragazzi
a) *Giramondo*
Notiziario internazionale dei ragazzi
b) *La scatola magica*
Fantasia di Mario Pompei
Coreografie di Susanna Egri
Regia di Vittorio Brignole

20.30 Telegiornale
XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale con il punto di vista di Gino Bartali

21 — Giro a segno
Variazioni al seguito del Giro, di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con Franca Tamantini
Accompagnamenti musicali di Cosimo di Ceglie
Regia di Alberto Gagliardelli

21.15 Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Regia di Romolo Siena

22.05 Melodie italiane in Europa
Saluto musicale di Jula De Palma, Nicla di Bruno, Cristina Denise, Nilla Pizzi, Alda Sileni, Rino Salviati, Mino Vinci, Luciano Virgili, presentati da Adriana Serra e accompagnati da Nello Segurini con la sua orchestra, alla vigilia della tournée della canzone italiana all'estero.

22.30 L'abito fa la donna
Telefilm - Regia di Joan Mantley
Produzione: Luotto
Interpreti: Gertrude Klyn, Doroty Bisco, John Fostini, Sue Ellen Blake, Bruce Millholland

23 — Replica Telegiornale comprendente un Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia

TOGNAZZI E VIANELLO AL GIRO D'ITALIA

E poi non meravigliamoci se un giorno vedremo Fausto Coppi e Fiorenzo Magni sfidare le luci della ribalta e sfilare su una passerella al ritmo sfrenato d'un mambo. Non meravigliamoci, dal momento che oggi Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, i simpaticissimi comici, in perfetta tenuta ciclistica sono montati in sella a due « superleggere ». Il loro improvvisato *exploit* ha richiamato, in pochi minuti, per le vie di Milano, una piccola folla entusiasta non si sa bene se di irriducibili tifosi del pedale o di appassionati della rivista.
Del resto, non si trattava di uno scherzo. Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello parteciperanno veramente al Giro d'Italia. Con una quasi insignificante differenza rispetto ai corridori qualificati: essi cioè seguiranno la grande corsa a tappe a bordo di un'automobile.
Ogni sera, poi, Tognazzi e Vianello, insieme con Franca Tamantini, appariranno sui teleschermi in uno speciale programma intitolato *Giro a segno*. Daranno vita, insomma, ad una rivistina quotidiana per commentare e illustrare — a modo loro, si intende, ma a pieni pedali — tutte le fasi della travolgente gara.

Attenzione: questa settimana « Lascia o raddoppia » va in onda il mercoledì anziché il giovedì

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde im... Sonnigen Süden - « Aus Berg und Tal » Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 H. Vogl: « Wolfram von Eschenbachs Parzival - 2 Teil: Die höfische Epik » - Leichte Unterhaltungsmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Due celebri valzer di Strauss:** 1) Valzer imperiale; 2) Vino, donne e canto - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18 Liriche cinesi e giapponesi (registrazione effettuata dalla Sala del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 15-11-55) (Trieste 1).

19 Libro aperto, pagine di Piero Sticotti, a cura di Lina Gasparini (Trieste 1).

19,15 Respighi: Le fontane di Roma (Trieste 1).

19,30 Sarasate: Due danze spagnole (Trieste 1).

19,45 Complesso Rouge et Noir (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Questa prodigiosa natura, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,15 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Motivi leggeri: Duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Mozart: Concerto per due pianoforti ed orchestra - 18,30 La mammina della radio - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 L'anniversario della settimana - 22 I narratori sloveni contemporanei - 22,15 Composizioni sacre di Palestrina e Pergolesi - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Orchestra William Cantrelle. **19,30** Successi di domani. **20** Attualità. **20,15 Milhaud:** Poemi ebraici, nella interpretazione della cantante Irma Kolassi. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,30 Massenet:** Griselide. **22,30** « Uomini e Lettere », a cura di M. R. Bataille. **22,50 Schumann:** Scene infantili, interpretate dalla pianista Marinette Gallay; **Beethoven:** Seconda sonata per pianoforte e violoncello, interpretata da Marinette Gallay e Hartwing Natorp. **23,30-23,45** Notiziario.

I Televisori
Westinghouse
1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante
Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

* RADIO * mercoledì 23 maggio

— I corridori dovrebbero essere quei berrettini bianchi là in mezzo...

ANDORRA

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Andorra poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Radiodramma **21,45 Il principe felice,** opera radiofonica di Renzo Bossi. **22** Notiziario. **22,15-23** Musica di Schumann.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 « Ascolta Israele ». **19,30** Programma del Foro di Parigi. **19,45** Notiziario. **20** Dischi. **20,05** Concerto diretto da Marcel Couraud. **Daniel Lesur:** Cantico dei cantici. **20,55** Festival di Bordeaux. « Quel matto di Platonov », quattro atti di Antonio Cecov. Versione francese di Pol Quentin. **23 Morton Gould:** Interplay (American Concertette), Spirituals, Cow-Boy Rapsody. **23,44-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 La Tribuna dei critici radiofonici, a cura di Pierre Minet e René Guilly. **19,28** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **19,54** Dischi. **20** Notiziario. **20,20** « Pardaillan ». Adattamento radiofonico di René Jeanne, dal romanzo di Michel Zevaco. 4° episodio. **20,35** « Il 2 agosto 1914 », a cura di André Gillois. **21,15** Dischi. **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** Il mondo come va.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Couperin: Concert dans le goût théâtrale; **Rameau:** Sinfonia e danze, da «Les Indes Galantes». **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** « La Gazzetta musicale », settimanale satirico-musicale. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Parigi, luogo d'incontro dei teatri del mondo, a cura di Paul-Louis Mignon. **21,03** « L'ingenuo e l'astuta », a cura di Paul Guth e Hélène de Labrusse. **21,53** Tribuna dei critici di dischi, a cura di Armand Panigel. **22,35** Tribuna del progresso: « L'industria del petrolio ». **22,55** Notiziario. **23 Milhaud:** 17° Quartetto, interpretato dal Quartetto Léon Pascal della R.T.F. **23,30** Surprise-partie. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** All'ascolto del mondo. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Jeanne Sourza e Bourvil. **19,43** Canzoni del sud. **19,48** Varietà. **19,55** Notiziario. **20** Grande parata del jazz. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Attualità. **21,10** Lascia o raddoppia. **21,25** Come passa il tempo. **21,38** Rassegna universale. **21,53** Patty Andrews. **22** Notiziario. **22,05** Moulouji. **22,15** Giro ciclistico delle Provincie del Sud-Est: Commenti sulla quarta tappa Nîmes-Gap. **22,25** La musica attraverso le età. **22,40** Orchestra André Persiany. **22,50** Presentazione del primo romanzo d'un giovane autore, a cura di Herbert Le Porrier. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica da films. **21** « La lega della gioventù » commedia di Henrik Ibsen. **22** Notiziario Attualità. **22,20** Canzoni parigine. **23** Musica per finire bene la giornata. **24** Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** « Da Broadway e da Hollywood » musica e canzoni (dischi). **20,45** « A che cosa serve l'arte? » di Albrecht Schaeffer. **21 Bela Bartók: Il castello del Duca Barbablu,** opera in un atto. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Musica e canzoni popolari. **23** Sulle ali dei sogni con Rolf-Hans Müller al pianoforte. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Jazz-time coll'orchestra Kurt Edelhagen.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Danze campestri. **19** « Looking for trouble », testo di Len Fincham e Lawrie Wyman. **19,30** « Morte sulle strade », conversazione. **20** « Storia della vita nella prigione di Belfast », di Gethyn Stoodley Thomas. **21** Notiziario. **21,15** Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: violinista Igor Ozim. **Liszt:** Orfeo, poema sinfonico; **Szymanowski:** Concerto per violino, n. 1, op. 53; **Sibelius:** Sinfonia n. 5 in mi bemolle. **22,25** « L'influenza di Freud », conversazione. **22,45** Melodie interpretate dai tenori John Whitworth, dal violista Desmond Dupé, dal cornista Neill Sanders e dal pianista Clifton Helliwell. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Visita alla Casa di riposo dei marinai di Liverpool. **20** « Paul Temple e il caso Lawrence », di Francis Durbridge. Settimo episodio. **20,30** Passaggi dall'autobiografia di Gilbert Hardings, « Along My Line », letti dall'Autore. **21** Interpretazioni dell'arpista Freddy Alberti, con accompagnamento ritmico. **21,15** Music-Hall. **22** Notiziario. **22,20** Ritmi e canzoni. **23** « The Gentle Years », di T. Lovatt Williams. Ottava puntata. **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Strawinsky. **6,15** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il duo pianistico Rubach-Coker. **7,30** Il Teatro della Restaurazione presentato da H.A.L. Craig: « The Man of Mode », commedia di Sir George Etherege. **8,15** Nuovi dischi, presentati da Malcolm Macdonald. **10,45** Musica di Strawinsky. **11** « The Turn of the Worm », commedia di R. W. B. Lomax e Edward Luckcarift. **11,30** « Il racconto di Tom-Tit-Tot », di Felix Felton e Susan Ashman. **12,30** Musica da ballo, eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **14,15** Orchestra leggera della BBC del Midland. **15,45** « Afternoon for Antigone », tragedia moderna di Willis Hall. Musica di Leon Coates. **17,15** Varietà. **18,30** Motivi preferiti. **20** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Leonid Kogan. **Mozart:** a) Il ratto dal serraglio, ouverture; b) Concerto n. 3 in sol per violino e orchestra; **Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 in la (italiana). **21,15** Concerto di musica leggera. **Montague Phillips:** Revelry, ouverture; **Glazunoff:** Valzer da concerto n. 1; **Dag Wiren:** Marcia, da « Serenata per archi »; **Eric Coates:** Elisabetta di Glamis, la regina madre; **Kaciaturian:** a) Valzer; b) Galoppo, da « Masquerade »; **Elgar:** a) Sad Doll; b) Merry Doll, da « Nursery Suite »; **Sousa:** Stars and Stripes for Ever, marcia. **22,45** Musica richiesta. **23,15** « A Life of Bliss ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,20 Notizie del Giro d'Italia. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto orchestrale norvegese con composizioni di Svendsen. **20,25** « La donna del mare » dramma di Henrick Ibsen. **22,05 Edvard Grieg:** Dalla gioventù, musica per pianoforte. **22,15** Notiziario. **22,20 23,15** « Surprise-Party », musica leggera moderna, scelta da giovani.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,20-14 Gluck:** Ifigenia in Aulide, ouverture; **Cimarosa:** Il matrimonio segreto, sinfonia; **Mozart:** Idomeneo, ouverture; **Cherubini:** Anacreonte, ouverture; **Beethoven:** Fidelio, ouverture. **16,30** « Panorama sincopato », trasmissione a concorso di Giovanni Trog. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30 Dukas:** L'apprendista stregone; **Mendelssohn:** Scherzo, dal « Sogno di una notte d'estate ». **18** Musica richiesta. **18,30** Orizzonti ticinesi. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,40** Ritmi nel mondo. **20** L'allegro giradischi, presentato da Attilio Marazzi. **20,30** « Uno - due - tre », consigli ed esperienze da seguire o meno... suggeriti da Fausto Tommei, con Franca Primavesi e Raniero Gonnella. **20,45** Eddie Calvert, la tromba d'oro, in una parata di successi. **21** Le Muse in vacanza. **21,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Erich Winkler - **Mario Zafred:** Sinfonietta per piccola orchestra; **Carl Orff:** Dal « Concerto di voci »: Sirmio (Tria Catulli Carmina) per coro a cappella; **Paul Hindemith:** « I quattro temperamenti », tema con variazioni per orchestra d'archi e pianoforte. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno. Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,05 Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,40** Un pianoforte che canta, fantasia di Achille Scotti e dei suoi solisti. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,30** Rassegna della Televisione. **20,45** Concerto diretto da Victor Clowez. Solista: pianista Jacqueline Blancard. **Händel:** Fireworks Music; **Ravel:** Concerto per pianoforte e orchestra (Concerto per la mano sinistra); **Franck:** Sinfonia in re minore. **22,30** Notiziario. **22,40-23,15 Krutnava,** opera di Eugenio Suchon, diretta da Zdenek Chalobala.

Ecco Signora!
SONO I FAMOSI SPAZZOLINI
VENUS

"NON UNO SPAZZOLINO PER TUTTE LE BOCCHE!
PER OGNI BOCCA IL SUO SPAZZOLINO"
VENUS
IN PURISSIMA SETOLA STERILIZZATA.
IN CENTO FORME E DUREZZE DIVERSE.
DAL PIU' MORBIDO AL TIPO ACCIAIO.
VENUS lo spazzolino di gran classe

URANIA
slips elastico poliestensivo
PRODUZIONE Eva TORINO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — **XXXIX Giro d'Italia**
Servizi di Nando Martellini, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e Sergio Zavoli
Radiocronaca della partenza da Rimini

11,15 Cronache dell'impossibile
di Margherita Cattaneo
IV. *Polvere di proiezione*
Regia di Umberto Benedetto

Da sinistra: **Carmen Tivoli, Agnese Lambertini, Tilde Natil e Maura Guy**, le componenti del **Quartetto Harmonia** che trasmette alle 12,10

12,10 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Achille Togliani ed il Quartetto Harmonia
Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto d'Alassio;* Da Vinci-Albra: *Son fuggite le fate;* Nisa-Redi: *Cielo di fuoco;* Alik-Nomen-Sorozabel: *Marcelino pan y vino;* Cassia-Leman: *Non aspetto nessuno;* Maletti: *Pampa in fiore;* Viezzoli: *Dove ti va Nineta?;* Sopranzi-Odorici: *A luci spente;* Testa-Spotti: *Non ti credo più;* Larici-Jackson: *Baby-bu;* R. Casas: *El cha-cha-cha*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
XXXIX Giro d'Italia - Notizie sulla tappa Rimini-Pescara
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 Album musicale
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Radiocronaca al passaggio da Osimo
Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

17,15 Ritmi e canzoni
XXXIX Giro d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Rimini-Pescara
(Terme di San Pellegrino)

18,15 Winifred Atwell al pianoforte

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,25 XXXIX Giro d'Italia
Ordine d'arrivo della tappa Rimini-Pescara
(Terme di San Pellegrino)

19,30 Vita artigiana

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Come si vota*

21,05 Tre canzoni, una parola
Concorso musicale a premi
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956
George Melachrino e la sua orchestra
Testoni-Rendine: *Due teste sul cuscino;* Martelli-Neri-Gigante: *Il trenino di latta verde;* Modugno: *Musetto;* Simoni-Faccenna-Casini: *Lui e lei;* Costanzo-Superba: *Sogni d'or (per ogni bimbo che nel suo lettino);* Gippi-Beretta-Sciorilli: *La colpa fu;* Danpa-Vignali: *E' bello;* Panzeri-D'Anzi: *Lucia e Tobia;* Morbelli-Falco: *Ho detto al sole;* Testoni-Kramer: *Il bosco innamorato*

22,15 Tra le pagine dell'Ottocento
Scorci fiorentini, a cura di Marino Parenti

22,45 Concerto del violoncellista Pierre Fournier
Bach: *Suite n. 5*, per violoncello solo: a) Preludio e fuga, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Gavotta 1ª e 2ª, f) Giga

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della lingua italiana**
a cura di Giacomo Devoto
XI. *Il Manzoni*

19,30 Bibliografie ragionate
La sociologia relazionistica, a cura di Enzo Paci

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
C. M. von Weber: *Il dominatore degli spiriti*, ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
J. Sibelius: *Sinfonia n. 1 in mi minore, op. 39*
Andante, ma non troppo, allegro energico - Andante, ma non troppo lento - Scherzo (Allegro) - Finale (Quasi una fantasia)
Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 STUDIA HUMANITATIS
Programma a cura di Tilde Turri su ambienti e figure del primo Umanesimo fiorentino
Attività molteplice dei primi umanisti - Lettura e imitazione dei classici - La « cancelleria » fiorentina centro di vita politica e culturale - Gli « studia humanitatis »: i cenacoli letterari - Polemiche sulle arti, sulla medicina, sulla questione della lingua - Dispute tra classicisti e volgaristi
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Corrado Pavolini

22,25 Franz Schubert
Ottetto in fa maggiore op. 166
Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegretto) - Andante molto, Allegro
Esecuzione dell'« Ottetto di Vienna »

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,20 Antologia - Da « Lettres à sa mère » di Charles Baudelaire: 11 settembre 1856 e 5 giugno 1863

13,30-14,15 Musiche di Corelli e Dvorak (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 23 maggio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Orchestra Milleluci diretta da William Galassini

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Vittorio Paltrinieri, Licia Morosini, Roero Birindelli ed Elsa Peirone
Larici-Pia Del Moro: *Bimbabù;* Deani-Price: *Solo per te canto;* Danpa-Concina: *Zapata!;* Locatelli-M. Alonso Brunj: *Me pongo Colorado;* Pinchi-Concina: *Elba, terra del sogno*
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Rimini-Pescara
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Ascoltateci e diverrete esperti*, presentato da Silvana Mari
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 Le canzoni di
Anteprima
Carlo Alberto Rossi: *Mai ti scorderai di me; Un bacio e una canzone; Malanoche*
(Vecchina)

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
XXXIX Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Rimini-Pescara
Stella polare
Quadrante della moda, di Olga Barbara Scurto

15,30 Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
Festival de musique légère

POMERIGGIO IN CASA

16 *Teatro del pomeriggio*
IN CITTA' E' UN'ALTRA COSA
Commedia in tre atti di **Emilio Caglieri**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Prospero Fontani *Rodolfo Martini*
Roberto Sampoli *Adolfo Geri*
Marco Vercelloni *Franco Luzzi*
Severino Bongianni *Franco Sabani*
Morandi *Corrado De Cristofaro*
Bianca *Marika Spada*
Faustina *Wanda Pasquini*
Amalia *Giuliana Corbellini*
Irene *Renata Negri*
Regia di **Amerigo Gomez**
Al termine: **Ogni voce ha la sua storia**
Un programma di Rosalba Oletta

18 **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Resoconto della tappa Rimini-Pescara
La Giostra
Settimanale per i ragazzi presentato da Silvio Gigli
Ritmo per archi

19 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: *Storia dei movimenti religiosi in Italia* (Terza lezione)
Giansiro Ferrata: *Romanzieri del Novecento:* Hemingway (Quarta lezione)

INTERMEZZO

19,30 Musica leggera
e comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**
XXXIX Giro d'Italia
Commenti e interviste

20,30 *Come si vota*

20,35 Tre canzoni, una parola
Concorso musicale a premi
Senza freni
Taccuino sonoro del XXXIX Giro d'Italia, a cura di Sergio Zavoli, Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Giubilo

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Dal Kursaal di Lugano**
GRAN PREMIO EUROVISIONE 1956 DELLA CANZONE EUROPEA: Serata finale
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)
Ultime notizie

22,30 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

23-23,30 Giornale di cinquant'anni fa
a cura di Dino Berretta
Musica in penombra

Roero Birindelli, uno dei nuovi cantanti dell'orchestra diretta da Bruno Canfora (ore 13). Birindelli, apparso fra i migliori partecipanti al concorso « Voci nuove per Sanremo », è stato presentato per la prima volta al pubblico radiofonico durante una trasmissione di *L'usignolo d'argento* nella quale ha cantato con successo *L'uomo di Laramie*

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Solisti jazz - 6,06-6,45: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

In città è un'altra cosa

Tre atti di Emilio Caglieri

Emilio Caglieri ha trovato nella risaputa cordialità del vernacolo i suoi temi i suoi personaggi il suo pubblico. Né, passando dal dialetto alla lingua, mutano il paesaggio e il clima del suo teatro; non se ne allargano i confini, non ne sbiadisce il colore. Il piccolo mondo resta fermo, intatte le convenzioni che nella psicologia di molti trovano ancora un'eco, riempiono un'attesa. Così in questa commedia che presentiamo, la quale racconta dei sogni carezzati in villeggiatura e del risveglio in città: risveglio a lieto fine, com'è ovvio immaginare, anche se a questo fine si approda tra batticuori e rimorsi.

Bianca, figlia di Faustina e di Prospero, ha passato l'agosto a Viareggio: non per nulla essa è nata a Firenze, e ci vive. Ma lì tra sole e mare, un po' per calcolo e un po' per amorosa ambizione ha promosso il padre professore di Belle Arti. In verità con le arti Prospero intrattiene un rapporto più monotono e sottomesso, postoché da buon custode alle Cappelle Medicee vi snocciola ogni giorno la tiritera ai turisti che a tor-

Ore 16 - Secondo Programma

to o a ragione fornisce materia agli umoristi da alcuni secoli in qua. La bugiola leggera leggera si fa improvvisamente di piombo quando lo spasimante estivo di Bianca si svela un fidanzato perdavvero e annuncia la sua quasi ufficiale venuta in Firenze per ragionare di nozze. Ora, per la felicità della ragazza, la sua bugia bisogna sostenerla un poco, almeno quel tanto che le basti a trovar tempo e modo di spiegare, di farsi perdonare il gallonato berretto paterno.

Così la famiglia si trasferisce di peso in un alloggio vuoto del casamento dove la madre di Bianca è portinaia: gli inquilini sono in villeggiatura e ci resteranno ancora un pezzo, e quell'appartamento di lusso sembra uno scenario più adatto che non la portineria per recitarvi dorate menzogne.

E' necessario a questo punto specificare gli ameni sviluppi cui una tale situazione dà avvio? Basterà rammentare il sugo che l'autore ne cava, e cioè che a ben guardare di sola verità non è impastato nessuno, ed anzi è proprio la piccola o grande bugia che ciascuno si porta dentro a fornire il comune denominatore umano. E la solidarietà tra tutti i personaggi della commedia si ristabilisce appunto in questo clima di umana approssimazione da cui nascono nozze felicità eccetera eccetera.

f. b.

TELEVISIONE — giovedì 24 maggio

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Costruire è facile*
A cura di Bruno Munari

b) Le avventure di Rin Tin Tin
L'educazione del caporale Rusty - Telefilm
Regia di Robert G. Walker
Produzione:
Screen Gems, Inc.
Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20,30 Telegiornale

XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale

21 — Giro a segno
Variazioni al seguito del Giro, di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con Franca Tamantini
Accompagnamenti musicali di Cosimo Di Ceglie
Regia di A. Gagliardelli

21,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Lugano*
Gran Premio Eurovisione 1956 della canzone europea
Telecronista Franco Marazzi

Questa manifestazione è destinata a premiare la migliore canzone europea dell'annata. Gli enti radio-televisivi di Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda e Svizzera presenteranno ciascuno le due canzoni prime classificate in una propria selezione nazionale (che per l'Italia è stata stabilita nel Festival di Sanremo) con gli stessi artisti che le portarono al successo. L'Italia sarà dunque presente colle due canzoni: «Aprite le finestre» ed «Amami se vuoi» rispettivamente prima e seconda classificata al Festival col maestro Stellari e le cantanti Franca Raimondi e Tonina Torrielli
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

22,30 Permette una domanda
Rubrica quindicinale d'attualità a cura di Armando Pizzo ed Emilio Ravel

22,50 Replica Telegiornale comprendente un Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia

Il millesimo gettone di «Lascia o raddoppia»

(segue da pag. 17)

con un capitale di pubblicità che solo gli americani saprebbero contabilizzare nel suo esatto valore sommando le righe di piombo, le foto pubblicate, i probabili contratti. Roba di milioni.

Di altri milioni. I vincitori hanno potuto toccare tutto questo con mano.

Cielo instabile tuttavia, quello di *Lascia o raddoppia*, dove le stelle hanno luce intensissima, ma effimera. Occorre campeggiarvi sopra con grazia con buon gusto, con spirito.

Creatore di saporose macchiette, *Lascia o raddoppia*. La più azzeccata, che la fortuna la conservi, è quella del gastronomo napoletano Ugo Rossi, avvocato e buongustaio, malgrado i suoi parecchi anni. E' il conoscitore arguto e brillante dei grandi testi del saper mangiare: l'Escoffier, il Du Bois e Bernard, il Dumas; è lo scettico calvo che considera l'Artusi un buon testo letterario ma un limitato testo culinario; è il Pasquariello della zuppa di tartaruga che conosce tuttavia a memoria l'enciclopedia vegetariana del duca di Salaparuta.

Signore che immalinconite i vostri mariti con quelle tre o quattro striminzite «ricette», appuntate le matite: l'avvocato vi difenderà dall'insidia dei deschi deserti.

f. r.

Volti nuovi e vecchi di concorrenti a *Lascia o raddoppia*. *In alto:* il signor Paolo Giretti di Roma (musica sinfonica). *Qui sopra, da sinistra:* il maestro Enrico Merlini di Casale (Divina Commedia); Ugo Rossi di Napoli (gastronomia)

Attenzione: questa settimana «Lascia o raddoppia» va in onda il mercoledì anziché, come di consueto, il giovedì

In una sola confezione prodotto e mezzo di applicazione. In una sola confezione Neocid Murale al Diazinone e Irroratore Murale Ricaricabile. E' un prodotto Geigy.

Con una sola applicazione i muri uccidono le mosche per un mese. Si applica sui muri e li rende insetticidi per un mese. E' un prodotto Geigy.

L'Irroratore Neocid è semiautomatico. Costa molto meno di un aerosol. E' ricaricabile con metà spesa mediante Neocid Murale in lattine originali. E' un prodotto Geigy.

Con una sola applicazione i muri uccidono le mosche per un mese. E' un prodotto Geigy.

* RADIO * giovedì 24 maggio

LOCALI

PIEMONTE

10-11 Dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino: Messa Pontificale (Torino 1).

SICILIA

18,30-18,45 Corso elementare di meccanica (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

19,30-19,45 Corso elementare di meccanica (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Katholische Rundschau - Zärtliche Weisen - Die Kinderecke: «Aschenputtel» von den Gebrüdern Grimm (Bearbeitung: Sandor Ferenczy; Musik: Franz Josef Breuer) Musikalisches Märchen; anschliessend Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Volkslieder - Sportrundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni:** Panzuti-Pinchi: Aprite le finestre; Dumont-Larici: Il valzer delle candele; Beretta-Sciorilli: La colpa fu - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21,05 Come interpretano le nostre canzoni (Trieste 1).

21,35 «Poeti e soldati triestini nella grande guerra» - Liriche, prose, memorie, pensieri - Testi di Carlo e Giani Stuparich, Scipio Slataper, Umberto Saba, Giulio Camber-Berni (Trieste 1).

22,15 Così fan tutte - Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di Wolfangc Amedeo Mozart - Atto secondo - Despina (Alda Noni) - Fiordiligi (Ester Orell) - Dorabella (Lidia Benetti) - Don Alfonso (Sesto Bruscantini) - Ferrando (Mario Spina) - Guglielmo (Gino Orlandini) - Direttore Luigi Toffolo - Istruttore del coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica Triestina e coro del teatro Verdi - Regia di Marisa Morel (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 28 febbraio 1956) (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le villeggiature italiane, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Rapsodia irlandese - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Rachmaninof: Concerto n. 3 - 19,15 Scuola ed educazione, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Motivi folcloristici sloveni - 21 Radioscena - 22 I dodici Cesari, conversazione - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte.

ESTERE

ANDORRA

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Andorra poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliano. **Caturia:** Bembé (movimento afro-cubano); **Pierre Pagliano:** Keepsake, valzer lento; **Roger Ellis:** Piccolo pezzo elegiaco; **William Walton:** Façade, suite n. 1. **19,30 Schubert:** Sonata in sol minore n. 3 op. 137, per violino e pianoforte. **19,45** Notiziario. **20** Dischi. **20,05** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. **I Troiani,** di Berlioz. Tragedia lirica in due parti. Nuova versione proposta dalla R.T.F. al giudizio del pubblico e della critica che permetterebbe la rappresentazione teatrale del capolavoro di Berlioz in una serata: «La presa di Troia». **23** - L'arte e la vita», a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **23,25** Dischi.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Il cuore ha le sue ragioni, a cura di Françoise Rouchaud. **19,25** Dischi. **19,30** Orchestra Hubert Rostaing. **19,54** Dischi. **20** Notiziario. **20,20** «I Pardaillan», adattamento radiofonico di René Jeanne; dal romanzo di Michel Zevaco. 5° episodio. **20,55** «Il sequestro interrotto», a cura di Jacques Charles. **20,55** Dischi. **21,15** I sogni smarriti di Jean Feugà, a cura di Louis Mollion. **22** Notiziario. **22,15** «Un piccolo buco non caro», di Madeleine Rip e Pierre Varennes. **22,35** Interpretazioni del chitarrista Regino Sainz de la Maza. **Gaspar Sanz:** Suite di danze antiche; **Eduardo Sainz:** Habanera; **Vicente Acencio:** Tango. **22,50-23** Dischi.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto diretto da Pierre Pagliano. **Edmond Missa:** Balletto delle «Quattro Stagioni»; **Gaston Roland:** Sogni; **Lucien Haudebert:** Viaggio in Bretagna. **18,30** Anteprime e grandi successi di dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Concerto del complesso corale di San Sebastiano «Coro Easo». **21** Ritrasmissione diretta dal Kursaal-Casino di Lugano: Finale del Gran Premio Eurovisione 1956 della Canzone europea. **22,30** «Cinque uomini di questo mondo». Adattamento di Francis Didelot dall'opera di Paul Vialar: «L'americano, William Fighter». **23,15** Notiziario. **23,20** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Orchestra Victor Young. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Jeanne Sourza e Bourvil. **19,43** Piacere di vivere. **19,55** Notiziario. **20** «I fidanzati», con Roger Lanzac. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** La corsa delle stelle, con Léo Chauliac. Arbitro Pierre Louis. **21** Il tesoro della fata. **21,15** Amalia Rodrigues. **21,30** Cento-franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio-Réveil. **22,20** Giro ciclistico delle Provincie del Sud-Est. Commenti sulla quinta tappa Gap - Aix-les-Bains. **22,25 Bach:** L'offerta musicale, nell'interpretazione dell'Orchestra da camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger. **23** Notiziario. **23,05** Hour of Decision. **23,35-23,50** L'appello di mezzanotte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Concerto di musica leggera. **19** Rassegna scientifica. **19,15** Concerto del giovedì. **20,15** Conversazione. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,45** Dischi, presentati da Rex Harris. **22,20** Progressi nella storia naturale, a cura di Maxwell Knight. **22,50** Conversazione.

ONDE CORTE

8,30 «Looking for truble», varietà. **10,45** Concerto diretto da Gilbert Vinter. **Montague Phillips:** Revelry, ouverture; **Glazunoff:** Valzer n. 1; **Dag Wiren:** Marcia dalla Serenata per archi; **Eric Coates:** Elisabetta di Glamis, la regina madre; **Kaciaturian:** a) Valzer; b) Galoppo da Masquerade; **Elgar:** a) Sad Doll, b) Merry Doll, da «Nursery Suite»; **Sousa:** Stars and Stripes for Ever, marcia. **11,30** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **12,45** Complesso «The Chameleons» diretto da Ron Peters. **14,15** Concerto diretto da John Hopkins. **Sullivan:** Ouverture di ballo; **Elgar:** Serenata per archi; **Jacob:** Fantasia su temi tradizionali; **Delius:** La Calinda. **16,15** Un palco all'Opera. **17,15** Musica richiesta. **18,30** Complesso «The Chameleons» diretto da Ron Peters. **19,50** «Afternoon for Antigone», tragedia moderna di Willis Hall. **20,30** Musica da ballo dell'America latina, eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. **21,30** «Paul Temple e il caso Lawrence», di Francis Durbridge. **22,15** Ballo sull'aia. **22,45** Concerto diretto da Jan Whyte. **Jan Whyte:** Le campane dell'Abbazia, poema orchestrale; **Mozart:** Sinfonia n. 35 in re, K. 385. **23,15** «Il racconto di Tom-Tit-Tot», di Felix Felton e Susan Ashman.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

17 Paganini: Concerto per violino n. 1 in re maggiore, interpretato da Ruggiero Ricci. **17,30** L'Italia culturale di oggi. **18** Piccolo intermezzo. **18,15** Musica profana e canti. **18,45** Dal diario di un maestro di scuola (Ernst Kappler). **19** Dischi. Novità. **19,20** Notizie del Giro d'Italia. **19,30** Notiziario. Ecc. del tempo. **20** Melodie di Cole Porter. **20,10** «Caviale e nylon», radiocommedia di Bernd M. Grashoff. **21** Concerto finale del Concorso internazionale per canzoni di successo. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** «La tragedia di Orfeo» di Angelo Poliziano, nella traduzione di Rudolf Hagelstange, il IV atto recitato nel testo originale italiano e nella traduzione tedesca.

MONTECENERI

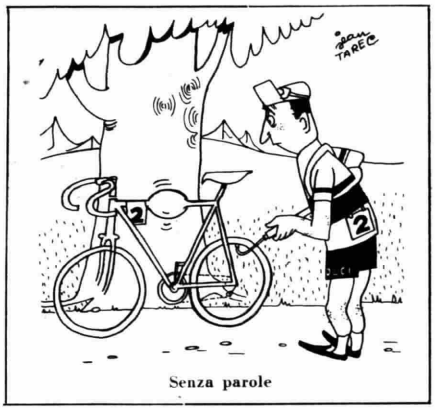
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10 Schubert:** a) Tema e variazioni «La morte e la fanciulla», dal Quartetto per archi n. 6 in re minore; b) Tema con variazioni dal Quintetto in la maggiore per pianoforte e archi op. 114 «La trota». **13,34-14** Lieder di Franz Schubert. **16,30** Tè danzante. **17** Schumann: Cent'anni dopo. «La vita e le opere», a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,40** Canzoni di oggi e di ieri presentate da Vinicio Beretta. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,40** Rivista strumentale. **20** «All'ombra delle Apuane», di Giancarlo Pancani. **20,30** Pagine brillanti di Giovanni Strauss. **21** Dal Teatro Kursaal di Lugano: Gran Premio Eurovisione 1956 della canzone europea. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Orchestra Paul Weston.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,10 Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** «Vola canzone!», a cura di Géo Voumard. **20** «Il denaro», di Emilio Zola. Adattamento radiofonico di Georges de Wissant. Secondo episodio. **20,30** Finale del «Gran Premio Europeo della Canzone». Partecipano: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svizzera. **22,30** Notiziario. **22,35** «Micro-Famille», a cura di Roger Nordmann, assistito da Danielle Bron. **23-23,15 Chopin:** Sei studi, op. 10, interpretati dal pianista Alessandro Uninski.



Senza parole

CLASSE UNICA

Gino Barbieri

PROBLEMI ECONOMICI DI IERI E DI OGGI

Lire 150

L'autore, senza mire di completezza nel disegno delle dottrine economiche affermatesi nelle varie epoche, illustra alcuni temi fondamentali che hanno ancora una risonanza nella problematica economica del nostro tempo.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla **Edizioni Radio Italiana**, Via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice Ilte)

Stupendo!

150 lire

il rasoio

Gillette N° 5

MARCHIO DEPOSITATO

con 2 lame Gillette Blu

Da quanti anni usate il vostro vecchio rasoio? Approfittate di questa speciale offerta e sostituitelo con un nuovo rasoio Gillette. Sarete ben rasati, ogni giorno, per tutto il giorno.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno

Musiche del mattino

Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 — **Cime conquistate**

a cura di Gastone Imbrighi e Giuseppe Aldo Rossi

Il Kilimangiaro

11,30 Le canzoni di **Anteprima**

Carlo Alberto Rossi: *Mai ti scorderai di me; Un bacio e una canzone; Malanoche* *(Vecchina)*

11,45 **XXXIX Giro d'Italia**

Radiocronaca della partenza da Pescara

Ritmi e canzoni

12,10 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

Cantano Vittorio Paltrinieri, Elsa Peirone, Alberto Rabagliati, Licia Morosini, Roero Birindelli e Miranda Martino

Beretta-Lojacono: *Cita Kiti Bù*; Morbelli-Ruccione: *Little John*; Nisa-Ravasini: *La risatella*; Faustini-Giuliani: *Silenziosamente*; Aragosti: *Carolina dance*; Pinchi-Calibi-Lester Lee: *L'uomo di Laramie*; Bertini-Stern: *Non dormir*; Testoni-Kramer: *Sembravi un angelo...*; Ardo-Lawrence-Myers: *Stringimi le mani*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - **XXXIX Giro d'Italia** Notizie sulla tappa Pescara-Campobasso

Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 **Album musicale**

Musica operistica

Nell'interv. comunicati commerciali

Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - **XXXIX Giro d'Italia** - Notizie sulla tappa Pescara-Campobasso - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Il libro della settimana*

« Le tragedie di Seneca » tradotte da Ettore Paratore, a cura di Goffredo Bellonci

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 *Conversazione*

17 — **Concerto del violinista Enrico Pierangeli e del pianista Enrico Lini**

Stradella (rielab. Barison): *Sonata in re maggiore*: a) Grave - allegretto scherzoso, b) Andante, c) Allegretto pastorale, d) Allegro; Geminiani (rielab. Barison): *Sonata in la maggiore*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro assai; Locatelli (rielab. Barison): *Sonata in re maggiore*: a) Largo - andante, b) Tempo di minuetto, c) Allegro

17,30 Ritmi e canzoni

XXXIX Giro d'Italia

Radiocronaca dell'arrivo della tappa Pescara-Campobasso *(Terme di San Pellegrino)*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

Ludwig Bertolanffy: *La teoria generale dei sistemi*

18,45 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**

Cantano Nino Nipote, Antonio Basurto, Maria Longo, Nunzio Gallo ed Enzo D'Ambrosio

Grasso-Ruccione: *Sere napulitane*; Bonagura-Argella: *Comme bello a sunnà*; Caruso-Gazzi: *Che nustalgia 'e te*; Russo-Costa: *Scetate*; Da Vinci-Anna Maura: *Vocche nnammurate*

19,10 **XXXIX Giro d'Italia**

Ordine d'arrivo della tappa Pescara-Campobasso *(Terme di San Pellegrino)*

19,15 **IL RIDOTTO**

Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**

Negli interv. comunicati commerciali

Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Come si vota*

21,05 **Tre canzoni, una parola**

Concorso musicale a premi

Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da ERNEST ANSERMET

Honegger: *Sinfonia n. 5* « Di tre re »: a) Grave, b) Allegretto, c) Allegro marcato; Dukas: *La Peri*, poema danzato; Roussel: *Suite in fa*: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Giga; Ravel: *La valse*, poema coreografico

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Esso Standard Italiana)

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

Il mandolinista Giuseppe Anedda, che esegue un concerto alle ore 23.

23 — Mandolinista Giuseppe Anedda

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da F. Ferrari**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà

Realizzazione di Federico Sanguigni *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**

Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 **Giornale radio**

XXXIX Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Pescara-Campobasso

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Ascoltateci e diverrete esperti*, presentato da Silvana Mari *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI

Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**

Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

XXXIX Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Pescara-Campobasso

Tutto finisce in musica

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Concerto in miniatura*: Soprano Maria Luisa Giorgetti: Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Deh, vieni non tardar »; Bizet: *I pescatori di perle*, « Siccome un dì »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa » - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

16,30 **La donna di trent'anni**

Romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento di Nicola Manzari - Regia di Amerigo Gomez - Terza puntata

17 — **LA BUSSOLA**

Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli

18 — **Giornale radio**

XXXIX Giro d'Italia

Resoconto della tappa Pescara-Campobasso

Programma per i ragazzi

Radiocircoli, in circolo!

Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

Il libro del jazz

a cura di Biamonte e Micocci

19 — **CLASSE UNICA**

Ettore Passerin d'Entrèves: *Come nascono le libertà democratiche* (Prima lezione)

Ugo Palladini: *Progressi della scienza e della tecnica*: La turbina a gas

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**

e comunicati commerciali

Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

XXXIX Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e Sergio Zavoli

20,30 *Come si vota*

20,35 **Tre canzoni, una parola**

Concorso musicale a premi

IV Festival della canzone napoletana

Decima trasmissione delle canzoni concorrenti per la scelta — da parte delle giurie — delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle diciotto finaliste

Quintetto partenopeo diretto da Carlo Esposito con i cantanti: Mario Abbate, Alberto Berri, Virginia Da Brescia, Marisa Del Frate, Dino Giacca, Luciano Glori, Rino Palombo, Olga Pizzi e Mario Sandri

Faccia 'e velluto; Chi s'annammora; 'O rilorgio; Chitarra mia napulitana; Tenimmece p' 'a mano; Piccerella *(Pino Silvestre Vidal)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **ROSSO E NERO N. 2**

Panorama di varietà di **Amurri, Faele, Ricci** e **Romano** - Orchestra diretta da Riz Ortolani - Complesso ritmico di Franco Chiari - Presentano **Alberto Talegalli, Gianni Bonagura, Paolo Ferrari** e **Nino Manfredi** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Palmolive-Colgate)*

22 — **Canzoni per tutti**

presentate da Teddy Reno con l'orchestra diretta da Gianni Ferrio

Bertini-Taccani: *Chella là*; Cottrau: *Santa Lucia*; Sherman-Edwards: *Dungaree doll*; Nisa-Rusconi-Bixio: *La strada del bosco*; Misselvia-Hichs-Moore: *A nueva laredo*; Lombardi-Cesareo: *Suspiranno mon amour*; Vitale-North: *Siciliana*

22,30 **Ultime notizie**

Parliamone insieme

23-23,30 Siparietto

Biribissi: Ghiribizzo serale

Marisa Del Frate, una delle cantanti che partecipano al IV Festival della canzone napoletana. La decima trasmissione del Festival napoletano va in onda alle ore 20,40

TERZO PROGRAMMA

19 — **Luigi Boccherini**

Sonata in la maggiore

Allegro moderato - Largo - Allegro

Alan Rawsthorne

Sonata

Adagio - Allegro appassionato - Adagio - Allegro molto

Esecutori: Bruno Morselli, *violoncello*; Umberto De Margheriti, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**

Scienze sociali, a cura di Aldo Garosci

Storia sociale ed economica

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**

L. van Beethoven: *Fantasia corale in do minore op. 80*, per pianoforte, orchestra e coro

Solista Friedrich Wuehrer

Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro dell'Accademia diretti da Clemens Krauss

B. Bartok: *Divertimento per orchestra d'archi*

Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai

Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IRENE INNOCENTE**

Tre atti di **Ugo Betti**

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Salvo Randone, Carla Bizzarri, Anna Miserocchi, Giancarlo Sbragia

Irene — *Anna Miserocchi*
Augusto, suo padre — *Salvo Randone*
Elena, sua madre — *Carla Bizzarri*
Ugo, brigadiere dei carabinieri — *Giancarlo Sbragia*
Gregorio, sindaco — *Angelo Calabrese*
Giacomo — *Renato Commetti*
La moglie di Giacomo — *Gemma Griarotti*
Nicola — *Giotto Tempestini*
Nazzareno — *Fernando Solieri*
Un prete — *Michele Malaspina*
Una voce — *Sergio Graziani*

ed inoltre: *Giovanni Cimara* e *Andrea Costa*

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

23,15 **Franz Joseph Haydn**

Notturno n. 3 in sol maggiore

Largo, Allegro moderato - Adagio - Allegro molto

Notturno n. 4 in fa maggiore

Allegro moderato - Adagio cantabile - Finale (Presto)

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Franz Litschauer

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 **Canti popolari italiani**

13,20 Antologia - Da « Amicizia coi gatti » di Paul Eipper: « Primi contatti »

13,30-14,15 Musiche di Weber e Sibelius (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 24 maggio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parate d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,45: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

La
somministrazione del Proton sussidio all'alimentazione

A sussidiare efficacemente l'alimentazione dei fanciulli giova somministrare loro il Proton. Questo apporta del ferro al sangue, del glicerofosfato di sodio al sistema nervoso, e dello jodio al sistema linfatico.

Se ne ritrae un miglioramento nello stato generale di salute, ed un aiuto allo sviluppo fisico. I ragazzi deboli, pallidi, magri, linfatici sono quelli che più abbisognano di questo sussidio all'alimentazione ordinaria.

PROTON

Autorizzaz. Prefettizia, N. 0658, Torino 7-5-41 (114)

IMPERMEABILI CONFEZIONI
Barbus

TELEVISIONE — venerdì 25 maggio

17,30 Viaggi in poltrona
A cura di Franca Caprino e Gilberto Severi

18 — Orizzonte
Settimanale dei giovani
Regia di Cesare Emilio Gaslini

18,45 La rosa dei venti
Rubrica di aeromodellismo dedicata ai ragazzi
A cura di Bruno Ghibaudi

20,30 Telegiornale
XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale

21 — Giro a segno
Variazioni al seguito del Giro, di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con Franca Tamantini
Accompagnamenti musicali di Cosimo Di Ceglie
Regia di Alberto Gagliardelli

21,15 CESARE E CLEOPATRA
di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
Personaggi ed interpreti:

Cesare	*Renzo Ricci*
Cleopatra	*Lea Padovani*
Ftatatita	*Paola Borboni*
Apollodoro	*Paolo Carlini*
Rufio	*Vittorio Sanipoli*
Britanno	*Romolo Costa*
Potino	*Giulio Oppi*
Teodoto	*Ottorino Guerrini*
Maggiordomo	*Loris Gizzi*
Lucio Settimio	*Giulio Bosetti*
Bel Affris	*Aldo Saporetti*
Ira	*Anna Menichetti*
Carmiana	*Nives Zegna*
Il musico	*Gianni Galavotti*
Belzanor	*Evaldo Rogato*
Il Persiano	*Walter Luce*
Achillas	*Orazio Orlando*
Un centurione	*Loris Gafforio*
Una sentinella romana	*Gianni Lepscky*
Un soldato romano ferito	*Tullio Valli*
Tolomeo	*Piero Sorani*
La sentinella nubiana	*Tony Harlem*
Lo schiavo nubiano	*Otto Eason*
Prima sentinella ausiliaria	*Carlo Mauri*
Seconda sentinella ausiliaria	*Alessandro Mozzi*
Primo facchino	*Lando Noferi*
Secondo facchino	*Sergio Santernecchi*
Terzo facchino	*Sergio Tosatto*
Il barcaiolo	*Mario Luciani*

Regia di Franco Enriquez

(Vedi articolo illustrativo, pagg. 12-13)

Al termine della commedia:

Replica Telegiornale comprendente un Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia

La rubrica dell'aeromodellismo

LA ROSA DEI VENTI

C'è un genere di aviazione che non si preoccupa di sfondare muri del suono « mangiando » centinaia e centinaia di chilometri all'ora e « bevendo » in pochi secondi fiumi e fiumi di cherosene: un genere di aviazione dai modi bonari e artigianeschi, silenziosi e discreti. Un genere di aviazione che diremo domenicale (come vi sono i pittori della domenica, i pescatori della domenica, ci sono anche gli aviatori e i costruttori aeronautici), innocua e divertente.

Si tratta dell'aeromodellismo: come dire del fratello minore o del parente povero dell'aviazione con l'a maiuscola. Facendo leva sulla passione quasi naturale che ognuno sente per il volo ed abbinando a questa passione tutte le attrattive di un passatempo basato su autentiche basi scientifiche, l'aeromodellismo incita i giovani alla costruzione dei modelli, educando il loro spirito e la loro intelligenza alla soluzione di tutti quei problemi inerenti alla progettazione, costruzione e volo dei modelli stessi. Problemi in gran parte affini a quelli che regolano il volo dei velivoli veri. Chi non volesse riconoscere all'aeromodellismo una salda piattaforma scientifica, non riuscirebbe mai a spiegarsi i brillantissimi risultati raggiunti dai modelli volanti nelle competizioni internazionali che da molti anni si svolgono in ogni parte del mondo. Uno dei migliori aeromodellisti di Italia, Bruno Ghibaudi (autore di numerosi scritti e di fondamentali pubblicazioni in materia) ha iniziato lo scorso anno dinnanzi alle telecamere, la rubrica *La rosa dei venti*, dedicata appunto all'aeromodellismo e ai suoi problemi. Ghibaudi, un tecnico ed un appassionato, in una serie di conversazioni settimanali ormai giunte, si è detto, al secondo anno di vita, ha insegnato ai piccoli telespettatori il modo più facile per costruire un modello volante. In pratica sono stati costruiti lo « Scricciolo » e il « Colibrì » ed è stato presentato un cortometraggio sulle prove di volo dei modelli. Circa 20.000 lettere di plauso scritte dai neoaeromodellisti stanno a documentare il successo della rubrica e, quello che soprattutto conta, l'efficienza del metodo adottato nell'insegnamento della costruzione dei modelli.

*

Bruno Ghibaudi sta provando un modello volante da lui costruito per i telespettatori di *La rosa dei venti*

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - F. Maurer: Wissenschaft und Technik; Kunstharze und ihre vielseitigen Anwendungen - Toni Kienlechner: «Das Geheimnis der-Blockhutte» Roman für den Rundfunk bearbeitet - 2. Folge; Spielleitung: Fr. W. Lieske - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

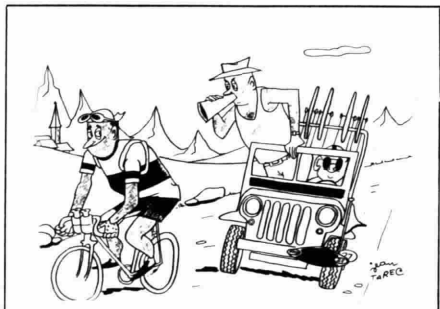
19,30-20,15 Internationale Rundfunk-Universität: Die grossen Religionen in der heutigen Welt: «Die-Nachwirkung der altgermanischen Religion» von prof. K. Wagner, Universitat Mainz-Rhein - Es singen und spielen die Wienermeloparodisten - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,50 **Musica richiesta** 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito - Rubrica settimanale di vita religiosa (Trieste 1).



— Forza: il bacio al vincitore lo da Sofia Loren

— Vaniglia, fragola, cioccolato, pistacchio?...

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Vite e destini: conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Brahms: Concerto doppio per violoncello e orchestra - 18,40 Concerto del pianista Mario Sancin - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,30 Quintetto vocale - 22,15 Rossini-Respighi: La bottega fantastica - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buona notte.

abbiamo scelto Diadermina

la crema che realmente cura e ringiovanisce la pelle, cancellando dal viso e dalle mani, i segni del tempo e della fatica. Un semplice massaggio prima di coricarvi, e la vostra pelle acquisterà in breve lo splendore dell'età migliore.

ESTERE

ANDORRA

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Andorra poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,16 Rubrica degli scacchi. **19,30 J. M. Leclair:** Concerto in do maggiore per oboe e orchestra d'archi. **19,45** Notiziario. **20** Dischi. **20,05 Corinna,** testo di Bessan-Massenet. Musica di André Lavagne diretta da Pierre Dervaux. **22,15** «Temi e controversie», rassegna radiotonica a cura di Pierre Spiriot: «Il mistero teologico». **22,45** Solisti internazionali. **Schumann:** Sonata per violino e pianoforte, interpretata da Aida Stucki e Pina Pozzi; Melodie di **Schubert, Schumann** e **Mendelssohn,** interpretate da Behire Gerhardt-Guney; **Mendelssohn:** Fantasia, op. 159, per violino e pianoforte, interpretata da Chil Neufeld e Jean Viguié. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Sul vostro pianoforte. **19,25** «La finestra aperta», con André Chanu, Pierre Malar e l'orchestra Edward Checkler. **19,54** Dischi. **20** Notiziario. **20,35** «Chapeau Bas», a cura di Pierre Loiselet. **21,20** «Storia dell'arte del panierlaio», testo di Marcel André. Documentazione musicale di Benoit-Granier. **22** Notiziario. **22,15** «Viale del delitto», programma dedicato ai melodrammi celebri, a cura di Jacques Hebey: «La Goudeleuse», adattamento radiofonico di Jacques Hébey, ispirato dall'opera di Georges Marot e Alévy. **22,45-23** «Volto per una solitudine», a cura di Maurice Beaufils.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Musica presentata da Geneviève Ligneau. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** «La chiave sotto il pagliericcio», varietà. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Dischi. **21** Nel quadro della Comunità Radiofonica dei programmi di lingua francese, la R.T.F. presenta: 1) **Pierre Froidebise:** Il ballo dal vicino; **Marcel Poot:** Improvviso in forma di rondò. Nell'intermezzo: **Gilles:** La Fantara di Breganzona. 2) **Henri Gagnebin:** Notturno per orchestra. 3) «Il fiore in bocca», 1° atto di Luigi Pirandello», nell'adattamento francese di Anne-Marie Comnène. 4) **Ernest Bloch:** Due interludi sinfonici dall'opera «Macbeth». **22** Concerto del Quartetto Amadeus. **Haydn:** Quartetto in si bemolle op. 64 n. 3; **Beethoven:** Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1; **Schubert:** Quartetto in re minore n. 14 (La morte e la fanciulla). **23** Le grandi voci umane: il baritono André Baugé. **23,30** Notiziario. **23,35** Un anno di canzoni francesi. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Operetta. **19,28** La famiglia Duraton. **19,30** Jeanne Sourza e Bourvil. **19,43** Vedrai Montmartre. **19,55** Notiziario. **20** Che felicità! **20,15** Alla rinfusa. **20,45** Appuntamento fra tre mesi. **21** «Non siamo più dei fanciulli», commedia di Leopold Marchand. Versione radiotonica di André Sallée. **22,01** Notiziario. **22,04** Orchestra Tani Scala. **22,16** Giro ciclistico delle Provincie del Sud-Est. Commenti della sesta tappa Aix-les-Bains-Le Creusot. **22,20** La musica attraverso le età. **22,46** Orchestra Harry James. **23** Notiziario. **23,05** Radio-Réveil. **23,20-23,35** La nuova vita.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Concerto corale diretto da Ronald Peck. **18,50** Conversazione. **19** Parata di stelle. **19,45** «Il Medio Oriente e i suoi problemi». **20,15** Concerto di musica leggera. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto melodico. **22,15** Concerto di musica da camera. **23-23,15** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** «Ukridge», di P. G. Wodehouse. Adattamento radiofonico di Helmer Fernback. Primo episodio. **20** Rivista musicale. **20,45** Pianista Winifred Atwell. **21** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Varietà musicale. **23** «The Gentle Years», di T. Lovett Williams. Decima puntata. **23,15** Il mondo del jazz. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Bartok. **6,30** Musica richiesta. **7,30** Parata di stelle. **8,15** Musiche di Rossini, Saint-Saëns e Debussy. **10,45** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **11** Il Teatro della Restaurazione, a cura di H.A.L. Craig: «The Man of Mode», commedia di Sir George Etherege. **11,30** Musica da ballo dell'America Latina, eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. **13,35** Nuovi dischi, presentati da Ian Stewart. **14,15** Complesso vocale maschile «The Well-Tempered Singers». **14,45** Complesso ritmico B. Mayerl. **15,45** Musica leggera. **16,30** Musica di Bartok. **17,15** Jazz. **18,30** Banda militare. **19,30** «A Life of Bliss». **20** Concerto diretto da Rudolf Schwartz. Solista: pianista Nina Milkina. **Arthur Benjamin:** Ouverture a una commedia italiana; **Sibelius:** Tapiola, poema sinfonico; **Schumann:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. **22,15** Concerto di musica leggera diretto da Sidney Torch, con la partecipazione della cantante Vanessa Lee e del Coro maschile della BBC. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,20** Notizie del Giro d'Italia. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20 Anton Bruckner:** a) Ouverture in sol minore, b) Marcia in re minore. **20,15** Trasmissione dal Kollegium Schwyz. **21,15 Beethoven:** a) Sonata n. 2 in do maggiore, op. 102, per violoncello e pianoforte; b) Quartetto d'archi in do minore, op. 18 n. 4. La poesia del mese di Hermann Hiltbrunner: «Canzone di maggio». **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Impressioni viennesi. Musica viennese con poesie di Jos. Weinheber.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20 Bartok:** Rapsodia per pianoforte e orchestra, op. 1, diretta da Roger Desormières. Solista: Andor Foldes. **13,40-14** Complessi orchestrali americani e solisti vocali. **16,30** Ora serena. **17,30** Tè danzante. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30 Dvorak:** Rapsodia slava n. 2 in sol minore op. 45; **Claikowsky:** Il lago dei cigni, balletto sinfonico op. 20. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,40** Josephine Baker e Maurice Chevalier. **20** Il bazar delle voci, presentato da Franco Pucci. **20,10** Maggiolata. **20,20** Concerto diretto da Leopoldo Casella: **Rimsky-Korsakoff:** La fidanzata dello Zar; **Zandonai:** Il Trescone, danza popolare toscana da «La via della finestra»; **Brahms-Dvorak:** Danze ungheresi num. 17, 18, 19, 20 e 21; **Humperdinck:** Hänsel e Gretel, preludio. **20,50** «Idillio all'Isola Verde», radiocommedia di Anna Maria Romagnoli. **21,55** Musiche inglesi, interpretate dal basso James Loomis. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. **22,30** Notiziario. **22,35** Posta dal mondo. **22,50-23** Dieci minuti al cine-organo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,05 Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,45** Armonie leggere. **20,10** Strade aperte. **20,30** Varietà. **21,10** La vita di Roberto Schumann, a cura di René Lalou: «1844-1856: La discesa nell'Inferno». **22,15 Tartini:** Il trillo del diavolo, sonata in sol minore, interpretata dal violinista Simon Bakman e dalla pianista Françoise Grandchamp. **22,30** Notiziario. **22,40 Roussel:** Terza sinfonia in sol minore, diretta da Ernest Ansermet. **23,05-23,15** Il 25° Rallye internazionale automobilistico di Ginevra.

"Sempre più in alto..."

ha detto Rosita Prada, "stellina" di origine italiana

«...Da quando uso la deliziosa acqua di colonia *Col vento*, ho trovato più facile impormi all'attenzione dei registi e dei produttori, e raggiungo mete sempre più elevate. *Col vento* mi circonda infatti di un inebriante profumo oltremodo persistente e tenace, un profumo così delicato e signorile che mi fa subito notare. Sono certa che le donne che usano *Col vento* avranno sempre successo... perchè si tratta di una "magia in flacone", non c'è dubbio!».

da L.200 in più

Col vento

IL PROFUMO CHE HA INCANTATO HOLLYWOOD

un ramazzotti fa sempre bene

Ogni 4 giorni

è sufficiente una passata di **Clinex.** Liquido ai denti artificiali e alle loro parti d'oro e di resina per conservare la protesi in condizioni di assoluta purezza. Per l'igiene e la salute si adoperi **Clinex,** il detergente raccomandato dal Dentista. Con istruzioni nelle Farmacie.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Mattinata sinfonica**
Beethoven: *Leonora, ouverture n. 3 in do maggiore op. 72;* Rachmaninof: *Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra op. 18:* a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando; Berlioz: *Il carnevale romano,* ouverture

12 — La chitarra di Les Paul

12,10 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Nuccia Bongiovanni, Narciso Parigi, Carlo Pierangeli, il Trio Aurora e Marisa Colomber
Orozco-Ramirez: *Para ti solamente;* Cherubini-Cesarini: *Serenata a mezzogiorno;* Nisa-Redi: *Un romantico amore;* Deani-Dale: *Suonami l'ukulele;* Bertini-Ravasini: *Cielo infuocato;* Fancelli: *Cartoni animati;* Nati-Montagnini: *Prime pioggie;* Testoni-Abbate-Giambuzzi: *Ti fotografo;* Sentieri: *'A straniera;* Testoni-Mascheroni: *Promesse di sempre e di mai;* Steiner: *Elena di Troia*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 **Album musicale**
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio - XXXIX Giro di Italia** - Radiocronaca della partenza da Campobasso

14,15-14,30 *Chi è di scena?,* cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche,* di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Sorella Radio**
Trasmissione speciale da Pompei

17,30 Ritmi e canzoni
XXXIX Giro d'Italia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Campobasso-Salerno *(Terme di San Pellegrino)*

18,30 **Scuola e cultura**
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

18,45 **CARMEN**
Dramma lirico in quattro atti di Enrico Meilhac e Ludovico Halévy
Riduzione dalla novella di Prospero Merimée
Musica di GIORGIO BIZET
Primo atto
Carmen — *Fedora Barbieri*
Micaela — *Rosanna Carteri*
Don Josè — *Renato Gavarini*
Morales — *Pier Luigi Latinucci*
Zuniga — *Plinio Clabassi*
Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

19,30 **XXXIX Giro d'Italia**
Ordine d'arrivo della tappa Campobasso-Salerno *(Terme di San Pellegrino)*
Qualche ritmo
Estrazioni del Lotto

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Come si vota*

21,05 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
Fantasia musicale
Un programma con le orchestre di Helmut Zacharias, Werner Müller e Paul Weston, i cantanti Caterina Valente e Frankie Laine, il pianista Frankie Carle e il complesso Los Paraguayos

22 — **LE PREZIOSE RIDICOLE**
Commedia in un atto di **Molière**
Traduzione di Cesare Vico Lodovici - Presentazione di Giovanni Macchia
con la partecipazione di **Rossella Falk, Aroldo Tieri** e **Fulvia Mammi**
Preziose ridicole:
Lenuccia — *Rossella Falk*
Catina — *Fulvia Mammi*
Pretendenti respinti:
La Grange — *Renato Cominetti*
Du Croisy — *Silvio Spaccesi*
Il Marchese di Mascarillo, servo di La Grange — *Aroldo Tieri*
Il Visconte di Jodelet, servo di Du Croisy — *Nino Manfredi*
Gorgibus, buon borghese — *Giorgio Piamonti*
Marinetta — *Luisella Visconti*
ed inoltre: *Yvonne Cocco, Andrea Costa, Mario Lombardini, Carlo Landa, Giotto Tempestini, Enrico Urbini, Aleardo Ward*
Regia di **Marco Visconti**

22,45 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956**
Orchestra « Arcobaleno » diretta da Gian Stellari

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Centocittà**, a cura di Angelo Frattini e Dino Falconi
Immagini, curiosità e ghiottonerie di casa nostra: *Sicilia*
Realizzazione di Adolfo Perani *(Doppio brodo Star)*
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Ascoltateci e diverrete esperti,* presentato da Silvana Mari *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Piero Umiliani e il suo complesso

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
XXXIX Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Campobasso-Salerno

15,15 **Confidenziale**
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 *Concerto in miniatura:* tenore William Olvis, pianista Giorgio Favaretto: Schubert: a) *An die Leyer,* b) *Das Fischernadchen;* Brahms: a) *Von ewiger Liebe,* b) *Vergeblisches Standchen;* Wolf: a) *Auf ein altes Bied,* b) *Herr, was tragt der Bodenher* - *Toponomastica,* a cura di Mario Marzi - *Capolavori:* Wagner: *Preludio e morte d'Isotta,* a cura di Gino Tani - La voce di San Giorgio: *Il sole si leva al tramonto,* conversazione di Francesco Carnelutti

17 — **Ricordo di Eduardo Di Capua**
a cura di Pasquale Ruocco
Realizzazione di Giovanni Sarno e Vittorio Zivelli

18 — **Giornale radio**
XXXIX Giro d'Italia
Resoconto della tappa Campobasso-Salerno
Programma per i ragazzi
Capitan Maltempo
Romanzo di Mario Cupisti - Adattamento di Alberto Perrini - Realizzazione di Pino Gilioli
Quarto ed ultimo episodio
Appuntamento con A. Orefiche

19 — **Il sabato di Classe Unica**
Come si interpretano i risultati delle elezioni, intervista col professor **Elio Caranti**
Domande e risposte sui corsi

INTERMEZZO

19,30 **Musica leggera**
e comunicati commerciali
Scrivetevi, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XXXIX Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi, Sergio Giubilo e Sergio Zavoli

20,30 *Come si vota*

20,35 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
Ciak
Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

21 — L'ITALIA IN BICICLETTA
Ciclorivista a tappe, di Dino Verde

L'attrice e cantante Silvana Mari che presenta questa settimana la rubrica *Il contagocce* (ore 13,45)

SPETTACOLO DELLA SERA

21,30 **IL SIGNOR BRUSCHINO**
ossia **Il Figlio per azzardo**
Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa. Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Gaudenzio — *Sesto Bruscantini*
Sofia — *Alda Noni*
Bruschino padre — *Afro Poli*
Bruschino figlio — *Tommaso Soley*
Florville — *Antonio Spruzzola*
Un delegato di polizia — *Giulio Scarinci*
Marianna — *Fernanda Cadoni*
Filiberto — *Cristiano Dalamangas*
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,45 **Preludio alla notte**
Pianista Armando Trovajoli

23-23,30 Siparietto - **Allegretto**

TERZO PROGRAMMA

19 — **La finanza locale**
Salvatore Scoca: *Il risanamento dei bilanci*

19,15 **José Ardevol**
Suite cubana
Preludio - Canzon - Invencion - Habanera - Jon - Rumba
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19,30 **Heinrich Heine nel centenario della morte**
III. *L'opera in versi,* a cura di Ferruccio Amoroso

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. Ph. E. Bach: *Sonata in re per flauto e basso continuo*
Andante - Allegretto - Allegro
Esecutori: Kurt Redel, *flauto;* Irmgard Lechner, *cembalo*
L. Boccherini: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 58 n. 3*
Allegretto, lento - Minuetto (allegro) e trio - Larghetto malinconico - Allegro vivo assai (finale)
Esecuzione del Quartetto Italiano Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Pietro Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
M. Ravel: *Histoires naturelles*
Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade
Esecutori: Ingy Nicolai, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Renato Fucini: *Sonetti in vernacolo pisano*

21,30 **Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma**
CONCERTO
diretto da **Pierre Dervaux**
con la partecipazione del pianista **Lodovico Lessona**
Felix Mendelssohn
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (Italiana)
Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto)
Ennio Porrino
Nuraghi (Tre danze primitive sarde)
Danza della terra - Danza dell'acqua - Danza del fuoco
W. Amadeus Mozart
Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra
Allegro - Andante - Allegretto - Presto
Solista Lodovico Lessona
Claude Delvincourt
Bal vénitien
Forlana - Passamezzo - Burlesca - Moresca - Tarantella
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione effettuata il 25-5-1956 all'Auditorium del Foro Italico in Roma
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Nell'intervallo:
Storia segreta dell'Accademia di Francia
Conversazione di Renato Sirabella
Al termine:
La Rassegna
Filologia classica, a cura di Ettore Paratore
Studi generali sulla letteratura latina
Civiltà orientali, a cura di Sabatino Moscati
Marcello Muccioli: Il teatro indigeno giapponese del dopoguerra - Sabatino Moscati: L'antico Oriente in testi e figure
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,20 Antologia - Da « Mia vita ed opera » di Sigmund Freud: « Prime esperienze »

13,30-14,15 Musiche di Beethoven e Bartok (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 25 maggio)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-7: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

IL SIGNOR BRUSCHINO

di Gioacchino Rossini

Vent'anni o poco più, un carattere beatamente incline all'allegria, un temperamento musicale esuberante che aveva appena incominciato a sfogarsi, negli orecchi e nel cuore l'eco dello strepitoso successo ottenuto poche settimane prima (e nientemeno che alla Scala) con « La cambiale di matrimonio »: queste le condizioni in cui Gioacchino Rossini si trovava quando, nell'inverno 1812-13, incominciò a musicare « Il Signor Bruschino », « farsa giocosa » in un atto commissionatagli dall'impresario del Teatro San Moisè di Venezia; e c'è da aggiungere che questa città e quel Teatro erano particolarmente cari al musicista perché due anni innanzi vi aveva riscosso i primi applausi della sua carriera con « La pietra del paragone ». Eppure « Il Signor Bruschino, ovvero figlio per azzardo », andata in scena la sera del 9 gennaio 1813, fu un fiasco. Effettivamente l'intreccio era, come lo definì taluno, « una stupida buffonerìa » che si può raccontare in poche righe: Florville ama Sofia ma è figlio del peggior nemico di Gaudenzio, tutore della ragazza, il quale vuole dare la pupilla in moglie al Signor Bruschino; questi è uno scapestrato pieno di debiti, tenuto sotto chiave da un locandiere al quale non ha pagato il conto. Saputo ciò, Florville si sostituisce con uno stratagemma al giovanotto rivale e riesce così ad impalmare Sofia. Quando l'inganno viene scoperto è troppo tardi per rimediare e Gaudenzio deve così far buon viso a cattiva sorte. « Stupida buffonerìa » dunque, siamo d'accordo, ma non « così esecrabile da non potersi musicare », tanto vero che Rossini la musicò creando per l'occasione non poche pagine originali e felici. Si vuole con questo alludere alla diceria, circolata subito dopo il primo insuccesso, secondo la quale l'impresario del San Moisè, furibondo che Rossini avesse accettato di scrivere per « La Fenice », e cioè per un Teatro concorrente, un'opera seria (e sarà il *Tancredi*) aveva pensato di vendicarsi, imponendo per l'appunto al musicista un libretto « esecrabile »; e che Rossini, mangiata la foglia, aveva ricambiato pan per focaccia abbandonandosi ad ogni sorta di stramberie, come quella (regolarmente indicata nella partitura) di far battere con l'archetto ai secondi violini sulla latta dei leggii, quella di scrivere arie funebri su versi allegri e via discorrendo.

La sera della « prima », Rossini seduto al clavicembalo dell'orchestra, resse imperturbabile, malgrado i fischi, le risate e i rumori del pubblico. Poi, burlone come sempre, quando si trattò di dare per iscritto alla madre un resoconto di quella tempestosa serata, disegnò eloquentemente sul foglio di carta da lettera un bel fiasco.

g. s.

Ore 21,30 - Secondo Programma

TELEVISIONE — sabato 26 maggio

14,50 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Dülmen*
Cattura di cavalli selvaggi
Telecronista Giuseppe Isani

17,30 Scuola di goal
Cortometraggio

17,45 XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale comprendente la telecronaca dell'arrivo della tappa Campobasso - Salerno
Indi:
La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana
Regia di Luigi Di Gianni

20,30 Telegiornale
XXXIX Giro d'Italia
Servizio speciale del Telegiornale

21 — Giro a segno
Variazioni al seguito del Giro, di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con Franca Tamantini
Accompagnamenti musicali di Cosimo di Ceglie
Regia di Alberto Gagliardelli

21,15 Invito a bordo
Varietà musicale con le **Bluebell girls**
Orchestra di William Galassini
Presenta Domenico Modugno
Regia di Romolo Siena

22,15 *Le avventure di Jet Jackson*
I raggi mortali
Telefilm - Regia di D. Ross Lederman
Produzione:
Screen Gems, Inc.
Interpreti: Richard Webb, Sid Melton, Olan Soule

22,40 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23 — Replica Telegiornale comprendente un Servizio speciale sul XXXIX Giro d'Italia

Per Eurovisione dalla Westfalia

Cavalli di Merfeld: addio libertà

Il progresso e la civiltà delle macchine vanno così in fretta che la ricerca più difficile è diventata, di questi tempi, quella di un piccolo cantuccio inesplorato e selvaggio.

Una spiaggia senza stabilimenti e capanni, una montagna senza telefono, un'isola senza « pro loco » e guida turistica sono nei sogni dei milionari i quali, se potessero (ed alle volte lo fanno) si farebbero costruire su misura un luogo dove non giungesse l'eco invadente della tumultuosa vita cittadina.

Ma il mondo sembra essere diventato troppo piccolo per queste esigenze.

Per la fame di « nature » ecco uno spettacolo che ci giunge dalle paludi di Merfeld nel distretto di Coesfeld, Westfalia. La cattura dei cavalli selvaggi nell'allevamento del Duca di Croy è un grande avvenimento tradizionale diramato dall'Eurovisione ed è anche una festa pubblica che, a seconda del tempo, attira dalle 20 mila alle 50 mila persone.

Gli spettatori sono seduti su tribune che riproducono, nel loro tracciato, il disegno di un ferro di cavallo.

Il programma ha inizio con danze folkloristiche e concorsi ippici e di guida. Dopodiché è la volta dei cavalli selvaggi che tutto l'anno trascorrono la loro vita nei boschi e nei prati senza conoscere (per loro fortuna) l'uomo. Ma viene anche per loro la volta di arrivare a contatto con il « bipede » e sarà un'esperienza sgradevole come per gli animali della « Fattoria » di George Orwell.

Radunati in prossimità dell'arena, giumente e stalloni di varie età vengono convogliati sulla pista dell'arena. Galoppando intorno come in un turbine, la mandria cerca di trovare una via d'uscita; ma invano. Man mano che lo spettacolo procede gli animali più anziani vengono condotti in padiglioni separati, in quanto l'interesse degli esperti si concentra sui maschi di un anno. La cattura di questi ultimi costituisce il « clou » della festa. I giovani butteri si gettano all'inseguimento e cercano di agguantarli con notevole spirito di abnegazione sportiva. Molti vengono trascinati attraverso la pista e lasciati malconci sul terreno. Ma alla fine tutti i cavalli, nel corso dell'emozionante « rodeo », verranno catturati e marchiati col ferro rovente.

Gli stalloni della scuderia del Duca di Croy sono molto richiesti per l'allevamento. Ma anche il lavoro di squadra e quello dell'alta scuola trovano negli animali selvaggi delle riserve di Merfeld allievi perfetti.

f. r.

ma perché non mi danno l'Ovomaltina?

Migliaia di mamme hanno testimoniato i benefici dell'Ovomaltina nei loro bambini.

L'Ovomaltina possiede quelle particolari proprietà nutritive e fortificanti che assicurano al bambino una crescita sana e armoniosa.

L'Ovomaltina, alimento naturale, si adatta in modo particolare alla delicata digestione del bambino.

Ovomaltina

dà forza!

Chiedete oggi stesso il saggio di Ovomaltina gratis n 163 alla Dr. A. Wander S. A. Via Meucci, 39 Milano

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

G.B.C
TELEVISIONE
MILAN-LONDON

SICILIA

18,30-18,45 Corso elementare di meccanica (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

19,30-19,45 Corso elementare di meccanica (Caltanissetta 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für die Frau - Eine Plauderei mit Frau Margarethe - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Fantasie in schwarzweiss - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

15,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Puccini: Suor Angelica, Intermezzo; Verdi: Rigoletto: «Cortigiani vil razza dannata»; Puccini: Tosca: «O dolci mani», duetto; Rossini: La scala di seta, ouverture - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Corti viaggi sentimentali: «Gita in mare: Rovigno», di Libero Mazzi (Trieste 1).

19,45 Trio R.P.M. (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre divertenti - 12 I doni del mare, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15,30 Belle arie operistiche - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Orchestra ritmica Swinging Brothers - 15,27 Concerto in piazza - 16 La novella del sabato - 16,40 Caffè concerto dell'orchestra Pacchiori - 17 Cantanti celebri - 18 Liriche di Mozart: canta il basso Ettore Geri - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dal mondo operettistico - 21 Settimana in Italia - 21,15 Coro della Filarmonia Slovena - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

SOLUZIONE DEI GIOCHI DI PAG. 23

CRUCIVERBA CRITTOGRAFICO:

ATTORI ANAGRAMMATI: Aroldo Tieri - Maria Fiore.

BIGLIETTI DI VISITA: Nino Ravasini - Vittorio Mascheroni - Carlo Concina.

COMPLETAMENTO: La scatola magica.

I PIU' PREVALGONO: 1) Peripezie; 2) Criterio; 3) Scroscio; 4) Opponaco; 5) Chioccolio (PERISCOPIO).

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Concerto di musica varia diretto da Julien Galinier. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Attualità. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Vita parigina. **21** Notiziario. **21,30** Teatro, ritrasmissione da un teatro parigino. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

Siamo nella impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Andorra poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 L'arte vocale, a cura di Colette Desormière. **19,30 Holst:** Il pazzo perfetto; **Vaughan Williams:** Intermezzo dalla suite «Le vespe». **19,45** Notiziario. **20 Paul Durand:** Primavera. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle: **Rameau:** Castor et Pollux, frammenti; **Gounod:** Mireille, ouverture; **Delibes:** Intermezzo e valzer da «Coppelia»; **Massenet:** Crepuscolo; **Périlhou:** Suite francese; **Larmanjat:** Berceuse; **Théodore Dubois:** La provenzale. **20,35** «L'anno teatrale e critica 1908». Testo di Robert Coulom. Collaborazione artistica di Frédérique. **22,05** Le immagini del Santo Graal: «Le due navate», a cura di Loys Masson. **22,30** Solisti: Maurice Fueri e Jean Hubeau. **23** Idee e Uomini. **23,25 Borodin:** Sinfonia n. 3 in la minore (Incompiuta), diretta da Ernest Ansermet. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1374 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 «Lena Pastor», a cura di Robert Bodgali. **19,25** Mireille e il suo piccolo teatro. **19,54** Notiziario. **20,20** «L'Opéra aux fenêtres», di Gastinet. **20,45** Crociera astrale, a cura di Jean Nocher: «La macchina per fraternizzare». **21** La canzone inedita. **21,30** Orchestra Boris Sarbek. **22** Notiziario. **22,15** Le più belle voci francesi: «Willy Clément, dell'Opéra-Comique». Al pianoforte Henri Cliquet-Pleyel. **22,45-23** Germaine Sablon, Pierrette Lecomte e Jean Bertola vi dicono: «Buona sera, signora... Buona sera, signore».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Interpretazioni del pianista Antony Hughes. **18,15** Fiume profondo. Festival del Golden Gate Quartet. **18,30** Anteprime e grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** «Music-Hall in una poltrona», a cura di Bernard Zimmer, con Cora Vaucaire. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** «Parigi, luogo d'incontro dei teatri del mondo», a cura di Paul-Louis Mignon. **21,05** «A briglia sciolta», a cura di Jean Bardin, Bernard Hubrenne e André Popp. **22,05** «Buona sera, Europa... Qui Parigi», a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19 Notiziario. **19,12** Orchestra Nelson Riddle. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Jeanne Sourza e Bourvil. **19,43** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** La pista in canzoni. **20,30** Serenata. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,15** La marcia dei successi. **21,30** Concerto diretto da André Jouve. Solista: baritono Pierre Germain. **Weber:** Oberon, ouverture; **Mozart:** Il flauto magico, due arie di Papageno; **Prokofieff:** Sinfonia classica. **22,10** Notiziario. **22,15** Giro ciclistico delle Provincie Sud-Est. Commenti sulla settima tappa Le Creusot-Roanne. **22,25** Concerto diretto da André Jouve. Parte seconda. **Fauré:** Pelléas et Melisande; **Ravel:** Don Chisciotte a Dulcinea; **Borodin:** Nelle steppe dell'Asia centrale; **Prokofieff:** L'amore delle tre melarance, suite per orchestra. **23,05** Notiziario. **23,10-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Programma vario: scene, racconti, glosse e musica, a cura di Heio Müller. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Sport. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Orchestre europee: 1) Orchestra Paul Bonneau di Parigi, 2) Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden. 2 Brevi notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la domenica. Campane. Organo. **19,30** Notiziario. **19,45** Politica della settimana. **20** Divertimento per tutti i gusti. **21,15** La memoria durante gli interrogatori, indovinelli letterari-musicali. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica leggera e da ballo. **23,30** «Una piccola storia culturale storta», satira di Mark Stein. **24** Ultime notizie. **0,10-0,45 Anton Dvorak:** Sinfonia n. 2 in re minore, diretta da Hans Müller-Kray.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,7)

18 Notiziario. **18,30** L'orchestra Harry Davidson e il basso Howell Glynn. **19,15** Conversazione. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** «L'alleato fedele», romanzo di Eric Linklater. Adattamento radiofonico di Peter Green. **22,45** Preghiere serali, con la partecipazione del baritono Ormerod Greenwood e del pianista Norman Franklin. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Varietà musicale. **20** «La famiglia Archer» di Mason e Webb. **21** Concerto bandistico. **22** Notiziario. **22,15** Concerto dell'Orchestra sinfonica di Radio Vienna diretto da Max Schonherr, con la partecipazione di Rudolf Nilius e dei Cori «Giovane Vienna». Musica di Joseph Strauss. **22,45** Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'Orchestra Edmundo Ros. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Chabrier. **6,15** Orchestra leggera della BBC del Midland. **7,30** Concerto di musica da camera, con la partecipazione del contralto Maureen Forrester, del pianista Ernest Lush, dell'oboista John Wilson e della pianista Josephine Lee. **Haendel:** Aria e rondò; **Britten:** A Charm of Lullabies; **Malcolm Sarnold:** Sonatina per oboe e pianoforte. **8,20** Canzoni interpretate da Margaret Mc Donald. **8,45** Dischi presentati da Denys Guerroult. **11,30** «A Life of Bliss». **12,45** Quartetto Ray Ellington. **14,15** Musica richiesta. **15,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **16** Gwen Catley e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **17,15** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **20** Panorama di varietà. **21,15** Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulhet. **22,15** Un palco all'Opera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 J. S. Bach: Fantasia e fuga in sol minore, eseguita dal pianista Albert Schweitzer. **19,20** Notizie del Giro d'Italia. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Danze campestri. **20,30** Trasmissione di un concorso. **21,45** Musica da ballo moderna con Cenric Dumont. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Buona musica - musica alterata, divertente passaggio dal riso alla meditazione.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 548,4)

13,30-14 Per la donna. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista soprano Giuliana Tallone-Bocca - **Mascagni:** a) Le Maschere, ouverture, b) Iris, «Un dì ero piccina»; c) Cavalleria rusticana, intermezzo; d) Isabeau, «Questo mio bianco manto» e «Venne una vecchierella alla mia corte». **18** Musica richiesta. **18,30** Voci dei Grigioni italiano. **19** Giro ciclistico d'Italia. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni e melodie d'oltre oceano. **20** «Giulebbe Giulebbe, che bello sarebbe», radiorivista di Zucca e Simoni. **20,45 Vivaldi:** Le quattro stagioni, op. 8. **21,30** Composizioni bachiane all'organo e al cembalo: a) Preludio e fuga in mi minore; b) Sarabanda con partita in do maggiore. **22,05 Carissimi:** «Piangete ohimè piangete»; **A. Scarlatti:** «Per un vago desire»; **Pergolesi:** «Ogni pena più spietata»; **Durante:** «Danza, danza». **22,30** Notiziario. **22,35** «Sem num ch'a passa», fantasia militare «Dai chepi al casco», di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1956. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,30 Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Rivista 1956. **20,10** I grandi temi d'opere «Tristano e Isotta». **21** Al microfono di Radio Losanna: Pierre Cavalli. **21,15** «L'ascensione del signor Beauchat», di Samuel Chevallier. **21,35** Canzoni. **21,55** «I giuochi del mistero e del caso», a cura di Jean Thévenot. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

CLASSE UNICA

Hemingway e Proust, due eminenti figure del romanzo novecentesco, sono stati presentati nelle lezioni di «Classe Unica» rispettivamente da Giansiro Ferrata e Natalia Ginzburg.

Ricordiamo che i testi sono raccolti in volume dalla **Edizioni Radio Italiana.** *La pubblicazione riporta anche in appendice alcuni brani degli scrittori illustrati, scelti fra i più significativi.*

ROMANZI DEL NOVECENTO

vol. I

Lire 200

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla **Edizioni Radio Italiana,** Via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1
818	366,7	Venezia 1, Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1, Bari 1
1331	225,4	Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1
1331	225,4	Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1
1578	190,1	Taranto 1, Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
88,1	Monte Venda I	92,5	Cortina d'Ampezzo I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)	93,9	Monte Beigua I
88,5	Monte Serra I	94,1	Monte Faito I
88,6	Paganella I	94,2	Monte Penice I
89,1	Martina Franca I	94,3	Pescara I
89,5	Genova I	95,1	Bolzano I
89,7	Roma I	95,3	Campo Catino I
90,6	Monte Bignone I	95,3	S. Cerbone I
91,1	Bellagio I	95,7	Monte Peglia I
91,3	Trieste I	97,1	Campo Imperatore I
92,2	Como I	98,2	Torino I

TELEVISIONE

Canale 1 Mc/s 61 - 68

Monte Penice, Monte Faito, Sanremo

Canale 2 Mc/s 81 - 88

Torino

Canale 3 Mc/s 174 - 181

Monte Serra, Monte Venda, Fiuggi, Cortina d'Ampezzo, Bolzano, Bellagio, Campo Imperatore

Canale 4 Mc/s 200 - 207

Milano, Roma, Trieste, Paganella, S. Cerbone

Canale 5 Mc/s 209 - 216

Monte Peglia, Portofino, Col Visentin, Mugello

PROGRAMMA SECONDO

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355.	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2, Aosta 2
1115	269,1	Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2, Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta
1448	207,2	Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2
1448	207,2	Torino 2, Udine 2, Avellino 2, Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Gorizia 2, Trieste 2, Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Belluno 2, Benevento 2, Biella 2, Brescanone 2, Brunico 2, Campobasso 2, C. d'Ampezzo 2
1578	190,1	Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Teramo 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,3	Como II
90,7	Paganella II	95,9	Milano II
91,1	Maranza II	96,1	Monte Faito II
91,7	Roma II	96,3	Pescara II
92,1	Torino II	96,7	Monte Beigua II
93,1	Martina Franca II	97,1	Bolzano II
93,2	Bellagio II	97,3	Campo Catino II
93,2	Monte Bignone II	97,5	S. Cerbone II
93,5	Trieste II	97,4	Monte Penice II
94,7	Cortina d'Ampezzo II	97,7	Monte Peglia II

PROGRAMMA TERZO

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3
1367	219,5	Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3, Livorno 3, Pisa 3, Trieste 3
1578	190,1	

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	96,7	Cortina d'Ampezzo III
90,9	Bologna III	97,5	Monte Bignone III
91,9	Genova III	98,1	Monte Faito III
92,3	Monte S. Angelo III	98,2	Como III
92,7	Paganella III	98,3	Pescara III
92,9	Monte Serra III	98,9	Monte Beigua III
93,7	Milano III	99,1	Campo Imperatore III
93,7	Roma III	99,3	Campo Catino III
95,5	Martina Franca III	99,3	S. Cerbone III
95,6	Torino III	99,5	Bolzano III
96,3	Trieste III	99,7	Monte Peglia III
96,7	Bellagio III	99,9	Monte Penice III

(segue da pag. 4)

sentata al concorso dovrà essere inoltrata una domanda di partecipazione, contenente quanto previsto nei precedenti articoli.

Ogni canzone presentata al concorso dovrà formare oggetto di separata spedizione postale.

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO E DEL FESTIVAL

10) Le canzoni inviate nel termine e secondo le modalità di cui ai precedenti articoli, saranno sottoposte all'esame di una Commissione, costituita dalla RAI, che provvederà, a suo insindacabile giudizio, alla scelta di un massimo di n. 150 canzoni, tra le quali un massimo di n. 100 sarà scelto fra quelle presentate tramite Case Editrici e un massimo di n. 50 fra quelle presentate direttamente dagli autori.

In base alle risultanze dell'esame di cui sopra, potranno essere variate le suddette percentuali.

11) Le canzoni prescelte a sensi del precedente articolo 10, la cui parte letteraria sia in lingua italiana, saranno sottoposte all'esame di altra Commissione, costituita dalla RAI, la quale provvederà a scegliere, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio:

— un massimo di n. 20 canzoni tra quelle presentate dalle Case Editrici;

— un massimo di n. 10 canzoni tra quelle presentate direttamente dagli autori.

Queste canzoni parteciperanno al VII Festival della Canzone Italiana, e saranno presentate da una o più orchestre in alcuni spettacoli che saranno allestiti nel mese di gennaio 1957 ed in giorni che verrano a suo tempo precisati, presso il Casinò Municipale di Sanremo.

Quindici giurie, una delle quali estratta a sorte ogni sera tra il pubblico che presenzierà agli spettacoli e le altre composte di radioabbonati scelti a sorte nelle quattordici città italiane sedi della RAI, e rinnovate ogni sera, esprimeranno il proprio giudizio sulle canzoni che verranno presentate in ciascuna trasmissione, a mezzo di votazioni.

In base a tali votazioni si procederà alla selezione delle canzoni e quindi alla proclamazione delle canzoni vincitrici del Festival sia per le canzoni presentate dalle Case Editrici, sia per quelle presentate direttamente dagli autori.

12) Tutte le trasmissioni di cui al precedente art. 11 potranno anche avere carattere pubblicitario.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

13) Per maggiore comodità le Case Editrici e gli autori potranno utilizzare il modulo di domanda predisposto dalla RAI e che potrà essere ritirato presso una qualsiasi sede della RAI.

Si raccomanda in modo particolare e nell'interesse dei partecipanti l'uso di tale modulo che renderà più agevoli i lavori di segreteria sia del concorso sia del festival.

14) Le norme di partecipazione al concorso sono tassative.

15) I dipendenti della RAI con contratto a tempo determinato o indeterminato non possono partecipare al concorso.

16) La documentazione ed i materiali inviati per la partecipazione al concorso non saranno, per nessun motivo, restituiti.

17) La RAI ri riserva di modificare, a suo insindacabile giudizio e dandone comunicazione, i termini e le norme del regolamento.

18) Nel caso in cui, per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate o per altre cause di carattere organizzativo o tecnico, il concorso o il festival non potessero essere realizzati, la RAI declina ogni responsabilità al riguardo.

19) Le canzoni prescelte ai sensi del precedente articolo 10, ma non incluse tra quelle destinate al Festival di Sanremo, entreranno a far parte del normale repertorio della RAI per la programmazione delle canzoni per l'anno 1957.

20) La partecipazione al concorso implica la integrale accettazione delle norme del presente regolamento.

Appendice di «Postaradio»

Fulvio Ascari, Grosseto.
Di musica «antica e moderna» si disputava anche nel 1500: i dotti della «Camerata Fiorentina» sostenevano che la musica moderna, di quei tempi, traviava i concetti di Platone sui valori etici della musica.

Mario Laccaria, Bergamo.
E' di recente pubblicazione. Non esiste ancora il relativo disco.

Abbonato 224719, Roma.
Indirizzi presso Centro Produzione Radio - via Asiago, 10 - Roma.

Clara Bettini, Genova; Mariuccia Senico, Trieste; N. A., Pompei.
La sigla che apre le trasmissioni televisive è tratta dal *Guglielmo Tell* di Gioacchino Rossini.

M. V., Spilimbergo (Udine).
Certamente. Se crede precisarci il Suo indirizzo, Le spediremo il catalogo della «Edizioni Radio Italiana».

Maurizio Pisanti, Milano.
Si tratta di brani ricavati da musiche di Scarlatti, Durante e altri autori anonimi di quell'epoca.

Marco Pellozza, Vigevano (Pavia).
Maria Caniglia esordì al Regio di Torino nella parte di Grisotimide nell'*Elettra* di Riccardo Strauss. E' partenopea, cantò sempre: da fanciulla amava cantare le più nostalgiche canzoni regionali in riva al mare.

«CESARE E CLEOPATRA» UNA STORIA SENZA EROI

(segue dalla pagina 12)

l'idolo: e dall'uomo e con l'uomo, senza uscire dai limiti semplici e ragionevoli dell'umano, ricostruire l'eroe.

Ed ecco il non più «divo», ma il semplice cittadino Caio Giulio Cesare, uomo di mezza età, antieroico, antiromantico, antitragico, antierotico, antisentimentale: dotato di ottime qualità e di curiosi difetti; pieno di responsabilità, carico di pensieri, abbondantemente provvisto di reumatismi e sinceramente seccato della propria calvizie. Egli fa la storia perché questa è la sua professione. Cerca di farla senza pose e senza pennacchi, meglio che può, accettandola come una cosa inevitabile, un tantino fastidiosa e qualche volta divertente. Lo fa nell'interesse del proprio paese, aiutandosi come può: con l'intelligenza e la furberia, con la prudenza e il coraggio, con la generosità e il trucco, con la simpatia e la cordialità; con calcolato disinteresse e con interessata noncuranza. Umanità, intelligenza, comprensione e simpatia. Non c'è bisogno né di più né di altro. Tutto il resto è letteratura, retorica, fantasticheria e melodramma. Plutarco, Nietzsche, Carlyle, sono serviti. Ed anche Shakespeare in un certo senso.

Dunque, l'uomo al posto dell'eroe. Mettete ora che quest'uomo ragioni ed agisca con completa e rigorosa consapevolezza di sé e degli altri, delle proprie e delle altrui virtù e debolezze, e avrete la chiave della sua superiorità. La poesia respinta dalla porta in nome del fastidio e del sospetto verso ogni retorica eroica, rientra dalla finestra in nome della simpatia, della realtà, della verità, della schiettezza e della dignità della comune condizione umana.

Di fronte a Cesare, democratico e mansueto campione del comune individuo liberale, con tutti i suoi riferimenti attuali non escluso nemmeno un tantino di puritanesimo, sta Cleopatra, bambina terribile, con tutte le bizze e le astuzie, i capricci e i puntigli, l'egoismo e la crudeltà, la sincerità e l'ipocrisia, le paure e la superstizione, l'ignoranza e la presunzione di una selvatica ragazzina dietro alla quale, però, si indovinano le prospettive di una civiltà adulta e raffinata sul punto di estenuarsi. Strana eppur veritiera mescolanza di spontaneità e sofisticheria: perfida e innocente come una piccola aspide e che, se Dio vuole, non ha nulla della superdonna messa di moda dai poeti decadenti, e nemmeno della donna tremenda e disastrosa nelle cui braccia lussuriose dovrà, più tardi soccombere l'impulsivo, passionale e voluttuoso Antonio. Questi è, soltanto argutamente preannunciato nella commedia, per il momento che il destino segnerà l'ora piena della regina, pronta a scoccare appena la minuscola satrapa avrà appreso a regnare secondo gli insegnamenti, tra seri e scherzosi, che il cauto e complice Cesare si diverte ad insegnarle. Sulla dialettica di due caratteri opposti, nel giuoco continuamente cimentato dalla cesarea prudenza che assume istintivamente un atteggiamento di difesa — si può ben intuire quale tentazione rappresenti l'eterno femminino di appena sedici anni per un uomo di cinquanta, costretto a celare la umiliazione della calvizie sotto una corona di alloro — non sono da cercare, nel copione, né la passione travolgente, né la sensualità esaltata e nemmeno i languori del sentimento: tutte ottime occasioni respinte di «far poetico». Le grandi manovre del cuore e dei sensi, si sa, sono sempre state, anche nella vita privata, la bestia nera di Shaw.

Verrebbe da dire che egli inciampa nella poesia senza volerla e senza vederla, accettandone, suo malgrado, l'appuntamento fin dalle prime pagine della commedia, in quello stupendo notturno che costituisce l'incontro di Cesare con la terrorizzata regina accovacciata fra le zampe della sfinge, in mezzo alla solitudine del deserto; e che mi pare una delle più liriche e ispirate scene di tutto il teatro moderno.

e. t.

concorsi radio e televisione

«Doccia Scozzese»

Trasmissione del 18-4-1956

Lirica 32,58%; prosa 27,31%; Musica melodica 16,59%; Rivista e varietà 9,93%; Musica sinfonica 8,52%; Varietà giornalistico 3,45 %; Musica ritmica 1,62%.

Vincono prodotti Lanerossi:

Francesco Carnino, Str. Bertolla 47 - Torino. - Un pacco famiglia.

Maria Urbani, via Ugo Bassi 44 - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno). - Una supertermocoperta Lanerossi.

Libera Fascarini, piazza Vittorio Veneto 4 - S. Margherita Ligure (Genova). - Un supertermoplaid Lanerossi.

Elsa Tentori, via Mulini 7 - Argegno (Como). - Un chilo di filato irrestringibile Lanerossi.

Trasmissione del 25-4-1956

Lirica 33,38%; prosa 31,52%; musica melodica 14,21%; musica sinfonica 8,23%; rivista 6,36%; Varietà giorn. 3,79%; musica ritmica 2,51%.

Vincono prodotti Lanerossi

Evelina Colatei - Vicovaro (Roma). - Un pacco famiglia.

Maria Ballotta, via Cappi 8 - **Castelfranco Emilia** (Modena). - Una termocoperta Lanerossi.

Adelina Marchiani, via Giannotti 9 - Firenze. - Un supertermoplaid Lanerossi.

Maria Penazzi, via Toschi 16 - Reggio Emilia. - Un chilo di filato irrestringibile Lanerossi

Trasmissione del 2-5-1956

Lirica 43,50%; prosa 30,03%; musica sinfonica 10,47%; musica melodica 7,33%; Rivista 5,34%; Varietà giorn. 2,05 %; musica ritmica 1,28%.

Vincono prodotti Lanerossi:

Giovanna Poletto, corso Garibaldi 20 - Reggio Emilia. - Un pacco famiglia.

Elena Giudice, via Rovelli 17 - Como. - Una termocoperta.

Wanda Fardin, Cannaregio Campo della Crea 564 - Venezia. - Un supertermoplaid.

Ester Ramponi, via Metastasio 4 - Assisi. - Un chilo di filato irrestringibile Lanerossi

Risultati finali

Percentuali di voti ottenuti dai vari generi radiofonici nei sei mesi di trasmissioni:
Lirica 33,41%; prosa 29,40%; musica leggera 14,78%; musica sinfonica 7,89%; Rivista 7,37%; Varie 3,91%; musica ritmica 3,24%.

Vincono un pacco famiglia:

Nannina De Benedetti, Esattoria imposte - Raffadoli (Agrigento); **Felice Cavallaro**, via Federico 80 bis - Enna; **Palma Carrino**, viale dei Pini 43 - Pescara; **Maria Asdente**, via S. Ugo 4/1 - Genova; **Dina Giusti**, via Guastalla 9 - Milano; **Antonietta Zinni**, via F. Gioia 5 - (Cristo) Alessandria; **Maria Sassi**, via C. M. Maggi 6 - Milano; **Teresa Proner** - Roncegno (Trento); **Maria Sarperi**, corso Martinetti 8/15 - Genova Sampierdarena; **Gigliola La Torre**, viale della Vittoria 106 - Rovereto (Trento); **Maria Perrone**, piazza Mercato 8 - Acquaviva Delle Fonti (Bari); **M. Iole Rizzo**, V. T. Lungero 14 - Trapani; **Elisa Patti**, via Ugo Bassi, isol. 58, n. 131 - Messina; **Dirce Fischesser**, via F. Soave 12 - Milano; **Lidia Fabbri**, via Napoli 45 - La Spezia; **Agatina Di Stefano**, via Nuova Capodimonte 182 - Napoli; **Erminio Brandolin**, via Chiadino 7 - Trieste; **Maria Cancnico**, via Gioberti 3 - Orbetello (Grosseto); **Ennio Angioni**, Ospedale Civile - Cagliari; **Gianna Testoni**, via Turati 213 - Giulianova Lido (Teramo); **Maria Tancredi**, piazza Campanella 5 - Cosenza; **Tosca Casavecchi**, Stazione Scalo Gumcarico - Grosseto.

«Qual è il suo nome?»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi consistenti in:

— Una pompa a spalla per trattamenti antiparassitari e una scatola attrezzi per potatura.

— Una coppia di polli pregiati.

— Una scatola attrezzi per potatura; posti in palio tra coloro che hanno inviato entro i termini previsti l'esatta soluzione dei quizes messi in onda durante la trasmissione «La TV per gli agricoltori» *del 1° aprile 1956*:

Dino Cogo, via Campolungo - San Germano Berici (Vicenza).

Salvatore Zollo, via Mezzocannone, 57 - Napoli.

Dr. S. Lippi, Scuola Agricola S. Marco - Fraz. Cevoli Lari (Pisa).

La soluzione dei quizes presentati era: *Pollo razza Brahma; Pollo razza Plimouth; Coniglio razza Himalaja (o Russo)*.

«Colpo di vento»

Trasmissione del 22-4-1956

Vince un televisore da 21 pollici:

Eraldo Begani, via Cascione 36 - Imperia.

Vince una radio a 7 valvole:

Claudia Tamboli, via Borgoratti 24/31 - Genova.

Vincono una confezione B.P.D.:

Gioia Doratti, via Pavia 13 - Gorizia; **Rina Arecco**, vico Superiore del Ferro n. 6/4 - Genova; **Maria Feroce**, via Gallia 95 - Roma; **Carmela Di Cara**, corso Calatafimi 709 - Palermo; **Stamura Bellucci**, viale XII Giugno 3 - Bologna; **Ernesto Alberti**, via F. Corridoni 57 - Mantova; **V. Grossi**, Spalto Gamondio n. 5-B/10 - Alessandria; **Janis Vincentini**, via Bozzolina 50 - Adria (Rovigo); **Adele Visini**, via Resmati 2 - Milano; **Giuseppa Contessa**, Cannaregio 3189 - Venezia.

«Classe Anie MF»

22 aprile: **Livio Brambilla** fu Gerolamo, piazza S. Zeno, 2 - Olgiate Molgara (Como).

23 aprile: **Luigi Castelnovo** di Francesco, via Abate Pellizzoni, 11 - Solaro (Milano).

24 aprile: **Luigi Pilutti** fu Giovanni, via Fratelli Bertolla, 29 - Porto Ceresio (Varese).

25 aprile: **Italo Bonfanti** fu Giovanni, via Stazione, 20 - Maleo (Milano).

26 aprile: **Gino Delfino** di Giovanni, Strada Oregina, 14/25 - Genova.

27 aprile: **Emanuele Visconti**, viale Milton, 13 - Firenze.

28 aprile: **Umberto Ruzzante** fu Romeo, via Ca Bretelle, 23 - Fraz. Malcontenta (Venezia).

«Classe Unica»

Per la trasmissione del 28 aprile 1956 sono stati sorteggiati i seguenti nominativi:

Giovanni Betti, Fraz. Mazzacara - San Giovanni Suergiu (Cagliari); **Filippo Liotta**, Piazza Linares, 14 - Licata (Agrigento); **Lorenzo Piccolo**, Fraz. Porto - Maratea (Potenza); **Clara Tomassetti**, via Vannini, 8 - Belvedere Ostrense (Ancona); **Savino Panzetti**, Collegio Convitto S. Giorgio - Ivrea (Torino).

«Serie Anie»

Per l'assegnazione dell'**Automobile Fiat 600** posta in palio nel sorteggio del 25 aprile 1956, la sorte ha favorito:

Vincenzo Carella di Aniello, via Nicolai, 150 - Bari, che ha acquistato l'apparecchio «Serie Anie» n. 1015914 di matricola il 3 ottobre 1955.

«La Giostra»

Soluzione del quiz posto giovedì 19 aprile 1956: L'ELEFANTE.

E' stata favorita dalla sorte per l'assegnazione del premio consistente in **una enciclopedia per ragazzi**:

Carolina Parente, via Gradini S. Antonio Abate, 9 - Chieti.

«L'antenna»

Assegnazione mediante sorteggio del premio consistente in **un radioricevitore Classe Anie a modulazione di frequenza** posto in palio tra tutti gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori che hanno collaborato alla trasmissione «L'Antenna» del 14 e 21 aprile 1956.

E' stata favorita dalla sorte:

Mariangela Gerosa, alunna della III classe sez. D della Scuola di Avviamento Commerciale «Amedeo di Savoia» - Bergamo.

RADIOCORRIERE

La nuova rubrica televisiva di varietà "Lui e lei" ha in Nino Taranto un vivace animatore